

# BILANCIO SOCIALE 2011



Unioncamere  
Veneto



*A cura di*

Retecamere



La stesura del Bilancio Sociale 2011 è stata curata da Unioncamere del Veneto con l'assistenza tecnica di Retecamere.

Gruppo di lavoro: Gian Angelo Bellati, Maurizio De Lucchi, Irene Gasperi, Valentina Montesarchio, Francesco Pareti, Roberta Sambo, Marina Scarpa (Unioncamere del Veneto) Biagio Caino, Lucia Brilli, Lucia Circi (Retecamere).

Stampa: Litostampa Veneta Srl – Mestre - Venezia

Volume stampato su carta totalmente riciclata.

Si autorizza la riproduzione a fini non commerciali e con la citazione della fonte.

Il volume è disponibile su richiesta presso Unioncamere del Veneto e in formato elettronico sul sito internet [www.unioncameredelveneto.it](http://www.unioncameredelveneto.it)

## SOMMARIO

NOTA METODOLOGICA .....	4	LINEA STRATEGICA 4: PROMUOVERE UNA CRESCITA INTELLIGENTE E SOSTENIBILE .....	55
PRESENTAZIONE .....	5	LINEA STRATEGICA 5: CONTRIBUIRE ALLA VALORIZZAZIONE DI PRODOTTI E SERVIZI .....	68
<b>LO SCENARIO</b> .....	<b>7</b>	LINEA STRATEGICA 6: SVILUPPARE IL POTENZIALE TURISTICO .....	72
CONTESTO DI RIFERIMENTO .....	7	LINEA STRATEGICA 7: CONSOLIDARE L'IMPEGNO NELLA PROGETTAZIONE EUROPEA.....	75
STAKEHOLDER .....	18	LINEA STRATEGICA 8: VALORIZZARE L'INFORMAZIONE STATISTICA E LA RICERCA ECONOMICA.....	86
<b>L'IDENTITÀ DI UNIONCAMERE DEL VENETO</b> .....	<b>19</b>	<b>LA COMUNICAZIONE, LA GESTIONE INTERNA E LA CUSTOMER SATISFACTION</b> .....	<b>89</b>
CHI SIAMO .....	19	RAFFORZARE IL DIALOGO ATTRAVERSO LA COMUNICAZIONE .....	89
MISSIONE .....	20	MIGLIORARE LA QUALITÀ DEL LAVORO E LA GESTIONE INTERNA.....	92
ASSETTO GIURIDICO E GOVERNANCE .....	21	IL PUNTO DI VISTA DEGLI STAKEHOLDER.....	98
VALORI.....	22	<b>LA DIMENSIONE ECONOMICA</b> .....	<b>100</b>
ATTORI E MACRO-ORGANIZZAZIONE .....	23	RISULTANZE DELLA GESTIONE ECONOMICA.....	100
DISEGNO STRATEGICO E PROGRAMMATICO .....	30	<b>LE PROSPETTIVE FUTURE</b> .....	<b>104</b>
<b>IL RESOCONTO DELLE PERFORMANCE SOCIALI</b> .....	<b>31</b>		
LINEA STRATEGICA 1: POTENZIARE IL COORDINAMENTO CAMERALE E PROMUOVERE L'ASSOCIAZIONE DI FUNZIONI .....	34		
LINEA STRATEGICA 2: LAVORARE IN SINERGIA E ALLEANZA .....	40		
LINEA STRATEGICA 3: RAPPRESENTARE GLI INTERESSI DEL SISTEMA CAMERALE VENETO.....	48		

## NOTA METODOLOGICA

**Bilancio Sociale: l'Unione regionale si presenta. Si fa conoscere. Analizza e comunica l'impatto dei propri programmi, attività, risorse sul territorio e sulla comunità. Nel segno della affidabilità e della trasparenza.**

Gli enti pubblici mostrano sempre più interesse verso la rendicontazione pubblica. Secondo la logica dell'accountability, ogni istituzione è responsabile degli effetti che produce nei confronti degli interlocutori e della comunità di riferimento.

Per questo motivo Unioncamere del Veneto ha deciso di rendicontare le attività realizzate nel 2011 utilizzando un approccio personalizzato e cercando di calarsi nelle sue realtà organizzative e gestionali.

Il progetto, realizzato in parallelo all'attività di riorganizzazione delle funzioni e delle dotazioni di personale dell'Ente, ha avuto come punto di partenza comune la costruzione della matrice delle attività, in base alle linee strategiche della programmazione triennale 2011-2014. Quest'ultima, definita durante la prima annualità della programmazione, fa sì che il 2011 si configuri come un anno di passaggio dalla vecchia alla nuova organizzazione delle attività.

La matrice, adattata alle attività realizzate nel 2011, ha consentito di incrociare i servizi/progetti realizzati dall'Unione del Veneto con gli uffici interni che li hanno curati, con i relativi stakeholder destinatari e con gli impatti prodotti.

La matrice descrive e rappresenta la struttura dell'intero documento ed è articolata come di seguito.



Definita la struttura del documento e del perimetro di rendicontazione, si è proceduto alla stesura del documento.

### ARTICOLAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE:

I sezione → lo scenario;

II sezione → l'identità di Unioncamere del Veneto;

III sezione → il resoconto delle performance sociali, la comunicazione, la gestione interna e la customer satisfaction;

IV sezione → la dimensione economica

V sezione → le prospettive future

## PRESENTAZIONE

Ci sono, nella vita di un Ente, momenti che inducono a riflettere sul valore di ciò che si fa, per valutare la sua coerenza con gli obiettivi che si intendono perseguire.

Questi momenti coincidono spesso con i passaggi importanti della vita, con quelli cioè in cui si avverte che le condizioni si stanno modificando, che è necessario imboccare una nuova strada.

Per un Ente regionale che opera in rete con le Istituzioni di tutti i livelli (comunale, provinciale, regionale, nazionale ed internazionale), come Unioncamere del Veneto, gli "input" al cambiamento arrivano da varie direzioni: dai suoi referenti diretti (gli stakeholder), dai media, dalle norme, ecc.

Ed è proprio per effetto dell'entrata in vigore di una norma - il D. lgs 23/2010 di revisione del Sistema camerale - che viene introdotta nello Statuto di Unioncamere del Veneto l'adozione di linee strategiche comuni triennali di sviluppo del Sistema camerale veneto.

Questo passaggio rappresenta una novità per il nostro Ente che mai, prima d'ora, si era dovuto confrontare con indirizzi politici e priorità formalizzati di medio-lungo periodo. Esso avverte quindi l'esigenza di avviare una verifica periodica per valutare ex-post gli effetti della propria attività allo scopo di prendere consapevolezza del livello di coerenza tra ciò che viene fatto e gli obiettivi dettati dalle linee strategiche.

Tale esigenza è avvertita oggi in tutta la sua urgenza anche per il fatto che le linee strategiche approvate dagli Organi dell'Unione hanno la caratteristica di essere "comuni", cioè proprie anche alle Camere di commercio associate.

Scartata la proposta di affrontare una indagine di tipo tradizionale di customer satisfaction - che rivolgendosi agli stakeholder avrebbe riversato su di loro l'onere della compilazione di un questionario articolato e dettagliato raccogliendo dati prevalentemente qualitativi - si è preferito assumersi direttamente l'onere di una analisi approfondita interna, basata su dati il più possibile quantitativi, adottando la decisione di redigere il bilancio sociale che oggi si sottopone agli stessi stakeholder.

Così, cogliendo l'opportunità offerta da un bando del Fondo Perequativo di Unioncamere Nazionale, Unioncamere del Veneto ha realizzato, con il supporto e l'esperienza di Retecamere, il presente studio, che si riferisce all'attività svolta durante l'esercizio 2011.

Dal documento emerge l'ampio spettro degli stakeholder di Unioncamere del Veneto, conseguenza della sua duplice natura istituzionale e di servizio alle imprese e sintetizzata dai tre dipartimenti, vocati, il primo, alle relazioni istituzionali, il secondo alle politiche comunitarie, il terzo ai rapporti con le Istituzioni europee.

Si evince anche l'ampiezza dei temi trattati dall'ente, sia di tipo amministrativo che progettuale con una diffusa apertura della struttura all'innovazione, al cambiamento ed alla collaborazione anche con l'estero, fattori da considerarsi fondamentali oggi per fare fronte alle sfide indotte dalla crisi economica in atto.

Questa caratterizzazione consente agli stakeholder di contare su una Unione regionale completa, in grado anche di cofinanziarsi.

A differenza dei bilanci economici, questo è contraddistinto da una esposizione discorsiva e ricca di grafici, tabelle e box che rende agevole la lettura del documento, frutto di una analisi rivelatasi comunque complessa. Tale analisi trova pieno significato e sintesi nel capitolo delle prospettive future.

Consegno oggi il documento agli stakeholder, con l'auspicio di raccogliere anche il loro contributo costruttivo.

ALESSANDRO BIANCHI  
Presidente. Unioncamere del Veneto



Unioncamere  
Veneto



## LO SCENARIO

*Il governo di un territorio deve essere conforme alla natura degli uomini governati. Anzi. Essi sono il risultato di quella stessa natura.*

Giambattista Vico

## CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il Veneto: una regione in movimento. Dove il benessere materiale si sposa con la qualità della vita, la tradizione si arricchisce di strumenti innovativi, l'economia trova supporto nella cultura. Una terra dinamica, sempre pronta a salpare per cogliere nuove opportunità. Anche nei momenti più difficili. E che l'Unione regionale sa rappresentare, riflettere, interpretare.

Di seguito si riportano le principali grandezze capaci di descrivere la realtà socio-economica in cui ha operato Unioncamere del Veneto e tutto il Sistema camerale regionale nel 2011.

Con gli indici e le rappresentazioni individuate viene proposto un quadro d'insieme dei diversi aspetti economici, sociali e demografici che definiscono e caratterizzano un territorio.

Capire la realtà circostante e le sue esigenze permette, infatti, di comprendere le scelte strategiche e la motivazione degli interventi realizzati a sostegno della realtà di riferimento.

### TERRITORIO VENETO

Superficie (kmq)	18.399	Istat dato 2011
N. comuni	581	Istat dato 2011
Densità (abitanti / kmq)	268	Istat dato 2011



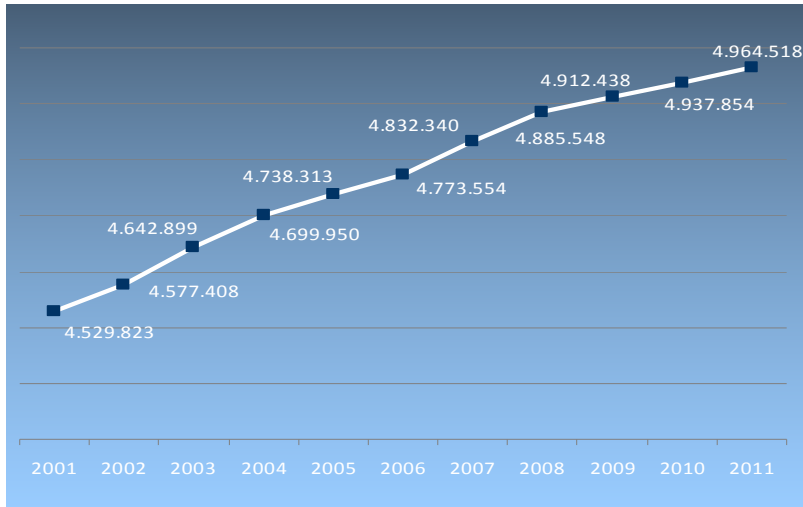
### POPOLAZIONE DEL VENETO

Popolazione residente al 31/12	4.964.518	Veneto Economic Barometer, n. 12/2012, dato 2011
Saldo naturale (nati - deceduti)	1.981	Istat dato 2010
Saldo migratorio (immigrati-emigrati)	23.435	Istat dato 2010

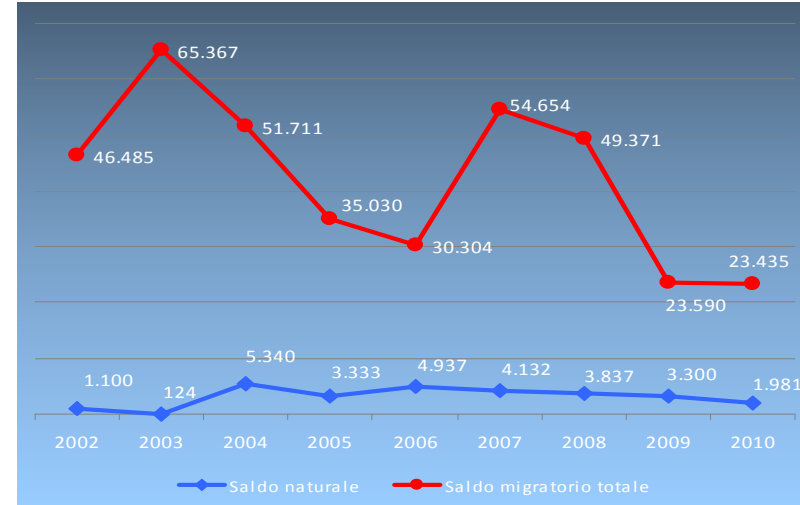


La struttura e le caratteristiche della popolazione sono fattori che nel lungo periodo influenzano lo sviluppo economico e sociale. L'andamento demografico della popolazione veneta è in crescita grazie a saldi (naturale e migratorio) positivi.

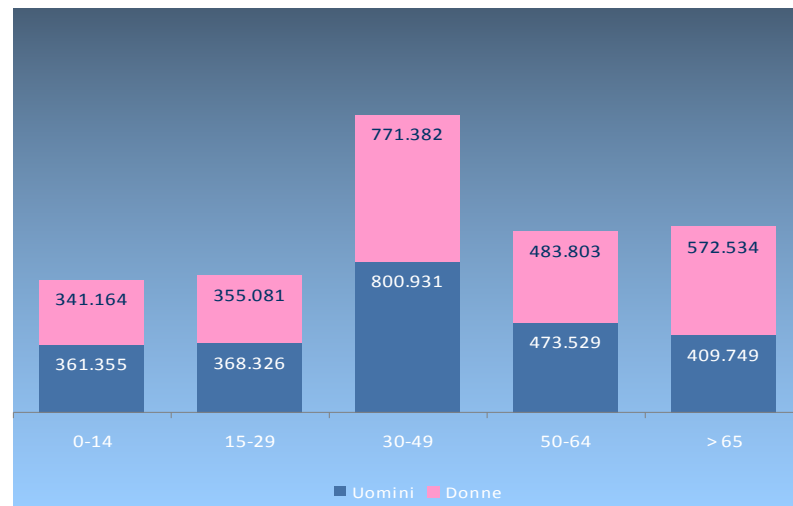
ANDAMENTO DEL SALDO NATURALE E DEL SALDO MIGRATORIO IN VENETO (valori assoluti)  
Fonte Istat



ANDAMENTO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE VENETA AL 31/12 (valori assoluti)  
Fonte Istat



STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE VENETA AL 31/12/2010 (valori assoluti)  
Fonte Istat





RICCHEZZA PRODOTTA IN VENETO  
Fonte Istat



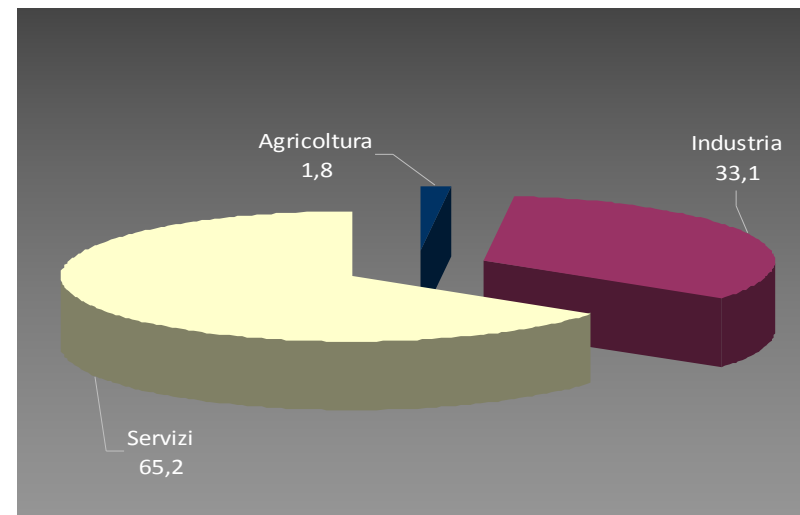
PIL (mln euro)*	147.091	Istat, dato 2011 *Pil a prezzi correnti 2007-2011
PIL pro capite (euro)	29.708	Istat, dato 2011
Prezzi al consumo (NIC)*	2,4	Istat, dato 2011 *Indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività
Valore aggiunto (milioni di euro)*	131.814	Unioncamere Tagliacarne, dato 2010 *valore a prezzi correnti

Gli indicatori riportati permettono di rappresentare sinteticamente, anche se in modo non esaustivo, il risultato finale dell'attività di produzione in Veneto. Attraverso queste grandezze è, infatti, possibile descrivere la struttura del sistema economico e stimare la sua capacità di crescita.

Nel 2011, la ricchezza pro capite veneta ha continuato ad aumentare, dopo la contrazione del 2009, anche se in modo inferiore rispetto alle aspettative di ripresa. Il settore economico che, in base agli ultimi dati disponibili, ha maggiormente contribuito nel 2010 alla realizzazione del valore aggiunto veneto è quello dei servizi (65,2%), seguito dal settore dell'industria (33,1%) e dell'agricoltura (1,8%).

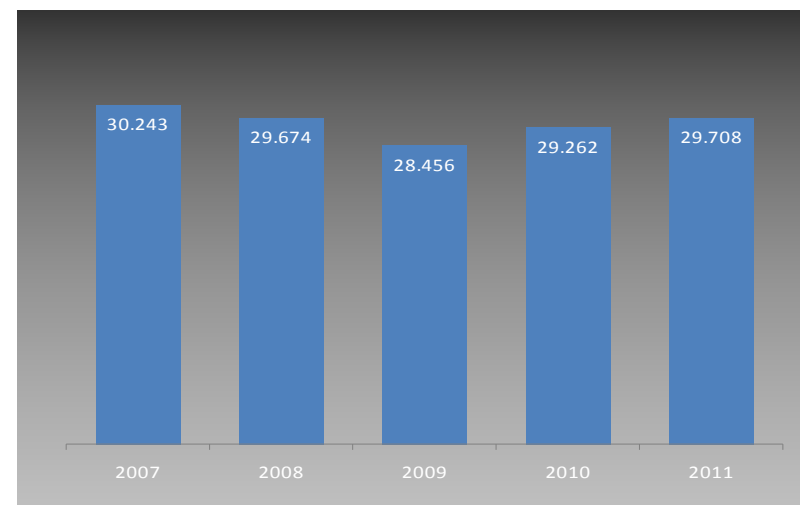
DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO A PREZZI CORRENTI PER SETTORE ECONOMICO IN VENETO ANNO 2010 (valori %)

Fonte Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne



PIL PRO CAPITE DEL VENETO (valori in euro)

Fonte Veneto Economic Barometer, n. 12/2012



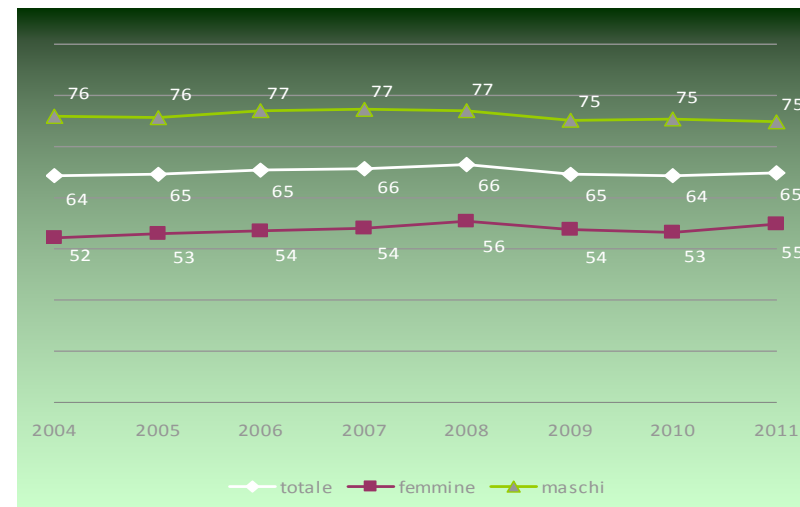
MERCATO DEL LAVORO IN VENETO ANNO 2011  
Fonte Istat



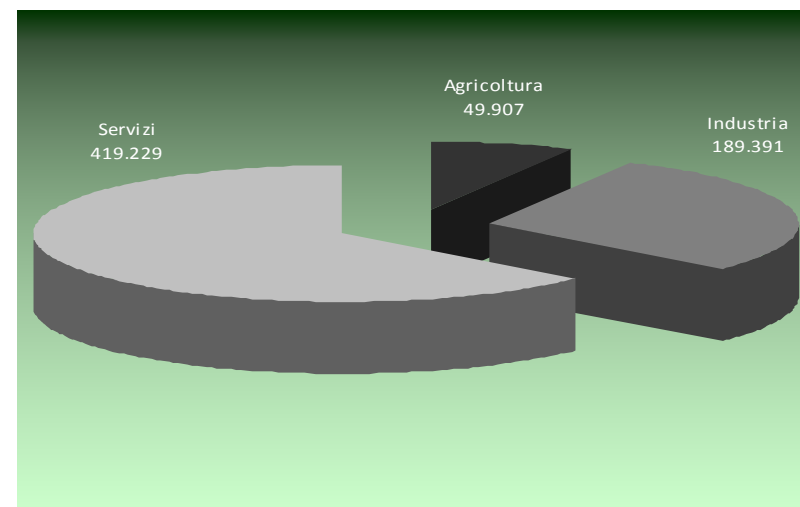
Tasso di attività* (%)	68,4	* popolazione 15-64 anni
Tasso di occupazione* (%)	64,9	* popolazione 15-64 anni
Occupati (migliaia)	2.134	
Tasso di disoccupazione (%)	5	Istat, dato 2011

L'analisi del mercato del lavoro permette di misurare il livello di partecipazione alla produzione di reddito del Veneto. I risultati ottenuti possono aiutare a comprendere la tendenza della crescita e a intervenire con politiche appropriate. Il tasso di occupazione regionale è pari al 64,9 per cento, superiore alla media nazionale (56,9%). Resta comunque elevato il numero di persone in cerca di occupazione (quasi 112 mila). Nel 2011 il sistema economico del Veneto ha perso 12.400 posti di lavoro dipendente rispetto all'anno precedente.

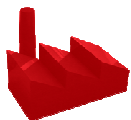
TASSO DI OCCUPAZIONE IN VENETO (valori %)  
Fonte Istat



ASSUNZIONI PER SETTORE ECONOMICO IN VENETO ANNO 2011 (valori assoluti)  
Fonte SILV (Sistema Informativo Lavoro Veneto)



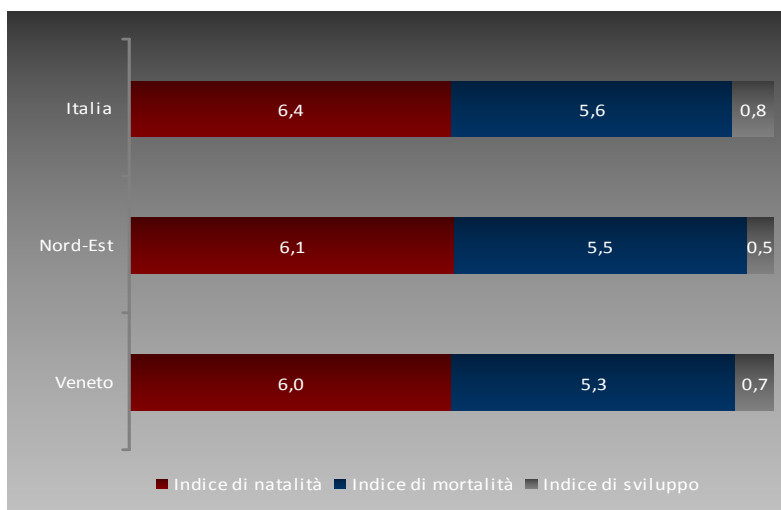
IMPRESE VENETE ANNO 2011  
Fonte Infocamere - Istat



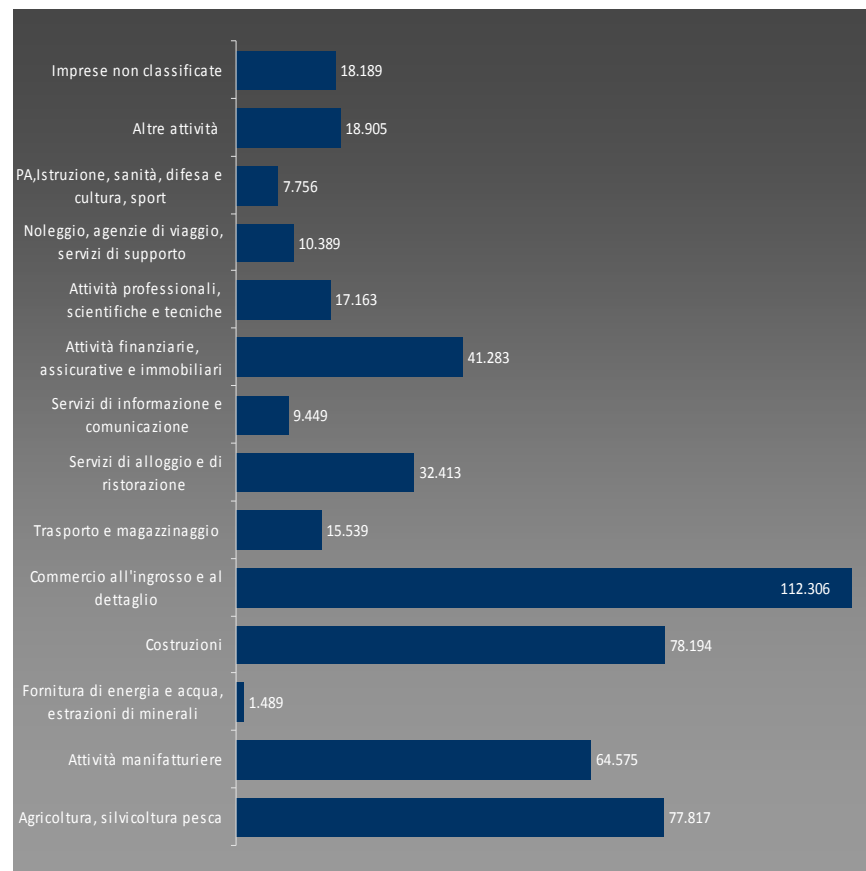
Imprese registrate	
Imprese attive	455.927
Nuove iscritte	30.576
Cessate	27.095
Saldo	3.481
Imprese per 100 abitanti	10,2

L'economia regionale è condizionata da una struttura produttiva caratterizzata per lo più dalla presenza di PMI. Nel 2011 il tasso di sviluppo delle imprese venete ha confermato un andamento positivo (+0,7%) in linea con lo sviluppo del tasso nazionale (+0,8%) e con la tendenza del periodo pre-crisi (il tasso di sviluppo nel periodo 2001-2007 è stato +0,7%).

INDICI DEMOGRAFICI DELLE IMPRESE VENETE ANNO 2011 (valori %)  
Fonte Unioncamere del Veneto su dati Infocamere



DISTRIBUZIONE DELLE IMPRESE REGISTRATE PER SETTORE IN VENETO ANNO 2011 (valori assoluti)  
Fonte Infocamere



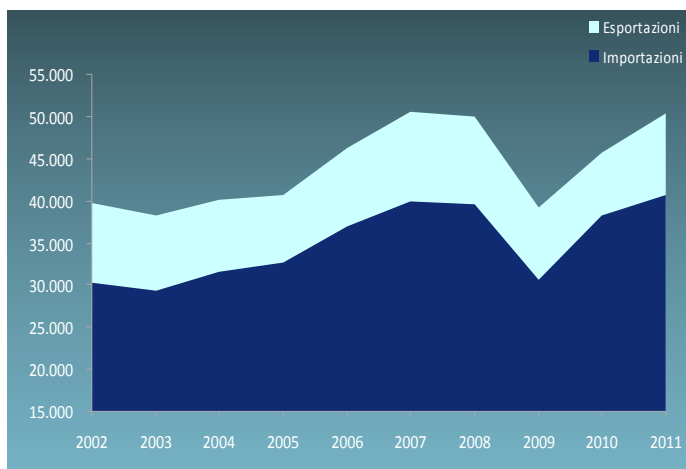
IMPORT – EXPORT VENETO ANNO 2011  
Fonte Istat



Esportazioni (mln euro)	50.283
Importazioni (mln euro)	40.598
Saldo commerciale (mln euro)	9.685

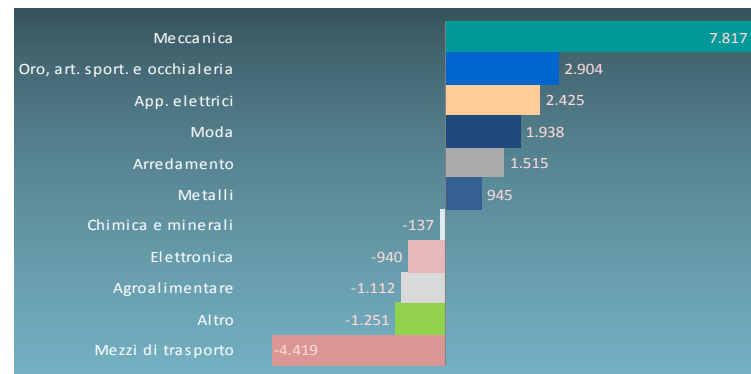
L'intensificarsi degli scambi commerciali è un importante fattore che dimostra la capacità competitiva del Veneto, che nel 2011 ha confermato un'elevata apertura commerciale con l'estero e un saldo commerciale positivo. L'internazionalizzazione del tessuto economico regionale permette di cogliere le opportunità esterne e di godere allo stesso tempo di beni e servizi provenienti dall'estero.

TREND DELLE ESPORTAZIONI E IMPORTAZIONI TOTALI DEL VENETO (valori in mln di euro)  
Fonte elaborazioni Regione del Veneto su dati Istat



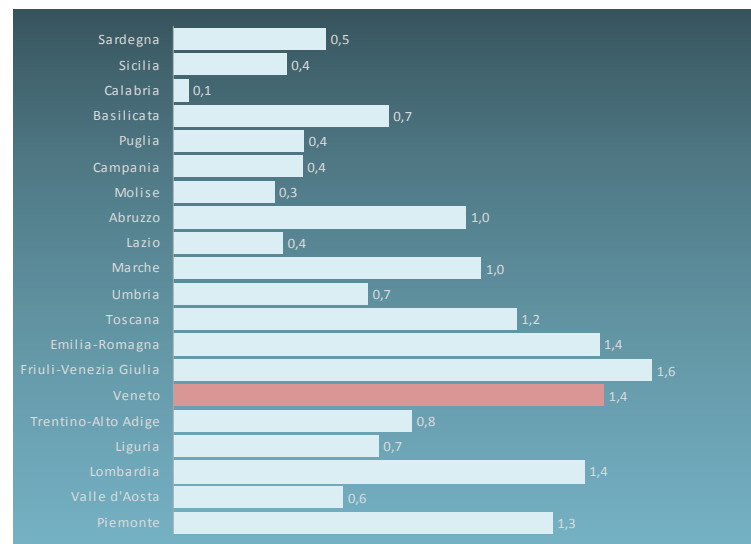
SALDO COMMERCIALE DEL VENETO PER SETTORE ECONOMICO ANNO 2011  
(valori in mln di euro)

Fonte elaborazioni Regione del Veneto su dati Istat



GRADO DI APERTURA DEL VENETO ANNO 2009

Fonte Istat



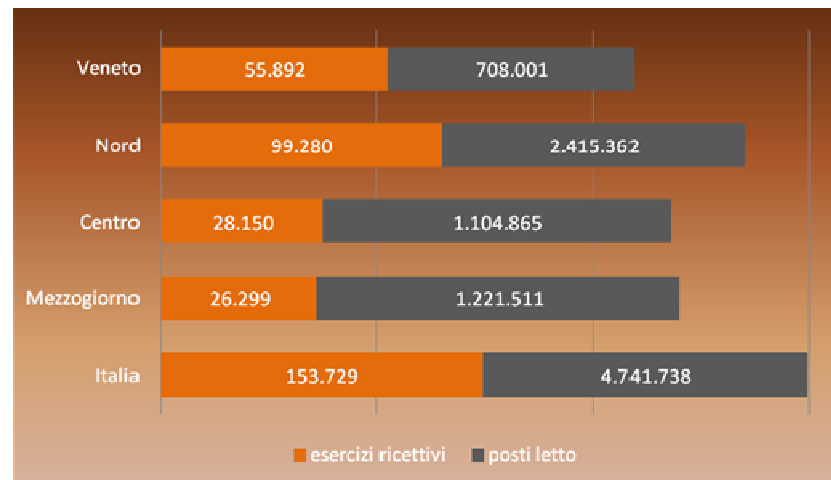
TURISMO IN VENETO ANNO 2011  
Fonte Regione del Veneto



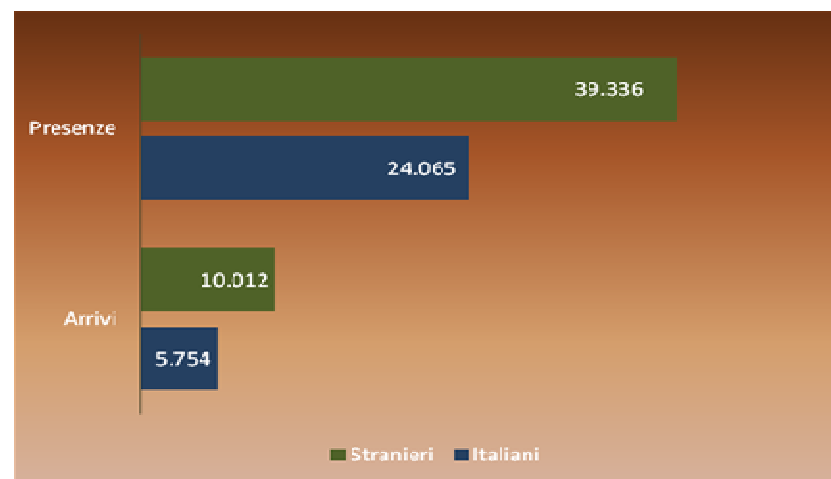
Arrivi turistici (mln)	15,8
Presenze turistiche (mln)	63,4

Il turismo è una risorsa importante dell'economia veneta grazie alla sua capacità di attrazione e di accoglienza, e alle ricchezze naturali e culturali. Il 2011 è stato un anno da record raggiungendo valori mai realizzati prima. Le presenze hanno segnato un +4,2 per cento rispetto all'anno precedente, mentre gli arrivi hanno realizzato un +8,1 per cento rispetto al 2010. La ripresa dei movimenti turistici, dopo il calo registrato dal 2007 al 2009, sembra ormai avviata e consolidata.

CAPACITÀ DEGLI ESERCIZI RICETTIVI VENETI ANNO 2011 (valori in migliaia)  
Fonte Istat



MOVIMENTO TURISTICO IN VENETO PER PROVENIENZA ANNO 2011 (valori in migliaia)  
Fonte Regione Veneto dati Istat



CAPITALE UMANO IN VENETO ANNO 2010

Fonte Istat



Popolazione senza titolo o licenza elementare	96.0969
Popolazione con licenza media	1.274.489
Popolazione con diploma di scuola superiore	1.515.878
Popolazione con titolo universitario e superiore	426.946
Tasso di abbandono prematuro degli studi (%)	16
Giovani che non lavorano e non studiano NEET (%)	11,8

La formazione è indispensabile per la crescita, lo sviluppo del mercato del lavoro e la coesione sociale. In dieci anni la popolazione veneta ha migliorato significativamente il proprio livello di istruzione e la quota dei giovani che abbandona gli studi dopo la scuola dell'obbligo si è notevolmente ridotta. Si è invece registrato un incremento del numero dei giovani non inseriti in un percorso scolastico o formativo, né impegnati in un'attività lavorativa (NEET), in seguito all'acuirsi degli effetti della crisi economica che hanno ridotto le aspettative future dei giovani. Si riduce la partecipazione alle varie forme di apprendimento permanente<sup>1</sup>.

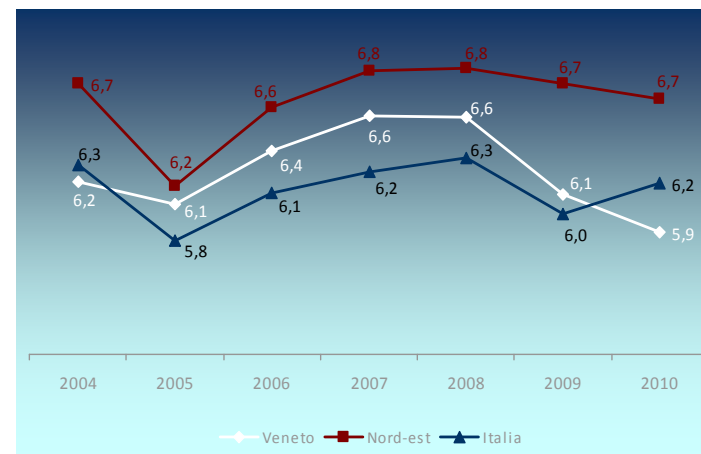
<sup>1</sup> Per apprendimento permanente si intende "qualsiasi attività intrapresa dalle persone in modo formale, non formale e informale, nelle varie fasi della vita, al fine di migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze, in una prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale" (legge 28 giugno 2012, n. 92).



Unioncamere Veneto

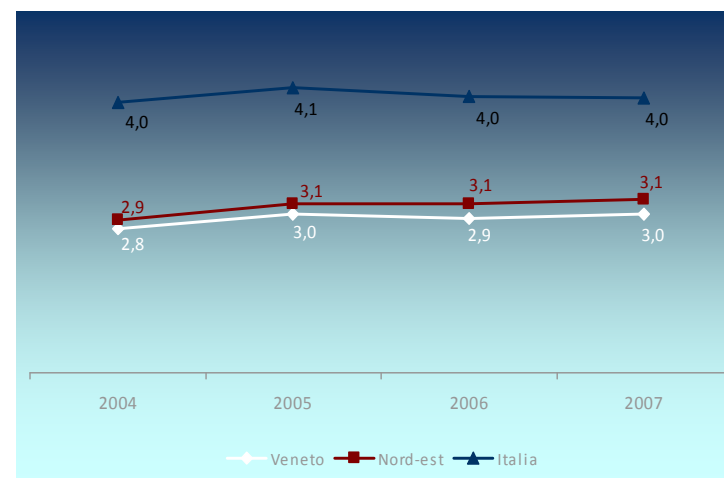
TASSO DI PARTECIPAZIONE ALL'APPRENDIMENTO PERMANENTE DELLA POPOLAZIONE VENETA IN ETÀ 25-64 ANNI (valori %)

Fonte Istat



SPESA PUBBLICA IN CONSUMI FINALI PER ISTRUZIONE E FORMAZIONE IN VENETO (valori % del PIL)

Fonte Istat



INFRASTRUTTURE IN VENETO ANNO 2011  
Fonte Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne



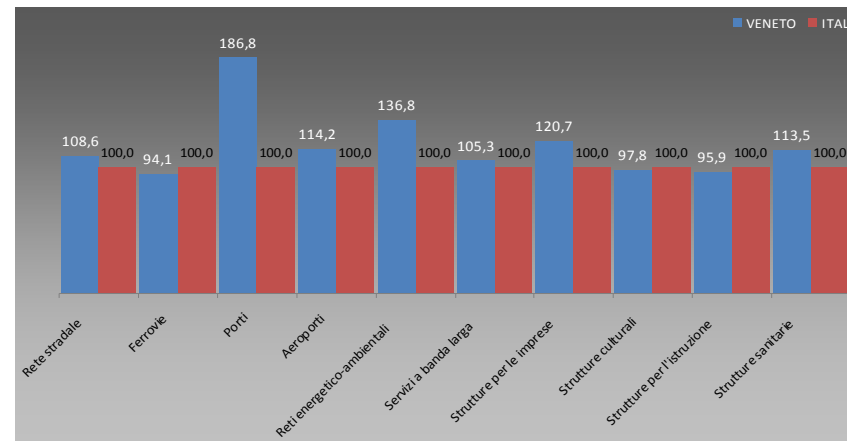
Indice infrastrutturale totale*	117,4
Indice infrastrutturale totale al netto dei porti*	109,6
Indice infrastrutture economiche*	123,8
Indice infrastrutture sociali*	102,4

\*Si considera 100 la dotazione infrastrutturale d'Italia

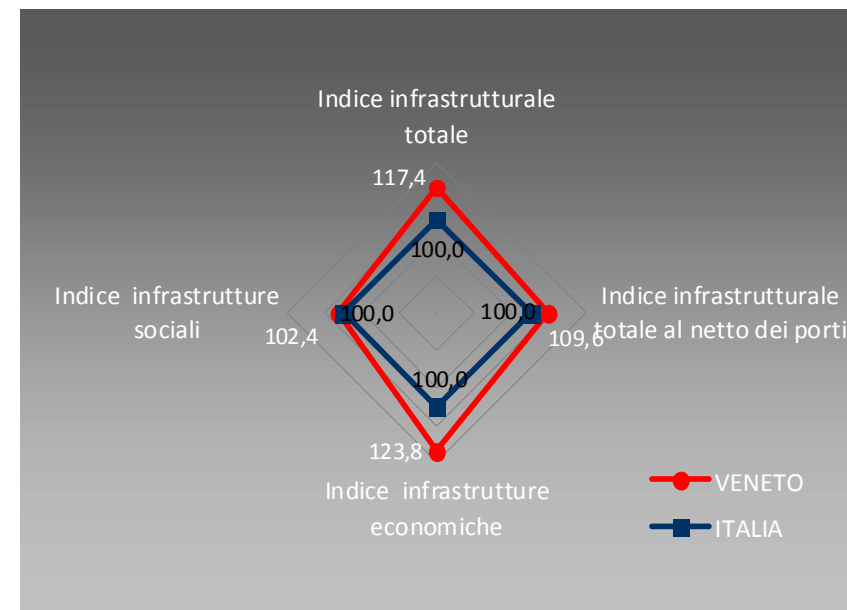
Trasporti e infrastrutture, anche nel 2011, hanno giocato un ruolo chiave nell'economia veneta, poiché capaci di condizionare lo sviluppo economico, in termini di produttività, redditi e occupazione, la qualità della vita della popolazione e l'ambiente. Il livello di dotazione infrastrutturale totale del Veneto (117,4) supera quello nazionale (100). Tale risultato è particolarmente evidente per le infrastrutture economiche (rete stradale, ferrovie, porti, aeroporti, rete energetico-ambientali, servizi a banda larga, strutture per le imprese) che raggiungono nel 2011 il valore di 123,8, contro il valore 100 della dotazione economica nazionale. L'indice per le infrastrutture sociali (strutture culturali, per l'istruzione e sanitarie) si allinea a quello nazionale, superandolo di poco (102,4), denotando comunque la capacità del sistema infrastrutturale veneto di rispondere alle esigenze del territorio.



DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE DEL VENETO ANNO 2011  
Fonte Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne



INDICI DI DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE DEL VENETO ANNO 2011  
Fonte Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne



INNOVAZIONE IN VENETO

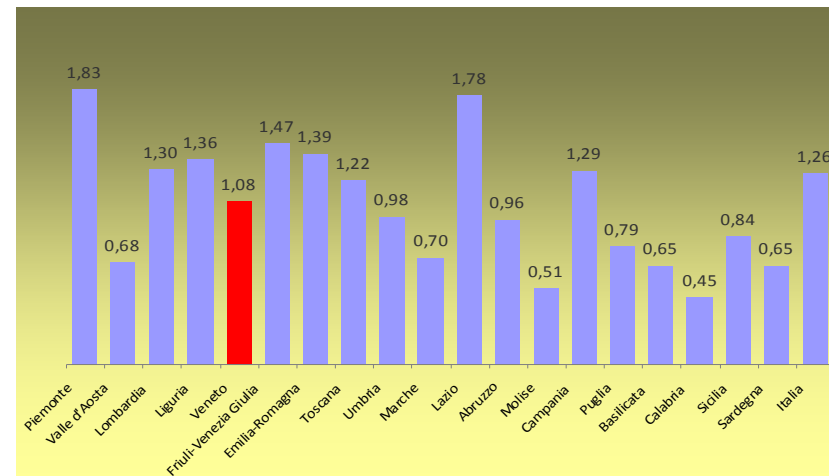


Quota imprese innovatrici nella fascia dimensionale 10-249 addetti (%)	34,1	Istat, dato 2006-2008
Domande depositate per invenzioni	1.282	Ministero dello Sviluppo Economico - Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, dato 2011
Domande depositate per marchi	4.810	Ministero dello Sviluppo Economico - Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, dato 2011
Imprese che hanno investito/programmato di investire nel green tra il 2008-2011 (%)	24,3	Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, dato 2011
Imprese che utilizzano la banda (%)	82,7	Istat, dato 2010

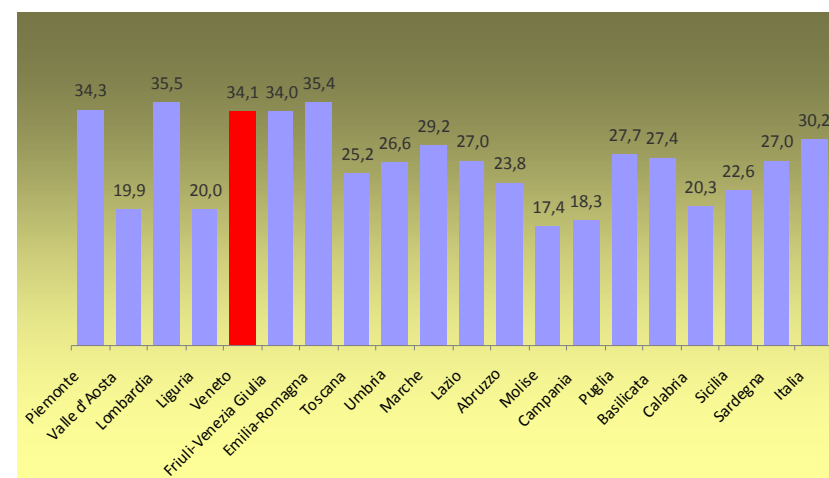
La ricerca e le tecnologie dell'informazione sono i motori dell'economia e assumono un ruolo fondamentale nelle strategie di sviluppo europee. Con la ricerca si crea innovazione, che permette di sviluppare e introdurre prodotti, servizi o processi produttivi tecnologicamente nuovi o significativamente migliorati.

L'incidenza della spesa in ricerca sul PIL in Veneto è aumentata, raggiungendo nel 2009 l'1,08 per cento, dato inferiore rispetto al valore nazionale, ma in continua crescita dal 2005. In Veneto, la quota delle imprese innovatrici, ossia delle imprese che hanno introdotto con successo sul mercato o nel proprio processo produttivo innovazioni, supera la media nazionale (30,2%).

SPESA PER RICERCA E SVILUPPO % PIL IN VENETO ANNO 2009 (valori %)  
Fonte Istat



QUOTA DI IMPRESE VENETE INNOVATRICI NELLA FASCIA DIMENSIONALE 10-249 ADDETTI ANNI 2006-2008 (valori %)  
Fonte Istat







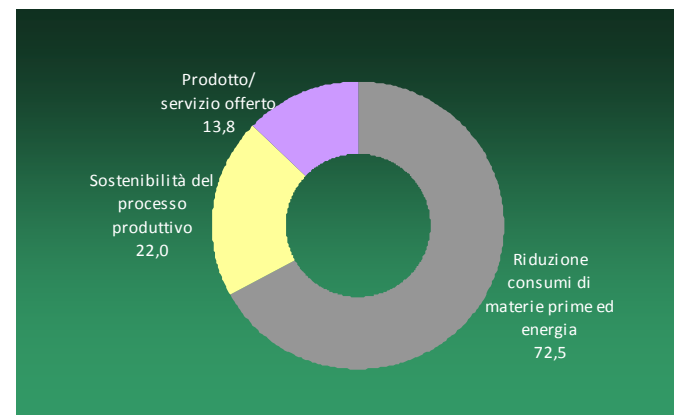
GREEN ECONOMY VENETA

Imprese che hanno investito/programmato di investire nel green tra il 2008-2011	35.260	Unioncamere, dato 2011
Assunzioni programmate per il 2011 dalle imprese che hanno investito/programmato di investire nel green tra il 2008-2011	43,8	Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, dato 2011
Aumento della spesa per la tutela dell'ambiente tra il 2004 -2009 (%)	34,4	Istat periodo 2004-2009
Percentuale di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti urbani (%)	57,5	Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (Ispra), dato 2009
Raccolta differenziata (kg per abitante)	278,2	Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (Ispra), dato 2009

Per rispondere alla crisi, si afferma l'esigenza di creare una nuova economia che sappia rendere le società più giuste e i sistemi produttivi più avanzati e competitivi. La sostenibilità, quale asset centrale per la competitività di un sistema produttivo, può essere la risposta. Ciò soprattutto a seguito della crescente attenzione posta dalle strategie europee che sottolineano la necessità di integrare la dimensione ambientale nella dimensione sociale ed economica delle politiche, di rafforzare la legislazione ambientale negli Stati membri e di richiedere maggiori sforzi di protezione dell'ambiente. Il Veneto ha saputo rispondere a questa necessità: le amministrazioni regionali hanno incrementando la spesa per l'ambiente del +34,4 per cento nel periodo 2004 – 2009 e il sistema produttivo ha riconosciuto nella green economy una possibilità di sviluppo.

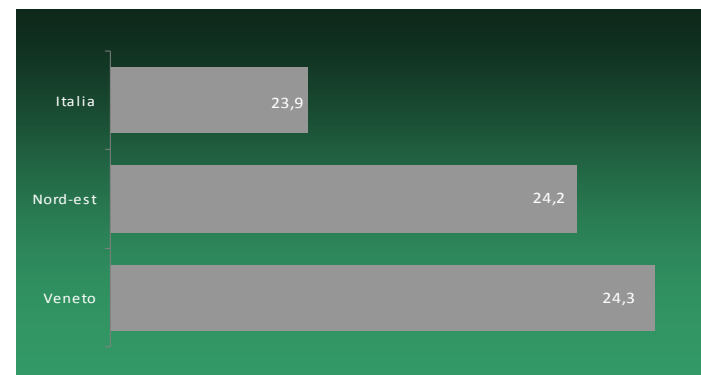
IMPRESE VENETE CHE HANNO INVESTITO NEL GREEN TRA IL 2008-2010 PER TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI<sup>2</sup> (valori %)

Fonte Unioncamere



INCIDENZA DELLE IMPRESE VENETE CHE HANNO INVESTITO/PROGRAMMATO DI INVESTIRE NEL GREEN TRA IL 2008-2011 SU TOTALE IMPRESE (valori %)

Fonte Unioncamere



<sup>2</sup> Alla domanda sulle tipologie di investimenti green potevano essere date più risposte, pertanto il totale delle domande può dare più del 100%.

## STAKEHOLDER

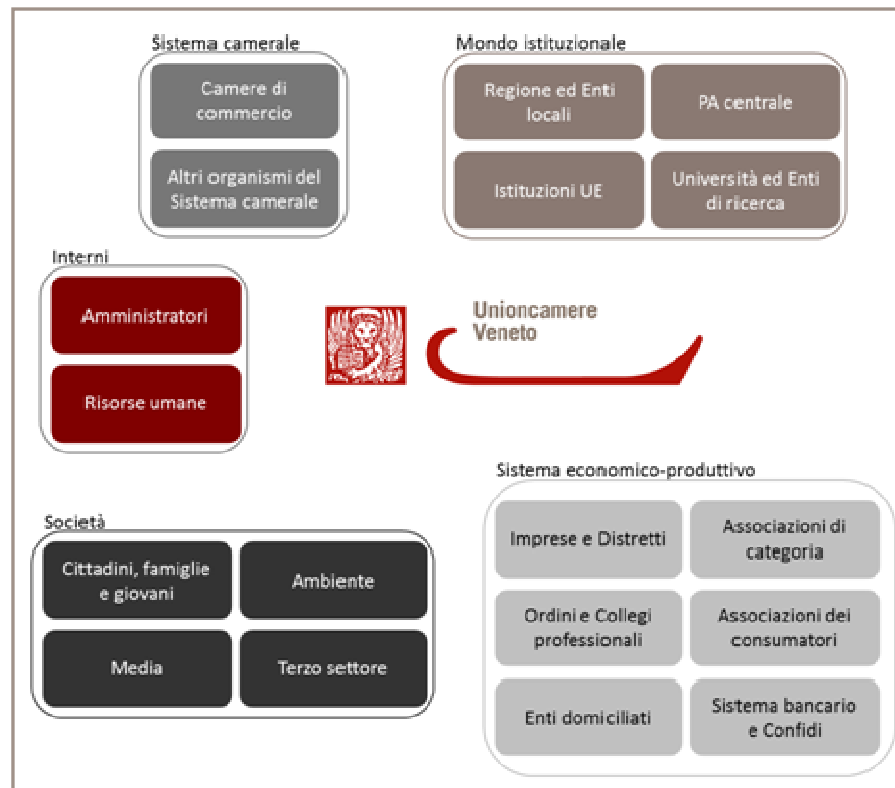
L'Istituzione ascolta le esigenze dei suoi interlocutori. Con loro e per loro traccia strategie di intervento, elabora idee e progetti, realizza servizi e prodotti.

Gli stakeholder sono i soggetti che hanno un interesse legittimo nell'attività di Unioncamere del Veneto e con i quali sono mantenuti rapporti costanti e duraturi. Sono coloro che allo stesso tempo condizionano le scelte dell'Unione e sui quali ne ricadono gli effetti.

Sono classificabili in cinque grandi categorie:

- > **Sistema camerale:** le Camere e le diverse articolazioni.
- > **Tessuto economico-produttivo:** le imprese e i distretti, le associazioni di categoria, gli ordini e collegi professionali, gli enti domiciliati, le associazioni di consumatori e il sistema bancario.
- > **Mondo istituzionale:** la Regione e gli enti locali, la pubblica amministrazione centrale, le istituzioni dell'Unione europea, l'Università e gli enti di ricerca.
- > **Società:** i cittadini, le famiglie, i giovani, l'ambiente, il terzo settore e i media.
- > **Stakeholder Interni:** gli amministratori e le risorse umane dell'Ente.

LA MAPPA DEGLI STAKEHOLDER



## L'IDENTITÀ DI UNIONCAMERE DEL VENETO

*Nulla può essere degno di un buon amministratore  
quanto il paese che lo ha generato.*

ANONIMO

### CHI SIAMO

L'unione fa la forza. Potenziare la collaborazione funzionale tra le Camere del Veneto; consolidare i rapporti tra il Sistema, la Regione e gli altri Enti locali; coordinare azioni comuni, a supporto delle imprese. Sono questi i nostri obiettivi. Per promuovere l'economia del territorio, in Italia e all'estero; migliorarne l'efficienza; semplificare il contesto per fare impresa e migliorare il dialogo tra cittadini, aziende e Pubblica Amministrazione.

Unioncamere del Veneto è il punto d'incontro della rete regionale delle Camere di commercio e degli enti collegati.

Operiamo in continuo contatto con il Sistema camerale nazionale e internazionale portando avanti attività sia sul fronte del raccordo politico istituzionale che su quello della promozione dello sviluppo economico.

Anello di congiunzione tra le realtà locali e la realtà regionale, di cui interpretiamo voci e richieste, puntiamo al miglioramento degli interventi camerali e alla realizzazione di progetti comuni, per elevare la competitività delle imprese e dell'economia.

#### LE UNIONI REGIONALI E IL LORO NUOVO RUOLO ALLA LUCE DEL DECRETO DI RIFORMA

Le prime Unioni regionali delle Camere di commercio sono state costituite a partire dagli anni '60 ma ebbero un primo riconoscimento ufficiale solamente con la L. 317/1991 la quale attribuì loro una funzione consultiva nei confronti delle Regioni finalizzata all'individuazione dei "distretti industriali".

Da allora molti passi sono stati fatti, passando per la riforma del 1993 (legge 580), si è giunti al 2010, anno in cui, con il Decreto Legislativo n. 23 del 15 febbraio, il Consiglio dei Ministri ha attuato la delega di cui all'art. 53 della legge n. 99 del 23 luglio 2009 per la riforma della disciplina in materia di Camere di commercio.

Le Unioni regionali diventano l'effettivo anello di congiunzione tra le realtà locali e la realtà regionale contribuendo sempre più efficacemente a conseguire livelli maggiori di efficienza.

A esse è riconosciuta la valenza strategica di rafforzare le prospettive di sviluppo del Sistema camerale e del contesto locale e di interlocutore privilegiato con le Regioni. Questa nuova identità delle Unioni è frutto di una ridefinizione dell'intero Sistema camerale.

Il decreto rilancia la funzione di coordinamento e rappresentanza delle Unioni regionali nei confronti del contesto esterno, in primo luogo delle Regioni, sia attraverso la formulazione di "pareri e proposte" su questioni che interessano "il sistema regionale delle imprese", sia raccomandando alle Regioni di prevedere la partecipazione delle Unioni regionali "alle fasi di consultazione e concertazione riguardanti materie di comune interesse".

Non è più presente il criterio volontaristico di partecipazione alle Unioni regionali: le Camere sono obbligate ad associarsi anche allo scopo di esercitare congiuntamente funzioni e compiti per il perseguimento di obiettivi comuni. È istituzionalizzata la dimensione di rete e le Unioni regionali assumono ancor più il ruolo di coordinamento delle istanze camerali nei rapporti con le Regioni svolgendo, inoltre, funzioni di osservatorio e monitoraggio dell'economia regionale.

Fare rete permette di costruire rapporti chiari e concreti con i partner istituzionali, nazionali e locali, per lo sviluppo del territorio e permette di riconoscere reciprocamente il ruolo di tutti gli attori coinvolti.

## MISSIONE

### Il nostro impegno: dare più voce alle Camere, rafforzare l'economia territoriale

Associamo tutte le Camere di commercio della regione – Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza – svolgendo funzioni di coordinamento nel supporto e nella promozione dell'economia, gestendo i rapporti con la Regione Veneto e le rappresentanze degli enti locali.

Sosteniamo la semplificazione nei rapporti tra operatori e Pubbliche Amministrazioni; creiamo opportunità di ricerca, studio, trasferimento tecnologico; assolviamo compiti di monitoraggio dell'economia e della finanza pubblica regionale; promuoviamo iniziative che abbiano come obiettivo lo sviluppo economico del Veneto, l'innovazione e l'internazionalizzazione delle imprese; incentiviamo attività di informazione e formazione.

#### I NUMERI DELL'UNIONE REGIONALE DEL VENETO (2011)

<b>7</b>	CAMERE DI COMMERCIO ASSOCIATE IN RAPPRESENTANZA DI <b>505.467</b> IMPRESE REGistrate
<b>34</b>	UNITÀ DI PERSONALE DIPENDENTE
<b>25</b>	COLLABORATORI
<b>89</b>	PROGETTI GESTITI
<b>8.235.000</b>	EURO DI PROVENTI CORRENTI

#### COMPITI DELL'UNIONE REGIONALE SECONDO IL SUO STATUTO

- svolge, nell'ambito del Sistema camerale, funzioni di supporto e promozione degli interessi generali del sistema economico e promuove iniziative per favorire lo sviluppo dell'economia regionale, la sua internazionalizzazione e la competitività del sistema delle imprese;
- assolve i compiti di osservatorio e monitoraggio dell'economia e della finanza pubblica regionale, della semplificazione nei rapporti tra le imprese e le P.A., cura e realizza studi e ricerche;
- svolge attività di coordinamento a favore delle Camere di commercio associate, imposta le politiche del Sistema camerale regionale e individua strategie, anche su base pluriennale, e le linee per lo sviluppo degli obiettivi comuni delle Camere di commercio della regione Veneto e per la qualificazione delle attività camerali di interesse comune;
- promuove l'elaborazione di proposte di legge regionali e ricerca il coordinamento con Unioncamere italiana per la predisposizione di progetti di legge nazionali, nell'interesse del sistema economico regionale;
- promuove, coordina e realizza l'esercizio, in forma associata, di attività e servizi di competenza camerale, ai sensi dell'art. 2 della Legge 580/93 e successive modifiche, al fine di assicurarne una gestione più efficace e di perseguire economie di scala;
- promuove e coordina l'utilizzo da parte della rete camerale del Veneto dei programmi e dei fondi comunitari, operando come referente e titolare degli interventi e ricercando la collaborazione con le organizzazioni di rappresentanza delle imprese, dei professionisti, dei lavoratori, dei consumatori e degli utenti;
- svolge attività informative, formative, di ricerca e sviluppo tecnologico, editoriali, promozionali e di gestione di servizi comuni rivolti alle Camere di commercio e ad altri enti e soggetti pubblici e privati.

## ASSETTO GIURIDICO E GOVERNANCE

In linea con il nuovo Statuto delle Imprese. Sotto la guida di organi funzionali e rappresentativi.

In attuazione del decreto legislativo n. 23/2010, nel 2011 abbiamo adeguato il nostro assetto giuridico e la nostra governance alle linee guida predisposte da Unioncamere Nazionale.

### GLI ORGANI CAMERALI

Il **Consiglio (ex Assemblée)** è composto dai Presidenti di ciascuna Camera di commercio e da tre membri delle rispettive Giunte.

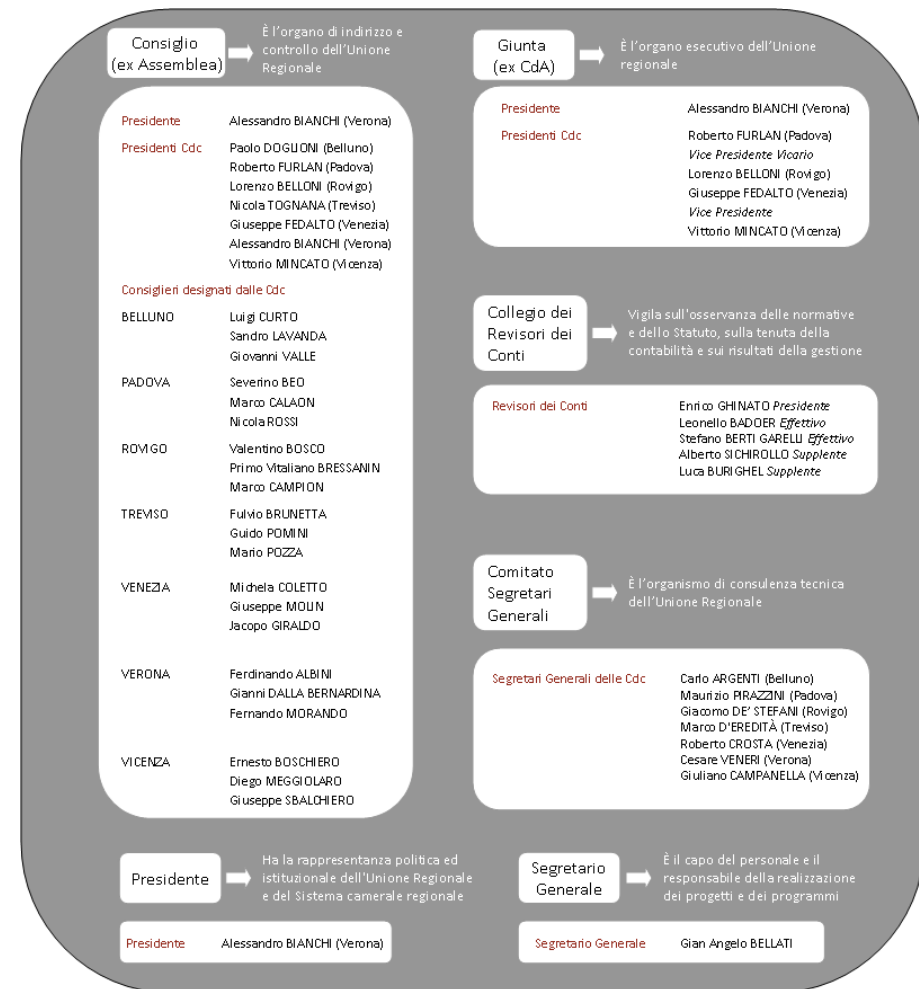
La **Giunta (ex CdA)** costituita a inizio 2011 da tutti i Presidenti delle Camere di commercio, nel corso dell'anno ha ridotto la propria composizione a cinque di essi.

Il **Presidente** viene eletto dal Consiglio su proposta della Giunta e scelto tra i Presidenti delle Camere di commercio del Veneto. Svolge la funzione di legale rappresentante dell'Ente e dura in carica due anni. Decade in caso di cessazione della carica nella Camera di appartenenza.

Il **Segretario Generale**, nominato dalla Giunta, dirige gli uffici dell'Unione ed è responsabile dell'esecuzione delle delibere degli organi statutari.

Gli amministratori dell'Unione regionale sono quindi, necessariamente, anche amministratori delle Camere di commercio associate.

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI (AL 31 DICEMBRE 2011)



## VALORI

### A quali principi ci ispiriamo.

Il nostro riferimento è un'Istituzione efficiente e flessibile, tesa alla qualificazione, valorizzazione e motivazione del personale e dei collaboratori.

Secondo specifici principi di fondo:

- > **Attenzione** ai bisogni e alle richieste degli stakeholder.
- > **Iniziativa**. Proporre nuove idee, con pieno senso di responsabilità.
- > **Sussidiarietà**. Promuovere la collaborazione con tutte le articolazioni camerali, italiane ed estere, nonché con altri soggetti appartenenti al mondo istituzionale e alla società civile.
- > **Flessibilità**. In sintonia con il contesto economico e istituzionale e con le esigenze organizzative interne
- > **Volontà e determinazione**. Lavorare su obiettivi prefissati.
- > **Efficienza**. Porre attenzione ai risultati e ai costi, anche attraverso l'utilizzo di strumenti e metodi evoluti.
- > **Correttezza** nella pianificazione, utilizzando sistematicamente strumenti che consentano un'attività strutturata di programmazione, coordinamento e controllo.
- > **Trasparenza**. Comunicare con tutti in maniera chiara, completa e corretta.
- > **Coerenza organizzativa**, nel rispetto della struttura e dei ruoli assegnati, senza interferenza e sovrapposizioni di responsabilità.
- > **Rispetto** delle persone e dell'ambiente, della dignità personale e professionale.
- > **Lealtà**. Perseguire gli obiettivi comuni con compattezza e unità di sforzi, accogliendo le opinioni, anche se difformi, del personale.
- > **Tempestività**. Rispondere con puntualità e rapidità alle richieste delle controparti istituzionali e private.

## ATTORI E MACRO-ORGANIZZAZIONE

### Come siamo organizzati.

Articolata in tre dipartimenti, ciascuno dei quali con una missione specifica, la nostra struttura promuove e realizza anche iniziative comuni tra i tre dipartimenti, mettendo a sistema le diverse competenze.

> Il **Dipartimento per le politiche di coordinamento e le relazioni istituzionali** riveste importanti funzioni istituzionali e politiche.

Le attività vanno dalla promozione e comunicazione, all'internazionalizzazione delle imprese, alla gestione di progetti finanziati dal Fondo Perequativo. Ciò permette all'Unione di intrattenere importanti relazioni con interlocutori istituzionali europei, nazionali e regionali: Organismi internazionali, Unione Europea, Ministeri, Regione, Federazioni regionali di categoria, Università, Unioncamere italiana, Eurochambres. E non solo.

Il Dipartimento opera su quattro linee di azione:

> Programmazione e coordinamento: per armonizzare le attività delle sette Camere di commercio del Veneto e per individuare strategie e politiche unitarie finalizzate allo sviluppo del sistema imprenditoriale regionale.

> Servizi al sistema economico veneto: per favorire l'internazionalizzazione delle imprese venete e il marketing territoriale; diffondere esperienze di formazione e aggiornamento professionale; sostenere la regolazione del mercato; fornire informazioni su leggi di agevolazione finanziaria nazionali e regionali.

> Rappresentanza e relazioni istituzionali: per curare gli interessi generali delle Camere di commercio nei confronti della Regione Veneto e delle altre istituzioni pubbliche e private del territorio; per elaborare progetti di legge regionali, nazionali e comunitari.

> Studio e ricerca: per svolgere indagini, studi e ricerche di carattere economico-statistico in grado di fornire una base conoscitiva idonea a supportare imprese, istituzioni ed operatori economici nel processo decisionale. Tra le pubblicazioni periodiche spicca la Relazione Annuale sulla situazione economica del Veneto.

> Il **Dipartimento politiche comunitarie – Eurosportello del Veneto** è coordinatore per il Nord est Italia di Enterprise Europe Network, la nuova rete europea di servizi alle imprese formata da 600 organizzazioni locali e promossa dalla Direzione imprese e industria della CE. I principali servizi forniti sono: informazioni su programmi, opportunità di finanziamento e legislazione europea e standards; ricerca partner commerciali e tecnologici e supporto all'internazionalizzazione.

Eurosportello del Veneto gestisce inoltre lo Sportello APRE Veneto (Agenzia per la promozione della ricerca europea), che favorisce la partecipazione delle PMI venete ai bandi di gara del 7° Programma Quadro Europeo di Ricerca e Sviluppo Tecnologico.

Principali funzioni del Dipartimento:

> Informazione e aggiornamento su legislazione, programmi e finanziamenti comunitari.

> Formazione e assistenza alle piccole e medie imprese (PMI) con l'obiettivo di promuovere la coesione europea, l'internazionalizzazione e l'innovazione.

> Assistenza tecnico-progettuale qualificata nella presentazione di progetti comunitari, inclusa la formazione di partenariati europei.

> Ricerca e sviluppo tecnologico anche attraverso lo Sportello APRE per favorire la partecipazione delle PMI ai bandi di gara dell'Unione Europea.

> La **Delegazione di Bruxelles** raccoglie e diffonde notizie e informazioni riguardanti le politiche europee e individua le opportunità più interessanti per il sistema produttivo veneto, attraverso un servizio di monitoraggio dei bandi comunitari. Una delle attività principali della Delegazione di Bruxelles è, infatti, l'assistenza alle imprese, alle Camere di commercio e alle Associazioni di categoria. La Delegazione organizza inoltre degli

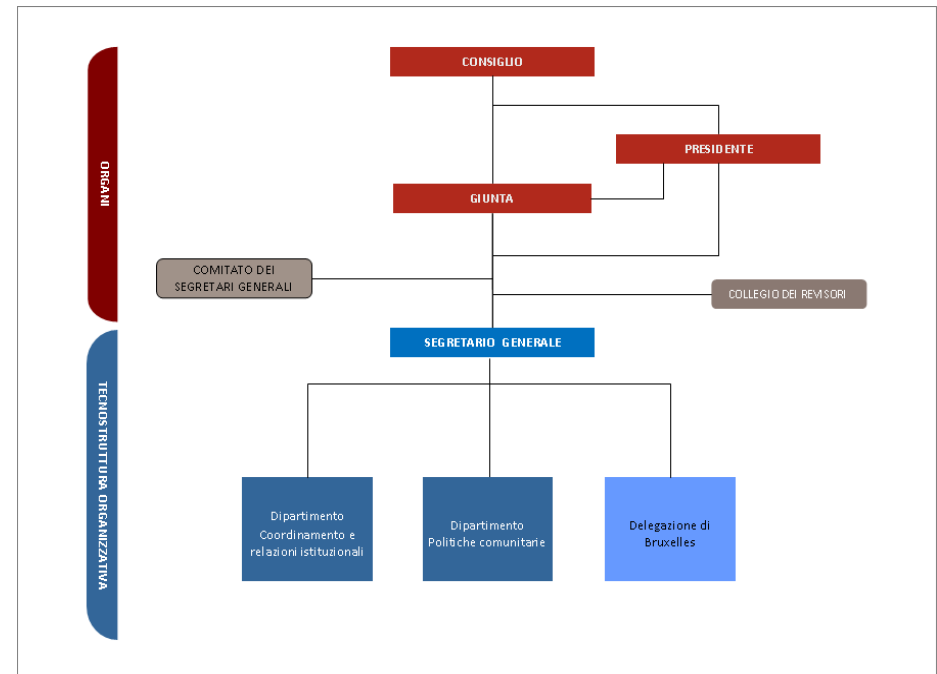
incontri con funzionari delle Istituzioni europee e rappresenta gli interessi del sistema economico veneto presso tutte le istituzioni di riferimento.

Unioncamere del Veneto è presente a Bruxelles dal 1996 con una propria rappresentanza. Gli uffici di Unioncamere del Veneto sono adiacenti a quelli della Regione Veneto per permettere alle due strutture di operare in coordinamento e sintonia su attività d'interesse comune.

Attraverso la stipula di una Convenzione con la Regione viene offerta agli Enti locali la possibilità di avere una domiciliazione e quindi un contatto diretto con le Istituzioni dell'Unione Europea a Bruxelles. L'Ente domiciliato, usufruisce di molteplici servizi tra cui:

- > attività di raccordo con i servizi delle Istituzioni europee;
- > informazioni attraverso un bollettino quindicinale (Eurosportello Informa) e scadenziari bandi;
- > assistenza per la ricerca di partner per presentare progetti UE;
- > stage di formazione per il personale dipendente (fino a 3 mesi) e organizzazione di seminari o brevi corsi di formazione;
- > uso sala riunioni e supporto operativo;
- > preparazione di rapporti specifici su materie selezionate.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DI UNIONCAMERE DEL VENETO





## Il sistema camerale veneto

Il Sistema camerale veneto è composto da **7 Camere di commercio** (Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza), ognuna competente per il proprio territorio provinciale. **12 gli enti e le Aziende speciali** ad esse collegati. Una Unione regionale, associazione di rappresentanza della rete.

Le **Camere di commercio** operano come enti autonomi di diritto pubblico, dotati di potestà statutaria, organizzativa e finanziaria. Sono ben radicate nei contesti territoriali, di cui interpretano esigenze e valori.

**Unioncamere del Veneto**, struttura di aggregazione delle Camere di commercio, ha un ruolo di ente di servizio, propositivo, sistemico, progettuale, capace di fornire sostegno concreto ai progetti di promozione e sviluppo dell'intero sistema economico regionale (D.lgs. n. 23 del 2010).

Nel loro lavoro le Camere di commercio possono promuovere, realizzare e gestire direttamente strutture e infrastrutture. Partecipare ad associazioni, enti, consorzi o società. E istituire **Aziende speciali**, ovvero strutture specializzate in ambiti di intervento e dotate di autonomia amministrativa, contabile e finanziaria. Vere e proprie "braccia operative" dell'Istituzione.

Nel Veneto operano i seguenti speciali organismi di emanazione camerale:

### **Centro Estero delle Camere di commercio del Veneto – Veneto Promozione**

Fondato nel 1968, il Centro è l'agenzia di promozione economica internazionale delle Camere di commercio venete. Assiste le aziende nel processo di internazionalizzazione e promuove il sistema economico regionale nel mondo.

Il Centro Estero Veneto si avvale di un capillare network internazionale di oltre 60 qualificati sportelli informativi e collabora con le Rappresentanze governative italiane nel mondo, le Camere di commercio estere e italiane all'estero, gli uffici ICE all'estero.

Dal 1 novembre 2011, le sue funzioni sono state trasferite alla società Veneto Promozione costituita da Unioncamere e dalla Regione del Veneto.

### **Padova Promex (Cdc Padova)**

Ha l'obiettivo di assistere il sistema economico padovano nell'affrontare il mercato globale. Con servizi di informazione, accompagnamento e consulenza.

### **Polesine Innovazione (Cdc Rovigo)**

Opera dalla fine del 1986 a favore dello sviluppo delle imprese della provincia di Rovigo attraverso servizi di terziario avanzato quali ricerche di mercato, formazione imprenditoriale, progetti promozionali e marketing territoriale.

### **Azienda speciale per i mercati ortofrutticoli di Lusia e Rosolina (Cdc Rovigo)**

Garantisce il corretto rapporto fra i produttori e i commercianti che convergono ai Mercati di Lusia e di Rosolina. Nel suo ambito operano le Commissioni di mercato e le Commissioni di controllo per il rispetto delle norme di qualità per l'ortofrutta.

### **Promotreviso (Cdc Treviso)**

Valorizza l'intera economia trevigiana attraverso il miglioramento delle attività produttive e turistico-ricettive nei centri storici e urbani della provincia.

### **Treviso Tecnologia (Cdc Treviso)**

Promuove la diffusione dell'innovazione, la qualificazione dei prodotti e dei sistemi produttivi, lo sviluppo del know-how nel trasferimento tecnologico, nella formazione aziendale e manageriale, nella tutela della proprietà industriale.

### **Treviso Glocal (Cdc Treviso)**

Promuove e assiste le aziende trevigiane nei processi di internazionalizzazione e di proiezione sui mercati esteri.

**Porto di Chioggia - A.S.PO (Cdc Venezia)**

Stimola le attività marittimo-portuali dello scalo di Chioggia. Svolge attività di gestione, promozione, studio, informazione per gli Enti pubblici e privati, nazionali ed esteri, potenzialmente interessati all'ulteriore sviluppo dell'infrastruttura.

**Venezi@Opportunità (Cdc Venezia)**

Azienda speciale a più funzioni. Spazia dalla promozione e commercializzazione delle produzioni locali alla diffusione dell'innovazione tecnologica nelle imprese; dalla razionalizzazione degli interventi informativi e promozionali alla valorizzazione del territorio, al marketing territoriale.

**Verona Innovazione (Cdc Verona)**

Offre vari servizi di informazione e formazione attraverso sportelli specifici sulle procedure amministrative necessarie all'apertura di un'attività; sugli obblighi di legge in merito alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro; sulle analisi chimiche e microbiologiche validate e accreditate relative alle produzioni agroalimentari.

**Vicenza Qualità (Cdc Vicenza)**

Promuove e valorizza l'economia vicentina a livello nazionale e internazionale attraverso la partecipazione a fiere e mostre, la realizzazione di campagne di promozione e di pubblicità, la conduzione di ricerche di mercato mirate e l'organizzazione di missioni economiche. Offre assistenza e consulenza alle imprese che vogliono operare sui mercati esteri.

**Fondazione Giacomo Rumor Centro Produttività Veneto (Cdc Vicenza)**

Il Centro è specializzato nei settori: diffusione delle conoscenze; introduzione nelle imprese di innovazioni tecnologiche di processo e di prodotto; sviluppo di strumenti informatici; ammodernamento dei sistemi di gestione e organizzazione aziendale; formazione professionale e ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane.

Attraverso la politica delle partecipazioni, Unioncamere del Veneto si avvale di uno strumento di valore strategico fondamentale per potenziare i servizi offerti al tessuto economico regionale e contribuire così allo sviluppo del territorio.

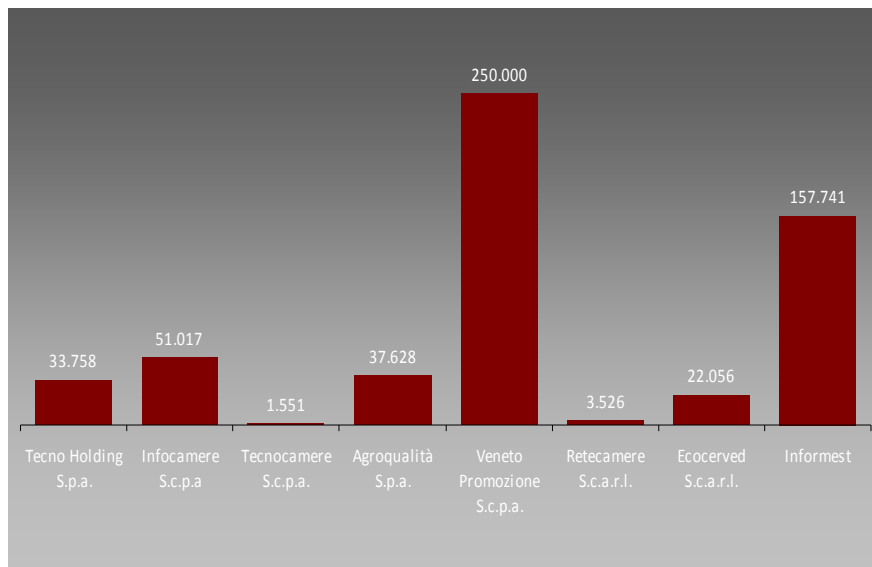
Anche nel corso del 2011 sono state monitorate le vicende di tutte le società del Sistema camerale partecipate da Unioncamere del Veneto, con particolare riferimento al rinnovo degli organi sociali e alla deliberazione di eventuali quote associative da versare.

Nel 2011 si è concluso l'iter che ha portato alla **costituzione della società consortile per azioni Veneto Promozione**, partecipata al 50% dalla Regione del Veneto e al 50% da Unioncamere del Veneto. La Società opera in regime di in house providing con la finalità di "favorire la promozione, la visibilità e la diffusione di tutte le attività economiche regionali attraverso la predisposizione di programmi promozionali e d'informazione, nonché di strumenti, servizi e incentivazioni idonei a valorizzare la qualità del prodotto e ad agevolare i processi d'internazionalizzazione delle imprese" (art. 1 L.R. 33/2004).

Le partecipazioni nel 2011	
Ente	Oggetto sociale
Veneto Promozione s.c.p.a.	Sostiene la promozione e l'internazionalizzazione del sistema economico del Veneto.
Agroqualità s.p.a.	Offre servizi di controllo e certificazione, formazione, ricerca e sviluppo nei settori dell'agroalimentare, del turismo, dell'artigianato artistico e tradizionale e dell'ambiente.
Ecocerved s.r.l.	Raccoglie, gestisce, elabora e divulga dati e informazioni sull'impatto ambientale delle attività economiche, in particolare attraverso la realizzazione e la gestione di software, banche dati e sistemi informativi.
Infocamere s.cons.p.a.	Appronta, organizza e gestisce per conto delle Camere di commercio un sistema informatico nazionale in grado di trattare e distribuire atti, documenti e informazioni contenute in registri, albi, ruoli, elenchi e repertori tenuti dalle Camere.
Retecamere s. cons. a r.l.	Offre servizi di consulenza, formazione e comunicazione a supporto del Sistema camerale, per potenziare i servizi offerti alle imprese.
Tecnoservicecamere s.cons.p.a.	Fornisce consulenza nei settori tecnico-progettuali, finalizzata alla gestione di patrimoni immobiliari.
Tecno Holding S.p.a.	Organizza e gestisce strutture immobiliari e svolge le attività di assistenza connesse.
Informest	Cura i rapporti economici tra l'Italia e i Paesi dell'Europa centrale e Orientale fornendo alle imprese e alle istituzioni economiche, pubbliche e private, i servizi integrati di informazione, consulenza, formazione e assistenza.

Altre partecipazioni nel 2011	
Ente	Oggetto sociale
Comitato Transpadana	Promuove e agevola la realizzazione di un sistema di corridoi ferroviari ad alta velocità/alta capacità di trasporto con l'Europa tra Lione-Torino-Milano/Genova-Venezia-Trieste-Lubiana.
Distretti italiani	Promuove il dialogo e lo scambio di esperienze tra reti di imprese e filiere produttive e gli operatori istituzionali, economici e scientifici. Coltiva le relazioni internazionali e realizza studi e ricerche in campo economico.
Fondazione Nord Est ONLUS	Favorisce la formazione e la ricerca scientifica in materia di economia, società e politica, anche in ambito sovraregionale e nazionale.
Forum Cdc Adriatico-Ionio	Promuove lo sviluppo economico dell'area adriatica e ionica, rafforza le relazioni fra gli enti camerali dei Paesi transfrontalieri, favorisce la cooperazione giuridica e amministrativa armonizzando le procedure tra Paesi, diffonde la cultura di impresa.
Unionfiliere	Offre servizi e iniziative per la valorizzazione e la competitività delle filiere oro e moda del made in Italy.
I.V.L. (ente morale riconosciuto)	Realizza interventi per lo sviluppo e la crescita dell'artigianato e delle P.M.I. attraverso attività e servizi in materia di orientamento, formazione e istruzione.
Uniontrasporti s. cons. a r.l.	Sostiene lo sviluppo delle infrastrutture, dei trasporti e della logistica del Sistema camerale.

PARTECIPAZIONI AZIONARIE E QUOTE DI CAPITALE DI UNIONCAMERE VENETO AL 31/12/2011



(valori in euro)

I NUMERI DEL SISTEMA CAMERALE VENETO (2011)

7	CAMERE DI COMMERCIO
12	AZIENDE SPECIALI
731	UNITÀ DI PERSONALE CAMERALE AL SERVIZIO DELLE IMPRESE
676	UNITÀ DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO, DI CUI:
	473 DONNE
	203 UOMINI
55	UNITÀ DI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO
490	UNITÀ DI PERSONALE CON OLTRE 10 ANNI DI ESPERIENZA
271	CORSI DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE
466	UNITÀ DI PERSONALE FORMATO E AGGIORNATO
12	AREE TEMATICHE OGGETTO DELLA FORMAZIONE

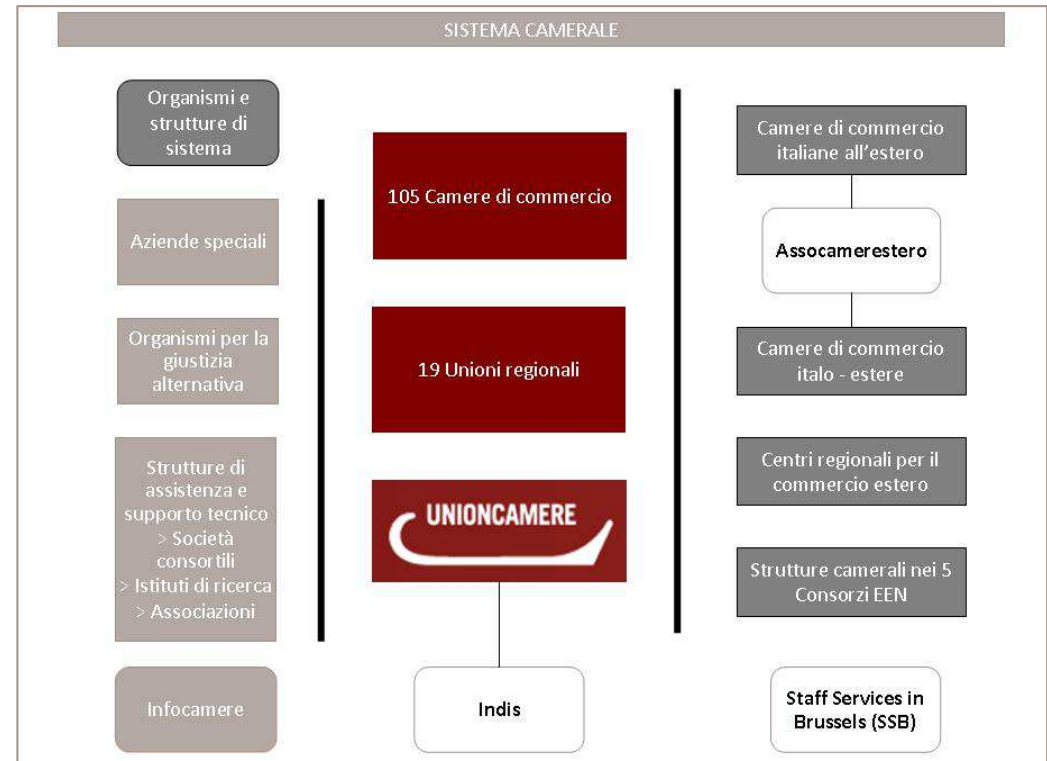
L'appartenenza al Sistema camerale italiano allarga i nostri orizzonti. Tra autonomia e cooperazione.

Siamo parte integrante di un più ampio Sistema costituito dal mondo camerale e dalle sue articolazioni e regolato dalla legge 580 del 1993.

Un insieme di strutture e funzioni integrate al servizio del territorio, che dialogano in rete e costruiscono progetti comuni. In collaborazione con Istituzioni, Enti, Associazioni. Ogni Camera agisce autonomamente ma con finalità istituzionali comuni. L'Unione regionale assicura il coordinamento delle azioni.

Fulcro del Sistema sono le Camere di commercio. A loro volta rappresentate dalle Unioni regionali, e, a livello nazionale, da Unioncamere (Unione italiana delle Camere di commercio industria e artigianato). Una rete in grado di coprire una vasta gamma di attività: dall'informatizzazione alla formazione; dall'internazionalizzazione alla promozione; dai servizi integrati alle infrastrutture; dall'ambiente all'innovazione, al turismo.

IL SISTEMA CAMERALE ITALIANO (2011)



Fonte: Unioncamere, Abstract dell'Osservatorio camerale 2012

## DISEGNO STRATEGICO E PROGRAMMATICO

### Dove stiamo andando. Quali strade continueremo a percorrere.

Le linee strategiche della nostra Unione tengono conto della Strategia Europa 2020, adottata dall'UE in occasione del Consiglio europeo dei Capi di Stato e di Governo del giugno 2010; delle "Strategie e linee di sviluppo del sistema camerale per il 2010-2012" di Unioncamere Nazionale; del Programma di Governo della Regione Veneto, presentato al Consiglio regionale il 5 maggio 2010.

Linee strategiche del Sistema camerale veneto (2011-2014)		
Attuare la riforma della legge 580, con particolare riferimento alla gestione in forma associata e alle iniziative intercamerali	➔	Lavorando in una logica di sistema sempre più stretta, esaminando le possibilità di attuare forme di regionalizzazione dei servizi, con un conseguente aumento dell'efficienza, una maggiore incisività ed efficacia sul territorio e un contenimento dei costi
Lavorare in sinergia e alleanza con Istituzioni, enti locali, rappresentanze imprenditoriali e mondo associativo nell'ottica della sussidiarietà	➔	Dando compiuta esecuzione all'Accordo di programma siglato a marzo 2010 con la Regione Veneto, quale strumento per un'azione condivisa di rilancio della competitività.
Potenziare la rappresentanza degli interessi del sistema camerale veneto a tutti i livelli	➔	Intervenendo incisivamente nel processo di elaborazione delle politiche UE e della normativa regionale, valorizzando la dimensione di rete camerale e le specializzazioni che ne fanno parte, strutturando una comunicazione verso l'esterno più efficace e personalizzata in relazione agli stakeholder.
Promuovere una crescita intelligente e sostenibile	➔	Sostenendo l'innovazione e il dialogo tra ricerca e imprese, utilizzando efficientemente le risorse e rispettando l'ambiente, stimolando la collaborazione tra imprese e l'internazionalizzazione delle PMI, supportando i progetti strategici in ambito infrastrutturale, migliorando il contesto per fare impresa, semplificando i rapporti tra imprese e pubblica amministrazione, valorizzando il capitale umano, incentivando il partenariato tra mondo della formazione e mondo del lavoro.
Contribuire all'elaborazione di politiche per la valorizzazione di prodotti e servizi, la salute e sicurezza dei consumatori	➔	Promuovendo forme di tracciabilità, riconoscimento della qualità e lotta alla contraffazione.
Sviluppare il potenziale turistico e trasformarlo in flussi economici misurabili	➔	Migliorando qualitativamente l'offerta e rendendo il turismo un settore occupazionale ed economico centrale per il Veneto
Consolidare l'impegno nella progettazione e nel reperimento di risorse europee	➔	Offrendo maggiori opportunità di crescita alle imprese e al territorio e elevando la capacità progettuale delle istituzioni, degli enti locali e delle associazioni.
Valorizzare l'informazione statistica e la ricerca economica, a servizio dell'azione programmatica per lo sviluppo del territorio	➔	Ampliando stabilmente l'orizzonte di analisi ai temi della finanza pubblica e della semplificazione amministrativa.
Promuovere iniziative per facilitare l'accesso al credito da parte delle PMI	➔	Instaurando un dialogo costante con il mondo bancario, con attenzione specifica ai Confidi

*Nota ➔ Le linee strategiche per il triennio 2011-2014 sono state elaborate al termine dell'annualità 2011 in continuità con le attività svolte fino ad allora.*

## IL RESOCONTO DELLE PERFORMANCE SOCIALI

*Il comportamento è uno specchio in cui ognuno vede la propria immagine*  
J.W. Goethe

Dare sempre conto di ciò che facciamo. Delle risorse che utilizziamo. Dell'impatto delle nostre azioni sul pubblico di riferimento.

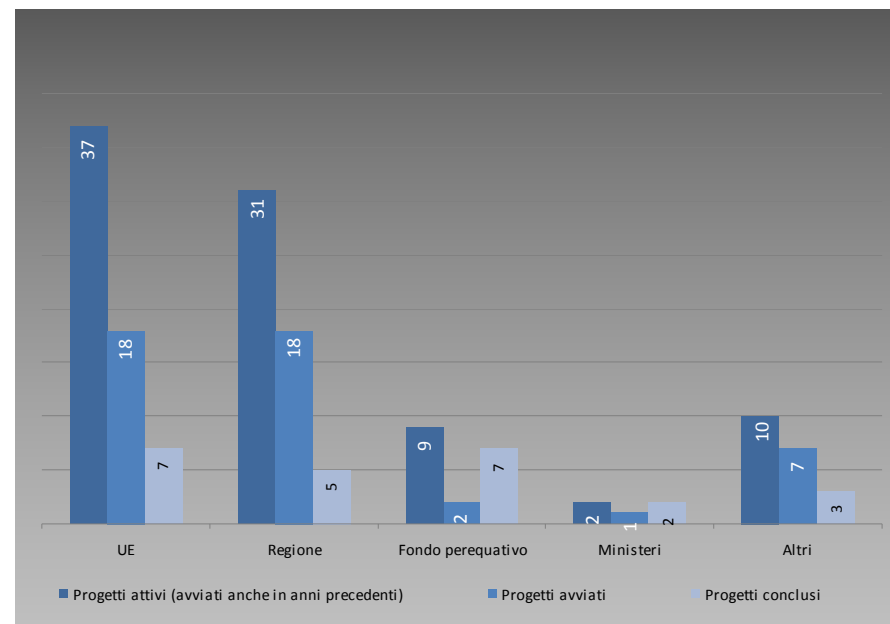
Per qualificare la rete camerale veneta e renderla motore di sviluppo.

La definizione delle linee strategiche garantisce unità di visione e di intenti da parte di amministratori, dirigenti e personale tutto. La loro acquisizione ed approfondimento determinano quindi maggiore consapevolezza sulla coerenza tra attività e obiettivi a lungo termine. Sia per le attività istituzionali che per quelle progettuali. Il tutto partendo da una pluriennale conoscenza degli stakeholder e da una aggiornata visione delle risorse del territorio e della situazione economica contingente.

Le azioni in essere sono state ricondotte alle linee strategiche della programmazione 2011-2014 definite dagli amministratori, creando un ponte con le precedenti annualità: il 2011 si configura come momento di passaggio dalla vecchia alla nuova organizzazione delle attività.

Nelle pagine seguenti si rendicontano le attività svolte al fine di realizzare quanto pianificato dalle linee strategiche triennali.

ATTIVITÀ PROGETTUALE NEL 2011



LA MATRICE ATTIVITÀ/STAKEHOLDER

Linea strategica	ATTIVITÀ	STAKEHOLDER	SISTEMA CAMERALE		MONDO ISTITUZIONALE		SISTEMA ECONOMICO - PRODUTTIVO						SOCIETÀ			INTERNI				
			Camere di commercio	Altri Organismi del Sistema camerale	Regione ed Enti locali	PA centrale	Istituzioni UE	Università/Enti di ricerca	Imprese / Distretti	Associazioni di categoria	Enti domiciliati	Associazioni consumatori	Ordini e Collegi professionali	Sistema bancario/Confidi	Cittadini / Famiglie / Giovani	Ambiente	Media	Terzo settore	Amministratori	Risorse umane
1	Gestione e coordinamento attività degli organi di Governo Unione Regionale	Comitato Segretari Generali	●	●														●	●	
		Giunta (ex Consiglio di amministrazione)	●	●															●	●
		Consiglio (ex Assemblée)	●	●															●	●
		Collegio dei revisori	●	●															●	●
1	Coordinamento camerale mediante Gruppi di lavoro delle Camere di Commercio (Gruppi Camerali)	Comitato Segretari Generali / Studio funzioni in forma associata	●																	
		Gruppo uffici studi e statistica	●		●	●		●	●							●				
		Gruppo provveditori	●																	
		Gruppo personale	●																	
		Gruppo diritto annuo	●																	●
		Gruppo Registro imprese	●																	
		Gruppo giustizia alternativa	●																	●
		Gruppo uffici metrici	●																	●
		Gruppo sportelli CSR	●																	●
		Sportello unico attività produttive	●																	●
		Coordinamento comitati imprenditoria femminile	●																	●
		Gruppo per la promozione interna e internazionale	●	●	●															●
		Politiche Comunitarie (CRES)	●																	●
Gruppo di lavoro per Ricerca, Innovazione e Sviluppo tecnologico	●	●																●		
Gruppo su NE Intangibles su Economia e Finanza degli asset immateriali	●	●																●		
2	Rappresentanza e portavoce interessi camerali verso Istituzioni regionali (Regione, società pubbliche e associazioni di categoria) e nazionali	Rappresentanza verso istituzioni regionali tramite la partecipazione a Consulte, Tavoli di concertazione, commissioni ecc. su argomenti di interesse camerale e del sistema economico	●	●	●	●				●		●	●	●						
		Gestione di attività a favore delle PMI venete, distretti e loro aggregazioni	●	●	●						●									
2	Servizio di supporto a enti pubblici e privati	Apertura sportello Giovani																		
		Apertura sportello Europa																		
		Formazione al personale delle strutture pubbliche di sportello																		
		Domiciliazioni a Bruxelles per enti pubblici e Privati									●	●								
2	Sviluppo altri temi e iniziative in ambito di competenza camerale	Gestione convenzione con Regione Veneto per CPA	●		●															
		Supporto alle Cdc del Veneto nella regolazione mercato e rapporto con consumatori	●		●							●								
2	Monitoraggio e influenza su azione comunitaria (Lobbying)	Progettazione comunitaria			●					●	●	●	●	●						
		Animazione e coordinamento di azioni Europee volte allo sviluppo di azioni e progetti di supporto alle imprese							●											
3	Coordinamento e portavoce interessi camerali verso le Istituzioni comunitarie e la Regione	Tavolo di partenariato POR FESR			●															
		Tavolo di partenariato POR FSE			●															
		Comitati di sorveglianza FESR e FSE			●															
		Coordinamento e lobby comune con Regione, Parlamento europeo e Commissione			●															
		Monitoraggio processo legislativo a Livello Europeo	●	●	●		●				●	●	●	●					●	
3	Gestione informazione su temi comunitari	Coordinamento del Consorzio Friend Europe (Nord - Est Italia) cofinanziato dalla DG Impresa	●	●			●			●	●	●						●		
		Gestione informazione istituzionale di Eurosportello Veneto: Bollettino, rapporti con la stampa, TV, Servizi ICT, Sito Web	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
3	Formazione su politiche comunitarie	Organizzazione seminari a Bruxelles per funzionari Camerali	●	●			●											●		
		Formazione per PMI, professionisti ed enti locali			●		●	●	●	●	●	●						●		



LA MATRICE ATTIVITÀ/STAKEHOLDER

Linea strategica	ATTIVITÀ	STAKEHOLDER	SISTEMA CAMERALE		MONDO ISTITUZIONALE			SISTEMA ECONOMICO - PRODUTTIVO						SOCIETÀ			INTERNI			
			Camere di commercio	Altri Organismi del Sistema camerale	Regioni ed Enti locali	PA centrale	Istituzioni UE	Università/Enti di ricerca	Imprese / Distretti	Associazioni di categoria	Enti domiciliati	Associazioni consumatori	Ordini e Collegi professionali	Sistema bancario/Confidi	Cittadini / Famiglie / Giovani	Ambiente	Media	Terzo settore	Amministratori	Risorse umane
4	Sviluppo relazioni e conoscenza ambito Europeo per giovani, imprenditori e imprese	Supporto a sviluppo carriere in ambito comunitario Erasmus for Young Entrepreneurs Programma ambasciatrici						●	●									●		
4	Supporto allo sviluppo di competenze e capitale umano su imprenditoria, imprenditoria femminile, giovani	Attività e iniziative di supporto a imprenditoria femminile e nuova impresa Progetti di tutoring per giovani (Alternanza Scuola/Lavoro) Sportello Unico per le Attività Produttive Formazione e seminari vari Premio Sviluppo Economico/Marco Polo	●	●	●					●	●								●	
4	Supporto e assistenza alle imprese per internazionalizzazione, ricerca e innovazione	Coordinamento camerale Coordinamento con Regione Veneto e Veneto Promozione Collaborazione con network camerali internazionali (Alpe Adria, Forum AIC, CCIE etc.) Progetti e iniziative di B2B Supporto a Fiere in Ambito Europeo (+ Turchia): (Network B2Fair, Alpe Adria) Servizio Euro Appalti Supporto per la partecipazione a bandi/gare europee Gestione sportello APRE Veneto Gestione " Antenne Estere" (Relais Center), inclusi paesi quali Serbia, Romania, Croazia e USA Formazione e seminari	●	●	●						●	●								●
4	Promozione responsabilità sociale d'impresa	Progetti per la sensibilizzazione sui principi CSR di cittadini e imprese Progetti Europei per lo sviluppo di temi di CSR (professionisti, scambio imprese)	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●			●	●
5	Tutela della salute e sicurezza dei consumatori e lotta alla contraffazione	Stipula e gestione convenzioni con Regione e Mise per la tutela della salute e sicurezza dei consumatori e lotta alla contraffazione	●	●	●	●				●				●						
5	Promozione dello sviluppo di politiche di sostegno alle produzioni tipiche regionali	Supporto alla definizione di marchio di "Qualità Veneto" che certifichi processi e prodotti	●	●	●		●													
6	Promozione dello sviluppo di politiche di sostegno al turismo	Supporto per il coordinamento camerale in materia di turismo Supporto a Progetti europei di sviluppo del Turismo territoriale (es. area Istria/Croazia /Serbia)	●	●	●					●	●									
7	Sviluppo e gestione progetti europei	Progetti transfontalieri (es. Italia- Austria) Progetti transnazionali (es. Central Europe, Spazio Alpino, SEE) Progetti Intelligent Energy; Progetti settimo Programma Quadro, Progetti CIP (turismo, distretti creativo, design, ambiente, imprenditoria etc); Progetti Life, Progetti Leonardo, Progetti Europe Aid - Al Invest; Progetti Europe Aid - East Invest	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●							
8	Attività di ricerca, indagini e redazione di report e studi economici	Osservatorio e monitoraggio dell'economia regionale Rapporti periodici sull'andamento dell'economia regionale Ricerca monografica su temi specifici di interesse camerale Sportello di informazione economico-statistica	●	●	●					●	●	●						●	●	●
-	Comunicazione verso l'esterno	Attività di Ufficio stampa, con redazione di comunicazioni ad hoc e periodiche verso il sistema dei media, delle istituzioni, delle imprese e il pubblico Sito web istituzionale	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●				●	●		
-	Programmazione e monitoraggio	Budget economico Piano annuale attività Stesura e revisione linee strategiche triennali																	●	●
-	Amministrazione	Amministrazione del Personale Amministrazione e Controllo finanziario																	●	●
-	Legale e societario	Monitoraggio società partecipate Contrattualistica Rapporti col condominio e gestione Unioncamere Veneto Servizi		●						●									●	●

## LINEA STRATEGICA 1: POTENZIARE IL COORDINAMENTO CAMERALE E PROMUOVERE L'ASSOCIAZIONE DI FUNZIONI

Il Sistema sperimenta al suo interno nuove forme di dialogo. E promuove l'associazione di funzioni.

La riforma della legge n. 580/93, a opera del decreto legislativo 25 febbraio 2010 n. 23, ha attribuito alle Unioni regionali maggiori funzioni in materia di promozione e realizzazione di servizi comuni, per l'esercizio in forma associata di attività e servizi di competenza camerale.

In questo quadro, Unioncamere del Veneto, nel 2011, ha realizzato incontri tra gli Organi statutari e coordinato vari Comitati, e Gruppi di lavoro.

Il Sistema camerale veneto ha potuto presentarsi così ai vari tavoli istituzionali in maniera unitaria e autorevole, agevolando e uniformando gli interventi a favore dell'economia regionale.

Il **coordinamento degli Organi statutari** ha garantito l'uniformità delle scelte, degli indirizzi generali e dei controlli, operando ciascuno nell'ambito delle proprie competenze.

- ◆ **Consiglio (ex Assemblea):** in qualità di organo di indirizzo e controllo di Unioncamere, ha definito gli indirizzi generali dell'attività nel 2011.
- ◆ **Giunta (ex Consiglio di Amministrazione):** si è riunita nel corso dell'anno per l'adozione di provvedimenti necessari all'attuazione del programma di attività e alla gestione dell'Unione.
- ◆ **Comitato dei Segretari Generali:** organo di consulenza tecnica, ha espresso proposte e pareri e ha favorito l'armonizzazione delle attività del Sistema camerale regionale.

I numeri del coordinamento degli Organi statutari – Anno 2011	
Organi statutari	Numero incontri realizzati
Consiglio (ex Assemblea)	4
Giunta (ex Consiglio di Amministrazione)	13
Comitato dei Segretari Generali	9

L'Unione ha inoltre garantito la piena applicazione della legge 580/93 e favorito l'esercizio in forma associata di interventi e servizi di competenza camerale. Soprattutto attraverso il **coordinamento di Comitati e Gruppi di lavoro** composti dai funzionari camerale competenti in specifiche aree di attività. Per favorire lo scambio di conoscenze e d'informazioni, affrontare problematiche normative e amministrative, individuare temi e soluzioni comuni, uniformare i comportamenti, programmare e realizzare attività condivise.

- ◆ **Coordinamento regionale dei Comitati per l'imprenditoria femminile:** ha visto nel 2011 la conclusione del Progetto europeo WAI, e l'adesione al progetto Be-Win. Il Coordinamento ha inoltre eletto la nuova Coordinatrice regionale e ha partecipato al IV Salone nazionale dell'imprenditoria femminile e giovanile "Gammadonna" di Vicenza.
- ◆ **Gruppo di lavoro uffici studi e statistica:** si è occupato del sistema delle indagini congiunturali, dei nuovi servizi statistici di Infocamere e dei censimenti generali 2011-2012.
- ◆ **Gruppo di lavoro provveditori:** ha coordinato gli incontri dei Provveditori delle Camere del Triveneto e dei funzionari dell'Area contabile e si è occupato di tracciabilità dei flussi finanziari, acquisizione di servizi e forniture in economia, conto giudiziale. Ha inoltre organizzato un corso di formazione sul nuovo regolamento del codice dei contratti.
- ◆ **Tavolo di coordinamento fra i conservatori Registro Imprese:** per favorire il dialogo tra le camere si è occupato di "comunicazione unica", direttiva servizi, SUAP.

- ◆ **Gruppo di lavoro personale:** ha organizzato e coordinato incontri tra funzionari camerali sulle problematiche relative al personale delle Camere di commercio.
- ◆ **Gruppo di lavoro giustizia alternativa:** composto da funzionari competenti in materia di giustizia alternativa, arbitrato e conciliazione, nel 2011 ha focalizzato la sua attenzione sull'entrata in vigore della disciplina in tema di mediazione obbligatoria e sulle conseguenze che ciò ha comportato nell'organizzazione funzionale degli organismi di mediazione camerali.
- ◆ **Gruppo di lavoro uffici metrici:** ha organizzato e coordinato gli incontri dei funzionari degli Uffici metrici delle Camere, con particolare attenzione all'accertamento e alla conformità degli strumenti e dei tachigrafi digitali.
- ◆ **Gruppo di lavoro diritto annuo:** si è occupato della gestione compensazioni intercamerali, delle sanzioni, del contenzioso tributario e delle società in liquidazione.
- ◆ **Gruppo di lavoro ricerca, innovazione e sviluppo tecnologico:** composto da dirigenti e funzionari senior delle Camere e delle Aziende speciali del Sistema veneto, si è occupato di innovazione, ricerca, sviluppo, trasferimento tecnologico e IPR (Intellectual Property Rights). Il gruppo elabora strategie comuni, iniziative e progetti in materia e promuove un'immagine comune del Sistema camerale nei confronti di altri portatori d'interesse regionali. Nel 2011 si è occupato tra l'altro anche della promozione del progetto "Il Valore delle Idee" - aggiornamento sull'Accordo di Programma Unioncamere - MISE.

Oltre al lavoro dei Comitati e Gruppi di lavoro l'attività di coordinamento dell'Unione si sostanzia in:

- assistenza, consulenza e formazione agli uffici camerali in tema di aiuti di Stato;
- assistenza alle Camere sulle questioni di carattere giuridico, legale societario;
- coordinamento delle attività degli Sportelli CSR (Corporate Social Responsibility) delle Camere di commercio nell'ambito del Progetto CSR Veneto;
- partecipazione al coordinamento nazionale delle Camere di commercio e delle delegazioni regionali a Bruxelles;

I numeri del coordinamento dei Gruppi di lavoro – Anno 2011		
Comitati / Gruppi di lavoro	Numero dei componenti	Numero incontri realizzati
Coordinamento regionale dei Comitati per l'imprenditoria femminile	8	2
Gruppo di lavoro uffici studi e statistica	9	1
Gruppo di lavoro provveditori	8	1
Tavolo di coordinamento dei conservatori Registro imprese	7	2
Gruppo di lavoro personale (Triveneto)	14	5
Gruppo di lavoro giustizia alternativa	8	4
Gruppo di lavoro uffici metrici	7	3
Gruppo di lavoro diritto annuo (Triveneto)	14	1
Gruppo di lavoro ricerca, innovazione e sviluppo tecnologico	12	6

-partecipazione al coordinamento delle Camere di commercio dell'Alpe Adria e dell'Adriatico e dello Ionio.

- formazione su materie comunitarie per funzionari e amministratori camerali

Altra importante forma di coordinamento svolta dall'Unioncamere del Veneto è stata quella relativa alla gestione e alla progettazione del fondo di perequazione nazionale. In questo ambito, è stato portato avanti il **progetto di unificazione dei servizi forniti dalle Camere di commercio venete**, a valere sul fondo perequativo 2009-2010. Nel 2011 l'attività si è concentrata in particolare sulla valutazione della fornitura di servizi da parte dell'Unione regionale alle Camere e sulla messa in comune, attraverso la gestione associata delle competenze, dei seguenti servizi:

- ◆ mediazione e arbitrato (contratti tipo e clausole vessatorie);
- ◆ metrico e altre funzioni di regolazione del mercato;
- ◆ certificati di origine;
- ◆ stipendi;

- ◆ servizi legali (contratti, gare, ecc.);
- ◆ aiuti di Stato;
- ◆ unificazione delle linee guida in materia di trattamento del personale;
- ◆ formazione di un Ufficio Unico Ambiente presso la Camera di commercio di Venezia.

Da i risultati di tale valutazione, dipenderà la sperimentazione e, eventualmente, la realizzazione pratica dell'estensione a livello intercamerale e/o regionale dei vari servizi.

Il Fondo Perequativo persegue l'obiettivo di rendere omogeneo sul territorio nazionale lo svolgimento delle funzioni attribuite dalle leggi dello Stato al sistema delle Camere di commercio, anche attraverso le Unioni regionali, favorendo il conseguimento di un equilibrio economico soddisfacente, il miglioramento dei loro servizi e la crescita della loro efficienza.  
 Il Fondo è costituito attraverso il versamento annuale da parte delle Camere di commercio di una quota del diritto annuale. La redistribuzione delle risorse avviene tramite progetti che concorrono a bandi biennali. Nel 2011 si sono chiusi i progetti del Fondo perequativo 2007-2008 e si sono avviati quelli relativi al Fondo 2009-2010.

I progetti per la promozione del territorio nel 2011 del Fondo di Perequazione 2007-2008: conclusione			
Ambito	Progetto	Aziende coinvolte	Descrizione
Internazionalizzazione	Sinergie venete per l'internazionalizzazione	1.500	Ha promosso le opportunità derivanti dai processi d'internazionalizzazione per rilanciare le imprese venete nei mercati internazionali, in accordo con le linee guida del Sistema camerale nazionale in un'ottica di razionalizzazione e sinergia (Cdc di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia,

I progetti per la promozione del territorio nel 2011 del Fondo di Perequazione 2007-2008: conclusione			
Ambito	Progetto	Aziende coinvolte	Descrizione
			Verona, Vicenza)
Sostenibilità ambientale	Il Sistema delle Camere di commercio a servizio della competitività sostenibile	468	Ha dato luogo all'adozione di sistemi di gestione ambientale da parte delle piccole e medie imprese venete (Cdc di Belluno, Padova, Venezia, Vicenza)
Innovazione e trasferimento tecnologico	Trasferimento o tecnologico, innovazione delle filiere produttive e sviluppo sostenibile	50	Si è articolato in due azioni, concentrandosi da una parte sul tema del trasferimento tecnologico e l'innovazione nelle filiere produttive, e dall'altra sullo sviluppo sostenibile, la "green economy" e le opportunità per le PMI (Cdc di Padova, Rovigo, Venezia, Vicenza)
Sostegno all'imprenditorialità	Il ruolo di policy maker del Sistema camerale veneto a sostegno dello sviluppo del capitale umano	70	Ha promosso corsi di formazione per la diffusione dell'autoimprenditorialità, la progettazione e sviluppo d'iniziative di alternanza scuola-lavoro e il raccordo delle iniziative promosse dalle Camere in funzione della rispondenza alla domanda e offerta di formazione e lavoro locale (Cdc di Belluno, Padova, Venezia, Verona)
Tutela del mercato	Sviluppo dell'attività di vigilanza del mercato	50	Ha contribuito a creare un network regionale tra Camere di Commercio ed imprese allo scopo di aumentare l'efficacia

I progetti per la promozione del territorio nel 2011 del Fondo di Perequazione 2007-2008: conclusione			
Ambito	Progetto	Aziende coinvolte	Descrizione
			ed efficienza della vigilanza ed aumentare la trasparenza delle attività (Cdc di Belluno, Padova, Vicenza, Verona)
Giustizia alternativa	Rafforzare la promozione e la diffusione dei servizi di conciliazione in Veneto	500	Ha esteso il servizio a un maggior numero di utenti, diffondendo la conciliazione on-line nel Sistema camerale e formando funzionari camerale e conciliatori sulle novità legislative (Cdc di Padova, Rovigo, Venezia, Verona, Vicenza)
Turismo	Turismo, qualificazione dei territori, tracciabilità e promozione delle filiere venete	150	Ha valorizzato le specializzazioni, le marche, i prodotti e tutti quegli elementi caratterizzanti il territorio, ai fini della creazione del prodotto turistico e della sua promozione (Cdc di Belluno, Padova, Treviso, Venezia)

I progetti per la promozione del territorio nel 2011 del Fondo di Perequazione 2009-2010: avvio		
Ambito	Progetto	Descrizione
Internazionalizzazione	Partnership veneta per l'internazionalizzazione delle PMI	Ha l'obiettivo generale di supportare le piccole e medie imprese nel loro ingresso nei mercati extra UE (sia dei Paesi emergenti sia tradizionali) e nell'espansione delle loro quote

I progetti per la promozione del territorio nel 2011 del Fondo di Perequazione 2009-2010: avvio		
Ambito	Progetto	Descrizione
		di export. Agendo in linea con le indicazioni del Ministero dello Sviluppo Economico, di Unioncamere Nazionale, della Regione del Veneto e delle esigenze espresse dal sistema imprenditoriale veneto e nell'ambito del Programma Promozionale della Regione del Veneto e altre attività di interesse camerale
Sostenibilità ambientale	Think & Talk Green & Blue: modelli di sviluppo per un'economia sostenibile per il sistema Veneto	Prevede la realizzazione di azioni concrete a favore alle imprese e degli aspiranti imprenditori veneti per la promozione di un'economia sostenibile, votata al rispetto ambientale e alla gestione efficace ed efficiente dell'energia, innovando rispetto ai processi produttivi e di vendita con approccio al "green marketing", e a favore dello sviluppo dei soggetti che operano nella filiera portuale per lo sviluppo della blue economy
Sostegno all'imprenditorialità	Sviluppo e strutturazione di un servizio di monitoraggio sulla normativa regionale con particolare riferimento all'attuazione dello Small Business Act (SBA)	Persegue la strutturazione e lo sviluppo, presso Unioncamere del Veneto e Unioncamere Lombardia, di un servizio di monitoraggio a livello regionale sulla normativa regionale ed in particolare sull'attuazione dello Small Business Act (SBA) e sul livello di applicazione della Direttiva Servizi, sulla relativa

I progetti per la promozione del territorio nel 2011 del Fondo di Perequazione 2009-2010: avvio		
Ambito	Progetto	Descrizione
		valutazione delle capacità delle regioni di promuovere l'imprenditorialità, lo sviluppo e la crescita delle PMI con l'obiettivo di definire una serie di proposte e progetti concreti da tradurre in specifiche azioni legislative o iniziative a favore delle imprese da realizzarsi con gli strumenti a disposizione del decisore pubblico o del Sistema delle Camere di Commercio regionali
Studi e statistica	Osservatorio permanente dell'economia regionale (OPER)	Prevede di potenziare e ottimizzare, presso Unioncamere del Veneto, le attività di "osservazione attiva" dell'economia regionale, assicurando al Centro Studi un ruolo di primo piano a livello regionale nell'analisi del contesto economico-sociale. Attraverso queste azioni e valorizzando le esperienze già maturate da altre Unioni regionali, Unioncamere del Veneto intende incrementare quantità e qualità dell'offerta di analisi economica del sistema camerale regionale, coinvolgendo nella fase di progettazione e impostazione il network degli uffici studi e statistica delle Camere di commercio provinciali.
Coordinamento	Servizi unificati tra le	Consiste nella valutazione dei pro

I progetti per la promozione del territorio nel 2011 del Fondo di Perequazione 2009-2010: avvio		
Ambito	Progetto	Descrizione
camerale	CCIAA Venete	e dei contro alla fornitura di servizi da parte dell'Unione regionale alle Camere o alla messa in comune (gestione associata delle competenze) tra alcune Camere di servizi nelle seguenti materie: mediazione e arbitrato (contratti tipo e clausole vessatorie); metrico ed altre funzioni di regolazione del mercato; certificati di origine; stipendi; servizi legali (contratti, gare, ...); aiuti di Stato; unificazione delle linee guida in materia di trattamento del personale. Dall'esito di tale valutazione dipenderà la sperimentazione e, eventualmente, la realizzazione pratica dell'estensione a livello intercamerale o regionale

ATTIVITÀ-STAKEHOLDER-RICADUTE		
→ LINEA STRATEGICA 1 "POTENZIARE IL COORDINAMENTO CAMERALE E PROMUOVERE L'ASSOCIAZIONE DI FUNZIONI"		
ATTIVITÀ	STAKEHOLDER	RICADUTE
Gestione e coordinamento di attività degli Organi di governo dell'Unione regionale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Camere di commercio</li> <li>• Altri Organismi del Sistema camerale</li> <li>• Amministratori</li> <li>• Risorse umane</li> </ul>	Armonizzazione delle attività del Sistema camerale regionale e triveneto e adozione di provvedimenti necessari all'attuazione del programma e alla gestione dell'Unione stessa
Coordinamento camerale anche mediante Gruppi di lavoro delle Camere di commercio, attività di assistenza /consulenza/formazione al personale camerale. Partecipazione al coordinamento nazionale e internazionale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Camere di commercio</li> <li>• Altri Organismi del Sistema camerale</li> <li>• Regione ed Enti locali</li> <li>• PA centrale</li> <li>• Università/Enti di ricerca</li> <li>• Imprese / Distretti</li> <li>• Media</li> <li>• Risorse umane</li> </ul>	Elaborazione di strategie d'intervento comuni e esercizio in forma associata di servizi e attività di competenza camerale. Assistenza su questioni legali, giuridiche e societarie e formazione su temi d'interesse camerale per funzionari e amministratori delle Camere di commercio.

LE RISORSE IMPIEGATE			
	2010	2011	Var. %
COSTI DIRETTI PER (IMPUTABILI ALLE ATTIVITÀ DEL TEMA)	280.771,40	328.018,60	16,83
COSTI PER IL PERSONALE (IMPUTABILI ALLE ATTIVITÀ DEL TEMA)	123.568,07	132.352,00	7,11
COSTI ATTIVITÀ DI SUPPORTO (NON IMPUTABILI DIRETTAMENTE ALLE ATTIVITÀ DEL TEMA)	102.780,69	85.410,82	-16,90
COSTI COMPLESSIVI DELLE ATTIVITÀ	507.120,16	545.781,42	7,62
PERSONALE COINVOLTO	16	16	0

## LINEA STRATEGICA 2: LAVORARE IN SINERGIA E ALLEANZA

**Istituzioni, imprese, cittadini. Insieme. Il Veneto ha una voce unica. Chiara e autorevole.**

Per favorire la crescita del sistema economico veneto, l'Unione regionale promuove collaborazioni con la Regione Veneto e le altre istituzioni locali e internazionali. Per definire linee di azione comuni e per coordinare le reciproche iniziative.

Il 2011 è stato un anno in cui l'attività di rappresentanza degli interessi camerali è stata particolarmente intensa, soprattutto nei confronti della Regione Veneto e delle Istituzioni comunitarie. Grazie a questo impegno, il Sistema camerale ha saputo rispondere in modo unitario a sostegno della competitività del territorio e del mondo delle imprese: partecipando all'attività di programmazione economica, agli interventi in tema d'internazionalizzazione, alla promozione del comparto agricolo e agroalimentare, agli incentivi alle imprese, allo sviluppo dell'imprenditoria femminile e dei distretti industriali. L'Unione si è fatta inoltre portavoce nelle diverse Consulte e Tavoli di concertazione regionali degli interessi e delle richieste delle Camere di commercio e quindi delle imprese venete. Offre inoltre i servizi che il Sistema può mettere a disposizione per lo sviluppo dell'economia veneta.

Unioncamere del Veneto ha intrattenuto relazioni istituzionali con vari organismi diversi livelli: locali, regionali, nazionali e internazionali.

**Con la Regione del Veneto.** Nell'ambito dell'Accordo di programma siglato nel 2010, sono state previste attività e predisposti progetti, con l'obiettivo di

L'Accordo, nato dalla comune volontà di massimizzare l'efficacia degli interventi a favore dello sviluppo competitivo del sistema economico veneto, si pone come obiettivo la competitività dell'intero sistema economico e vuole essere lo strumento unico per la condivisione di obiettivi, strategie e risorse.

costruire un quadro strategico-programmatico comune finalizzato all'ottimizzazione delle capacità d'intervento e all'attrazione delle risorse esterne. Con l'Accordo, la Regione ha riconosciuto al Sistema camerale il ruolo di principale interprete dei bisogni e degli interessi economici del territorio.

Nel 2011, in base alla legge regionale n.67/1987, modificata e integrata dalla legge regionale 15/2010, è stata sottoscritta la Convenzione con la Regione per il coordinamento in materia di tenuta dell'albo delle imprese artigiane. In base alla norma e all'accordo firmato, la tenuta dell'Albo è coordinata da Unioncamere, d'intesa con la Regione. L'organizzazione delle Commissioni provinciali per l'artigianato (C.P.A.) è di competenza delle Camere di commercio presso le quali hanno sede.

È stato fornito supporto tecnico agli uffici regionali e alla competente Commissione Consiliare per l'esame del **Progetto di legge regionale 23**, "Misure per garantire la qualità dei prodotti e dei servizi e adozione del Marchio di qualità con indicazione d'origine Qualità Veneto", che Unioncamere ha contribuito a redigere, in accordo con le Federazioni di categoria venete.

Sono inoltre proseguite le attività nell'ambito del **Protocollo d'intesa Corporate Social Responsibility – CSR**, per sensibilizzare e formare gli operatori economici e i cittadini sulla cultura e sui principi della CSR, favorire comportamenti di responsabilità sociale e diffondere la loro verifica e certificazione.

Contemporaneamente è stata rafforzata la collaborazione con il Consiglio regionale per la realizzazione dell'**Osservatorio regionale sul federalismo e la finanza pubblica**.

L'Unione ha poi partecipato attivamente a Commissioni, Tavoli tecnici e Consulte istituite dalla Regione.

Il Protocollo d'intesa Corporate Social Responsibility – CSR, è stato sottoscritto tra Regione e Unioncamere del Veneto nel 2006 e rinnovato nel 2009.



- ◆ **Consulta dei Distretti produttivi:** per l'elaborazione di proposte di semplificazione nelle procedure di partecipazione ai bandi di finanziamento e di rendicontazione delle spese sostenute; per la definizione di alcune strategie di intervento per il miglioramento della legge regionale 8/2003.
- ◆ **Tavolo Regionale sull'Alternanza Scuola Lavoro:** è proseguita la partecipazione al tavolo regionale convocato dalla Regione, al quale partecipano – oltre all'Unione – le Associazioni delle categorie produttive e sindacali e l'Ufficio Scolastico Regionale, per la gestione di risorse del FSE e del MIUR e per la messa a punto del nuovo testo del Protocollo di intesa.
- ◆ **Tavolo di concertazione per la presentazione del Documento di Programmazione Economico Finanziaria della Regione Veneto.**
- ◆ **Comitato di sorveglianza del POR – CRO parte FESR,** dove sono state discusse in particolare le politiche attive per il contrasto alla crisi economica.
- ◆ **Gruppo di lavoro sull'attuazione del Federalismo differenziato** istituito dalla Presidenza della Regione
- ◆ **Conferenza Regionale sulle dinamiche Economiche e del Lavoro (CREL),** istituita dal Consiglio regionale per definire, secondo il metodo della condivisione e della corresponsabilizzazione, linee guida e principi di intervento.
- ◆ **Conferenza regionale dell'agricoltura e dello sviluppo rurale,** promossa dall'Assessorato all'Agricoltura.
- ◆ **Convegno sulla nuova legge del Commercio,** recepita dal d.lgs. 26 marzo 2010, n. 59, organizzato dall'Assessorato Regionale al Commercio, col supporto di Unioncamere, per discutere con Istituzioni e operatori sulle prospettive di sviluppo del settore.
- ◆ **Comitato di indirizzo regionale per la ricerca scientifica, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione,** istituito dalla Legge regionale n. 9 del 2007.
- ◆ **Focus group del Consiglio regionale sulle prospettive dell'economia e del lavoro in Veneto.**
- ◆ **Consultazione in merito al progetto di legge sul turismo.**

- ◆ **Patto Comunitario “Nuovo Veneto” per uno sviluppo sostenibile del territorio e delle comunità locali,** promosso da Regione Veneto, Unioncamere del Veneto e Veneto Responsabile, frutto di un anno di lavoro basato sull'ascolto delle comunità locali per uscire dalla crisi.
- ◆ **Commissione consiliare per lo Statuto e regolamento per il nuovo Statuto della Regione Veneto.**
- ◆ **Consulta regionale per l'immigrazione.**

**Con le Associazioni di rappresentanza** sono state sviluppate e consolidate sinergie, partecipando insieme a tavoli di concertazione e comitati tecnici coordinati principalmente dalla Regione. Tra questi il Tavolo di concertazione del DPEF, la Conferenza regionale sull'economia e il lavoro, il Tavolo sull'alternanza scuola-lavoro e il Forum Multistakeholder CSR. Le Associazioni sono state coinvolte attivamente nella realizzazione di progetti regionali e comunitari coordinati da Unioncamere del Veneto ed Eurospertello Veneto.

Il Centro Studi dell'Unione ha continuato a mantenere rapporti con le Rappresentanze di categoria per analisi e ricerche di interesse comune. In particolare si segnalano le indagini campionarie sulle imprese manifatturiere artigiane con la Confartigianato; sulle imprese di costruzioni con la CEAV (Cassa edile artigiana veneta); sugli esercizi commerciali con la Confcommercio.

**Con le Istituzioni a Bruxelles** Unioncamere del Veneto anche nel 2011, attraverso l'Eurospertello e la Delegazione di Bruxelles, ha curato i rapporti con i principali organismi europei a tutela degli interessi del territorio veneto. Inoltre ha partecipato attivamente alle iniziative promosse dalle istituzioni UE nell'ambito delle politiche europee.

La Delegazione di Bruxelles offre, in collaborazione con la rappresentanza della Regione del Veneto a Bruxelles, il **servizio di domiciliazione:** mette a disposizione la

propria sede e il proprio personale per svolgere per conto di enti e aziende venete, le seguenti attività:

- ◆ Supporto logistico e informazione
- ◆ Invio scadenario bandi comunitari
- ◆ Attività di raccordo con i servizi delle Istituzioni Europee
- ◆ Realizzazione di report e dossier di approfondimento su materie comunitarie nell’ambito del monitoraggio della legislazione europea
- ◆ Organizzazione presso la sede di Bruxelles di un seminario e di visite/giornate formative.

I NUMERI DEL SERVIZIO DI DOMICILIAZIONE

<b>26</b>	ENTI DOMICILIATI
<b>3</b>	DOMICILIATI CHE HANNO UTILIZZATO LA SEDE DI BRUXELLES
<b>11</b>	APPROFONDIMENTI E RELAZIONI SU PROPOSTE DI LEGGE EUROPEE
<b>56</b>	REPORT INVIATI SU SEMINARI, EVENTI, CONVEGNI
<b>1</b>	SEMINARIO FORMATIVO
<b>12</b>	VISITE / GIORNATE FORMATIVE

Enti domiciliati nell’anno solare 2011	
<b>Enti domiciliati</b>	Associazione Albergatori Termali Abano Montegrotto Associazione Commercio Turismo Servizi Verona – Confcommercio Verona (ASCOM) Associazione Ville Venete Associazione generale Cooperative Italiane Veneto (AGCI Veneto) Consorzio BIM (Bacino Imbrifero Montano)Piave Istituto Internazionale per l’Opera e la Poesia Cooperation network for European Citizenship (Co.N.E.Ct.) Gal Veneto Orientale Unione degli Avvocati Europei (U.A.E.) Fondazione Geometri Italiani Comune di Thiene Provincia di Belluno Provincia di Treviso Provincia di Rovigo Provincia di Venezia Provincia di Vicenza Centro Regionale di Assistenza per la Cooperazione Artigiana (C.R.A.C.A.) Thetis S.p.A. Contea di Thimis Università di Padova Università di Venezia Università di Verona Confservizi Veneto (Associazione Regionale dei Servizi Pubblici Locali)
<b>Enti domiciliati che hanno utilizzato la Sede</b>	Thetis S.p.a. UAE (Unione degli Avvocati Europei) Associazione Ville Venete

Seminari e convegni nel 2011 per gli enti domiciliati		
Visite organizzate presso la sede di Bruxelles	Partecipanti	Data
Presentazione delle attività e dei servizi degli uffici di Unioncamere del Veneto e Regione del Veneto a Bruxelles in previsione di una futura domiciliazione della Banca di Credito Cooperativo di Treviso	Delegazione del Consiglio d'Amministrazione della Banca di Credito Cooperativo di Treviso	21 e 22 novembre
Visita dell'ente domiciliato "Consiglio Nazionale dei Geometri", per l'aggiornamento sullo stato dei lavori sulla Direttiva della Commissione Europea presentata il 31/03/2011, in merito ai contratti di credito relativi agli immobili residenziali	On. Alfredo Pallone (Parlamento europeo) e Jennifer Robertson (DG MARKET)	7 dicembre
Giornate formative		
Seminario formativo su materie comunitarie per funzionari e amministratori camerali veneti ed enti domiciliati	40	20 e 21 giugno

#### Monitoraggio legislazione europea: relazioni e approfondimenti inviate agli Enti domiciliati

- ◆ Marchi d'origine e "Made in"
- ◆ Futura Politica di Coesione 2014 – 2020
- ◆ Revisione 7° programma quadro e nuovo programma quadro
- ◆ Marchio qualità Veneto
- ◆ Revisione del regolamento SEC95 (in collaborazione con altri Enti)
- ◆ Revisione dello Small Business Act
- ◆ "Innovation Union"
- ◆ Promozione dei prodotti agricoli (in collaborazione con Veneto Agricoltura e con altri Enti)
- ◆ La nuova Politica agricola comunitaria (in collaborazione con altri Enti)
- ◆ "Oltre il PIL" (in collaborazione con il Centro Studi di Unioncamere del Veneto)
- ◆ Programma Horizon 2020

Presso la sede di Unioncamere del Veneto di Bruxelles, il 18 ottobre, è stato organizzato l'incontro del network **Chambers' Meeting**. L'appuntamento mette in comunicazione le varie rappresentanze camerali presenti a Bruxelles. I principali argomenti trattati:

- ◆ la "Promozione dei prodotti agricoli", in seguito all'adesione di Unioncamere del Veneto, attraverso un position paper, alla consultazione europea circa le misure di informazione per i prodotti agricoli;
- ◆ la "Riforma del SEC95 – Sistema dei Conti Europeo", dossier in fase di revisione da parte del Parlamento europeo. È stato presentato il position paper preparato sull'argomento, per sensibilizzare gli attori camerali sulle nostre posizioni.

**Con altre Istituzioni locali, nazionali e internazionali.** Unioncamere del Veneto, tramite l'Eurospertello, fornisce agli enti locali della regione servizi informativi e formativi sulle politiche europee, sui bandi comunitari, sull'internazionalizzazione e

sulla cooperazione internazionale e li supporta nell'organizzazione di incontri informativi sulle tematiche europee.

Per alcuni Comuni (in particolare il Comune di Thiene, il Comune di Chioggia e il Comune di Monselice) il servizio si è sviluppato nel supporto all'attivazione e alla gestione autonoma di Sportelli Giovani e Sportelli Europa.

Gli **Sportelli Giovani** fungono da punto informativo per quanto riguarda le politiche dell'UE sui giovani, scuola, mobilità e lavoro, e spesso vengono gestiti in sinergia con altre reti europee di informazione (ad es. Eurodesk).

Gli **Sportelli Europa**, invece, funzionano come uffici decentrati di Eurosportello Veneto, fornendo informazioni di primo livello su tematiche europee ai cittadini e alle imprese del territorio. Unioncamere ed Eurosportello Veneto, quindi, possono diffondere capillarmente i loro servizi a livello locale, nonché supportare e stimolare la partecipazione ai bandi europei da parte degli enti locali.

Il **Forum Multistakeholder CSR Veneto** ha proseguito la sua attività con l'Assemblea generale, svoltasi dopo l'evento finale del Progetto "Scuole & CSR" per dare modo alle scuole presenti di capire il funzionamento dell'organismo, punto d'incontro e di dialogo sui temi della responsabilità sociale tra comunità imprenditoriale, sindacati, consumatori, società civile e altri stakeholder regionali. Nel corso dell'Assemblea sono state presentate le attività svolte e in progetto nell'ambito della Convenzione CSR con la Regione del Veneto.

Sono state intensificate le relazioni con il **Provveditorato Regionale per il Triveneto del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria del Ministero della Giustizia** per la futura sottoscrizione di una Convenzione in grado di favorire il reinserimento dei detenuti attraverso la promozione di appropriati strumenti giuridici.

Sono stati intrattenuti rapporti con la **Banca d'Italia**. Si sono consolidati i rapporti con **Comuni e Province del Veneto**, anche attraverso la Delegazione di Bruxelles.

Sono iniziate le attività del progetto "**Sviluppo e strutturazione di un servizio di monitoraggio sulla normativa regionale con particolare riferimento all'attuazione dello Small Business Act (SBA)**", approvato da Unioncamere nazionale e finanziato con il fondo di perequazione 2009-2010. Il progetto si propone di elaborare e realizzare, presso Unioncamere del Veneto e Unioncamere Lombardia, un servizio di monitoraggio regionale sulla normativa in vigore. Con particolare attenzione all'attuazione dello Small Business Act (SBA) e al livello di applicazione della Direttiva Servizi, e di valutazione delle capacità delle Regioni di promuovere la nascita, lo sviluppo e la crescita delle PMI.

È stata creata una rete tematica capace di sviluppare e adottare strategie e indirizzi politici per i settori dell'eHealth e dell'eEnergy su scala europea nell'ambito del progetto **PRECO - Enhancing Innovation in Pre-commercial Public Purchasing Processes - FP7-ICT-ERA NET PLUS**. L'obiettivo è sostenere le amministrazioni pubbliche che stimolano l'innovazione e la partecipazione dei cittadini attraverso l'utilizzo di appalti pre-commerciali. La rete si occupa anche delle barriere RST nel settore pubblico e di quelle riguardanti gli appalti pubblici pre-competitivi.

È stata confermata l'adesione e la partecipazione alla rete delle Camere di commercio della nuova **Alpe Adria**, nata nel 2007 con l'obiettivo di sostenere la conoscenza reciproca del territorio, di cooperare in ambito d'innovazione, R&S, trasporti e infrastrutture e di favorire l'interscambio tra le aree coinvolte.

Al fine di coltivare i rapporti con le principali istituzioni e organismi europei e tutelare gli interessi del territorio veneto, Unioncamere del Veneto ha curato gli scambi informativi con gli altri punti EEN europei su tematiche di interesse delle nostre

imprese. Ha inoltre partecipato agli incontri nazionali ed europei di coordinamento della rete EEN e a incontri specifici e di coordinamento.

Incontri del **consorzio Friend Europe**

◆ Venezia 16 marzo 2011 Trieste 6 dicembre 2011

Incontri **rete italiana EEN**

◆ Milano 17-18 febbraio 2011;

◆ Roma 22-23 giugno 2011;

◆ Torino 12-13 dicembre 2011.

Annual Conference

◆ Varsavia 26-28 settembre 2011.

Sono proseguite le attività d'informazione e promozione a favore delle **Associazioni e Federazioni dei Veneti nel mondo** sulla realtà imprenditoriale regionale e sulle iniziative volte a creare occasioni di collaborazione economica tra imprenditori veneti e imprenditori dei Paesi in cui sono più presenti le comunità di origine veneta.

ATTIVITÀ-STAKEHOLDER-RICADUTE		
→ LINEA STRATEGICA 2 "LAVORARE IN SINERGIA E ALLEANZA"		
ATTIVITÀ	STAKEHOLDER	RICADUTE
Rappresentanza e portavoce interessi camerali verso Istituzioni regionali e nazionali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Camere di commercio</li> <li>• Altri Organismi del Sistema camerale</li> <li>• Regione ed Enti locali</li> <li>• PA centrale</li> <li>• Associazioni di categoria</li> <li>• Associazioni Consumatori</li> <li>• Ordini e Collegi professionali</li> <li>• Sistema bancario/Confidi</li> </ul>	Sviluppo di relazioni istituzionali e rappresentanza degli interessi camerali all'interno di Consulte, Tavoli di concertazione e commissioni regionali operanti su diversi temi di competenza camerale
Accordo di programma con Regione Veneto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Camere di commercio</li> <li>• Altri Organismi del Sistema camerale</li> <li>• Regione ed Enti locali</li> <li>• Imprese / Distretti</li> </ul>	Incremento dell'efficacia degli interventi regionali a favore dello sviluppo competitivo del sistema economico veneto
Servizio di supporto a enti pubblici e privati	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Regione ed Enti locali</li> <li>• Enti domiciliati</li> <li>• Associazioni Consumatori</li> </ul>	Aumento delle conoscenze e competenze del personale degli enti locali sulle tematiche europee, l'internazionalizzazione e la cooperazione internazionale. Apertura presso alcuni Comuni veneti di Sportelli Giovani e Sportelli Europa.
Sviluppo altri temi e iniziative in ambito di competenza camerale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Camere di commercio</li> <li>• Regione ed Enti locali</li> <li>• Associazioni consumatori</li> </ul>	Gestione finanziaria delle attività svolte dalle Commissioni Provinciali Artigianato in materia di tenuta dell'albo delle imprese artigiane Gestione delle convenzioni con Regione e MISE in materia di regolazione del mercato e tutela dei consumatori con il supporto delle Camere di Commercio
Monitoraggio e influenza su azione comunitaria (Lobbying)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Regione ed Enti locali</li> <li>• Istituzioni UE</li> <li>• Imprese / Distretti</li> <li>• Associazioni di categoria</li> <li>• Enti domiciliati</li> <li>• Associazioni consumatori</li> <li>• Ordini e Collegi professionali</li> </ul>	Sviluppo di azioni europee che supportino la competitività della realtà imprenditoriale veneta

LE RISORSE IMPIEGATE			
	2010	2011	Var. %
COSTI DIRETTI PER LAVORARE IN SINERGIA E ALLEANZA CON LE ISTITUZIONI (IMPUTABILI ALLE ATTIVITÀ DEL TEMA)	996.219,57	1.030.073,86	3,40
COSTI PER IL PERSONALE (IMPUTABILI ALLE ATTIVITÀ DEL TEMA)	234.468,86	265.782,57	13,36
COSTI ATTIVITÀ DI SUPPORTO (NON IMPUTABILI DIRETTAMENTE ALLE ATTIVITÀ DEL TEMA)	69.266,42	56.634,91	-18,24
COSTI COMPLESSIVI DELLE ATTIVITÀ	1.243.177,66	1.277.111,93	2,73
PERSONALE COINVOLTO	29	29	0



### LINEA STRATEGICA 3: RAPPRESENTARE GLI INTERESSI DEL SISTEMA CAMERALE VENETO

Le nostre Camere sono più forti. E contano di più, in Italia e all'estero.

Anche nel 2011, Unioncamere del Veneto ha lavorato costantemente per la valorizzazione la dimensione della rete camerale. A livello locale, nazionale, internazionale. Questo ha permesso al Sistema di avere un ruolo decisivo nei processi di elaborazione delle politiche UE e della normativa regionale.

A livello regionale Unioncamere del Veneto ha partecipato alle Consultazioni sul POR e sul progetto di legge sul turismo e ai lavori della Commissione consiliare per lo Statuto e il regolamento della Regione del Veneto.

Nel corso del 2011 Unioncamere del Veneto - tramite la Delegazione di Bruxelles e in collaborazione con Eurosportello del Veneto - ha portato avanti le proprie istanze mediante la partecipazione a consultazioni promosse dalla Commissione europea. Intervenedo così sui processi decisionali comunitari.

Una consultazione in ambito europeo è uno strumento che dà la possibilità di partecipare al processo decisionale comunitario, rispondendo ai sondaggi d'opinione relativi a un settore di attività.

- ◆ Consultazione sull'atto per il mercato unico: ha espresso la propria opinione sulle cinquanta azioni d'intervento che l'atto propone.
- ◆ Consultazione sulle conclusioni della quinta relazione sulla coesione economica e sociale: ha fornito idee e contributi. I risultati della Consultazione confluiranno nella valutazione d'impatto per il pacchetto legislativo post-2013.
- ◆ Consultazione sul Green Paper: ha espresso la sua opinione sul programma strategico comune per la ricerca e l'innovazione.
- ◆ Consultazione sulle azioni d'informazione e promozione dei prodotti agricoli: è intervenuta per la valorizzazione del territorio.
- ◆ Consultazione sulla pubblicità ingannevole e comparativa: ha manifestato la propria visione sulla direttiva 2006/114/CE concernente la pubblicità ingannevole e comparativa e sulle pratiche commerciali sleali che interessano le imprese.
- ◆ Consultazione sulla revisione del regolamento GECT: ha proposto le modifiche necessarie per migliorare l'attuale regolamento che istituisce i Gruppi Europei di Cooperazione Territoriale.

Nel 2011 è terminata la stesura del Dossier sulle consultazioni UE, la cui stesura è terminata nel 2011. Qui sono raccolte tutte le consultazioni cui Unioncamere del Veneto - Eurosportello ha risposto dal 2002 ad oggi. L'obiettivo di questo lavoro è quello di rilevare se, e in che misura, l'apporto di Unioncamere del Veneto, in tutela degli interessi del territorio, sia stato in grado di influenzare il processo decisionale e legislativo europeo.

La Delegazione di Bruxelles dell'Unione ha costantemente monitorato l'attività normativa del Parlamento Europeo. In particolare ha collaborato ai lavori del Comitato delle Regioni contribuendo alla discussione sulle proposte di direttive e regolamenti europee.



Attività di monitoraggio della legislazione europea nel 2011	
<b>Commissioni monitorate</b>	- IMCO, mercato interno e protezione dei consumatori - ITRE, industria, ricerca, energia - REGI, sviluppo regionale - SURE, sfide politiche - ECON, affari economici e monetari - AGRI, agricoltura e sviluppo rurale - COTER, politica di coesione territoriale - ECOS, economica e sociale
<b>Relazioni e approfondimenti sulle proposte legislative discusse</b>	- Innovation Union, dossier in coordinamento con Assessorato regionale - Futura Politica di Coesione 2014 – 2020 - Revisione 7° programma quadro e nuovo programma Horizon 2020, dossier in coordinamento con la Rete - Marchio qualità Veneto, dossier in aggiornamento - Revisione del regolamento SEC95, dossier in coordinamento con la Rete e con altri attori presenti a Bruxelles - Revisione dello Small Business Act, dossier in coordinamento con la Rete - Promozione dei prodotti agricoli, dossier in coordinamento con la Rete, Veneto Agricoltura e con altri attori presenti a Bruxelles - Nuova Politica Agricola Comunitaria, dossier in coordinamento con la Rete, Veneto Agricoltura e con altri attori presenti a Bruxelles - Oltre il PIL, dossier in coordinamento con il Centro Studi di Unioncamere del Veneto

Un'importante attività di Unioncamere è il continuo rafforzamento della propria rete di contatti a Bruxelles. In particolare con rappresentanti e funzionari delle Istituzioni europee. A tal fine sono stati realizzati:

- ◆ un ampliamento del **database di nominativi di alti funzionari della Commissione europea** e di altri enti operativi su Bruxelles;
- ◆ un database di contatti di varia natura (Università, think tank, associazioni, gruppi di pressione e partiti politici) attivi a livello Europeo per studi riguardanti il **Federalismo**, al fine di stimolare un utile scambio di best practice;

- ◆ un network **informale** che riunisce i rappresentanti delle Unioni camerali regionali (sia italiane che estere) presenti a livello europeo **denominato AperoChambres**. Per facilitare lo scambio di informazioni e valutare possibili collaborazioni.

Unioncamere del Veneto, attraverso l'Eurosportello e la Delegazione di Bruxelles ha curato i rapporti con le principali istituzioni e organismi europei a tutela degli interessi del territorio veneto. Partecipa, inoltre, attivamente alle iniziative promosse nell'ambito delle politiche comunitarie.

Con lo stesso scopo la Delegazione di Bruxelles ha lanciato ufficialmente la **Rete di coordinamento dei rappresentanti veneti a Bruxelles** per rendere ancora più efficiente l'attività di monitoraggio delle politiche europee e migliorare la conoscenza delle opportunità di finanziamento favorendone l'accesso.

La Delegazione di Bruxelles ha iniziato a monitorare, oltre alle attività delle commissioni parlamentari, anche le attività del Comitato economico e sociale e del Comitato delle regioni. Il monitoraggio si è concretizzato con l'invio a tutta la Rete della lista dei pareri analizzati da tutte le commissioni del Comitato Economico e Sociale (CESE) e del Comitato delle Regioni (CdR), al fine di aumentare la diffusione delle informazioni tra le diverse rappresentanze venete.

Oltre a favorire uno scambio di informazioni costante tra i vari partecipanti al progetto, il principale risultato conseguito dalla cooperazione è stato il contributo reso alla stesura di alcuni emendamenti approvati

La Rete di coordinamento dei rappresentanti veneti a Bruxelles comprende: Unioncamere del Veneto, Eurosportello Veneto, Delegazione di Bruxelles di - Unioncamere del Veneto, Regione del Veneto, Rappresentanza di Bruxelles della Regione Veneto, Europarlamentari veneti

Gli emendamenti sul Settimo Programma Quadro sono stati approvati dal Parlamento Europeo durante la sessione plenaria di inizio giugno 2011



dal Parlamento europeo riguardo alla revisione intermedia del Settimo programma quadro. L'obiettivo è stato quello di favorire una corretta territorializzazione della ricerca e di riconoscere il ruolo delle Camere di commercio, della rete EEN e dell'Agenda regionale per l'innovazione come raccordo tra le PMI innovative e la Commissione Europea.

Dossier elaborati dalla Rete di coordinamento dei rappresentanti Veneti a Bruxelles (2011)
Revisione dello Small Business Act; invio ad alcuni rappresentanti delle istituzioni europee di position paper per sensibilizzarli sulle posizioni del sistema produttivo veneto
Revisione del Sistema Europeo dei Conti (SEC 95): aggiornamento del position paper e invio ad alcuni rappresentanti delle istituzioni europee per sensibilizzarli sulle posizioni di Unioncamere del Veneto
Nuova politica di coesione: aggiornamento del position paper esistente, declinandolo su un piano più concreto. Divulgazione per intervenire nel dibattito generatosi dalla presentazione delle proposte della Commissione Europea

Nel corso dell'anno è stato mantenuto costante il monitoraggio dei pareri valutati dal CESE e dal Comitato delle Regioni per aumentare la diffusione delle informazioni su tutto il processo legislativo comunitario e far crescere le possibilità di intervento a favore del Veneto.

Infine, Unioncamere del Veneto ha collaborato con la **Consulta dei Veneti nel mondo**, partecipando ai lavori preparatori e al coordinamento tra Consultori per presentare alla Regione proposte concordate per il nuovo Statuto regionale e la proposta di modifica della L.R. n. 2/2003.

Sono proseguite le attività di informazione e promozione del mondo imprenditoriale regionale a favore dei rappresentanti delle associazioni venete nel mondo e le iniziative volte a creare occasioni di collaborazione economica tra imprenditori veneti e imprenditori dei Paesi in cui sono più presenti le comunità di origine veneta.

**Formazione e informazione su politiche comunitarie**

Corsi di formazione e docenze nel 2011	
Corsi di formazione	Periodo
Corso di "Euroformazione", strutturato in 14 sessioni, ha affrontato i temi chiave relativi alle istituzioni europee e al loro funzionamento, nozioni di diritto europeo e politiche comunitarie, approccio all'europrogettazione per la presentazione di progetti a valere sui bandi europei	febbraio - giugno 2011 - Venezia 577 partecipanti
Ciclo di 8 incontri di formazione e 6 incontri "community coaching" rivolti a rappresentanti delle municipalità croate partner del prog. Seenet2 – Azione 1A e a rappresentanti del mondo della micro imprenditoria della filiera turistica sui temi della valorizzazione del territorio e del patrimonio artistico culturale in chiave turistica	Marzo - novembre 2011 - Croazia Centro Polifunzionale di Piemonte d'Istria
Introduzione al tema e alle problematiche inerenti l'utilizzo delle fonti rinnovabili per la produzione di energia, con particolare riferimento al Veneto Orientale Vegal	Aprile 2011 - Organizzati dal Vegal

In collaborazione con la Regione Veneto, il Dipartimento politiche europee di Unioncamere del Veneto ha tenuto anche nel 2011 il **Corso in diritto europeo ed euro progettazione** (Corso di Euroformazione 2011). Il Corso di Euroformazione 2011 che ha registrato 577 presenze, è stato articolato in 15 moduli frequentabili singolarmente e ha affrontato diversi temi relativi all'Europa in modo completo, dalla descrizione delle istituzioni comunitarie e del loro funzionamento alle principali politiche UE, al diritto europeo e all'Europrogettazione.

Nel corso dell'anno, inoltre, sono stati tenuti altri corsi su politiche comunitarie sia in sede che presso la Delegazione di Bruxelles, rivolte a diversi gruppi di destinatari.

Corsi di formazione e seminari su materie comunitarie 2011	
Titolo e descrizione	Periodo e partecipanti
Corso di "Euroformazione", strutturato in 14 sessioni, ha affrontato i temi chiave relativi alle istituzioni europee e al loro funzionamento, nozioni di diritto europeo e politiche comunitarie, approccio all'europrogettazione per la presentazione di progetti a valere sui bandi europei	febbraio - giugno 2011 - Venezia 577 partecipanti
Ciclo di 8 incontri di formazione e 6 incontri "community coaching" rivolti a rappresentanti delle municipalità croate partner del prog. Seenet2 – Azione 1A e a rappresentanti del mondo della micro imprenditoria della filiera turistica sui temi della valorizzazione del territorio e del patrimonio artistico culturale in chiave turistica	Marzo - novembre 2011 - Croazia Centro Polifunzionale di Piemonte d'Istria
Evento sulla Direttiva Servizi	Aprile 2011 – Venezia 24 partecipanti
La gestione del consignment stock in Germania, Francia, Portogallo, Spagna ed USA e le implicazioni fiscali, in collaborazione con Avvocati dell'Istituto ISSEI	Settimana europea per le PMI Ottobre 2011 – Treviso 18 partecipanti
L'agente commerciale ed il distributore: caratteristiche in Germania, Francia, Portogallo, Spagna ed USA e possibili alternative, In collaborazione con Avvocati dell'Istituto ISSEI	Settimana europea per le PMI Ottobre 2011 Belluno 15 partecipanti Vicenza 19 partecipanti Venezia 29 partecipanti
Convegno sulla nuova legge del Commercio, recepita dal d.lgs. 26 marzo 2010, n. 59, "Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi del mercato interno" (c.d. Direttiva servizi o 'Bolkestein' con relative modificazioni)	Dicembre 2011 - Verona 60 partecipanti

Relativamente al programma europeo per la mobilità imprenditoriale **Erasmus for Young Entrepreneurs** sono state erogate alcune giornate informative presso:

- ◆ UPA Formazione con 25 partecipanti
- ◆ Informagiovani del Comune di Padova con 15 partecipanti
- ◆ Unioncamere del Veneto - Eurosportello con 50 partecipanti



- ◆ Urban Centre con 20 partecipanti.

Inoltre, come ogni anno, presso la Delegazione di Bruxelles l'Ente ha dato ampio spazio alla formazione di giovani borsisti. Nel 2011 ha formato 16 borsisti, giovani laureati o laureandi che, per un periodo che va dai 3 ai 6 mesi apprendono il funzionamento delle Istituzioni europee e il modo di interagire con esse.

Attraverso l'Eurosportello e la Delegazione a Bruxelles, l'Ente offre servizi di informazione e assistenza ai cittadini, agli imprenditori ed alle PMI. Per sfruttare al meglio le opportunità offerte dall'Unione Europea.

Attraverso strumenti cartacei e informatici vengono raccolte, archiviate, organizzate, elaborate e diffuse al territorio e presso le amministrazioni informazioni di fonte comunitaria .

EEN opera nel quadro del "Programma Competitività e Innovazione" (CIP). Sostiene le attività innovative, promuove il ricorso alle energie rinnovabili e l'efficienza energetica, incoraggia l'adozione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), offre un accesso migliore ai finanziamenti, eroga servizi di supporto alle aziende nelle regioni.



Il CIP si articola in tre programmi operativi:

- ◆ programma per l'imprenditorialità e l'innovazione (EIP);
- ◆ programma di sostegno alla politica in materia di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT-PSP);
- ◆ programma Energia intelligente - Europa (IEE).

Le imprese e i cittadini hanno trovato le risposte ai propri quesiti e alle loro esigenze rivolgendosi al servizio d'informazione su

Servizio d'informazione: 448 richieste provenienti dalle aziende

**questioni comunitarie.** Eurosportello del Veneto ha fornito servizi anche personalizzati in materia di legislazione comunitaria, di finanziamenti e programmi comunitari, di bandi di gara dell'UE, di appalti pubblici, di norme tecniche, di brevetti, di marchi, di certificazioni, di adempimenti fiscali e doganali e in materia di politica sociale. Nello specifico:

- ◆ **First Class**, servizio di risposta ai quesiti presentati tramite il sistema di messaggeria elettronica First Class della rete Enterprise European Network.

First Class: 101 risposte a quesiti presentati tramite il sistema First Class della rete Enterprise European Network

- ◆ **Servizio di prima assistenza**, fornito dal personale di Eurosportello con colloqui diretti e consulenze personalizzate presso la struttura.

- ◆ **Servizio di pronto soccorso giuridico.**

- ◆ **Bollettino Eurosportello Informa**, notiziario d'informazione quindicinale su tutte le novità a livello europeo, realizzato in collaborazione tra Eurosportello e Delegazione di Bruxelles, inviato via e-mail a imprese, Sistema camerale, Regione Veneto, Enti locali, Associazioni di categoria, Associazioni dei consumatori, Università e centri di ricerca.

Bollettino Eurosportello Informa: nel 2011 22 numeri inviati a 37.512 destinatari [www.eurosportelloveneto.it](http://www.eurosportelloveneto.it)

Eurosportello, ha continuato a fornire un servizio di informazione sulle posizioni vacanti presso la Commissione europea nel ruolo di Esperti nazionali distaccati (**posti END**). Si tratta di funzionari di amministrazioni pubbliche, che per un periodo - da due a un massimo di sei anni - sono trasferiti dalle proprie amministrazioni locali presso la Commissione europea, per ricoprire specifiche posizioni tecniche all'interno di alcune Direzioni Generali.

452 segnalazioni posti END pubblicate nel bollettino e nel sito web

Lo **scadenario bandi UE** rappresenta una delle attività fondamentali di Unioncamere del Veneto, ed è effettuato e aggiornato con cadenza quindicinale.

21 scadenziari bandi UE inviati dall'Eurosportello del Veneto, ai Domiciliati e alla Regione Veneto

**La Guida ai finanziamenti europei:** realizzata nell'ambito della Convenzione tra Unioncamere e Regione del Veneto denominata "PMI 2010-2011", in collaborazione con la Delegazione di Bruxelles di Unioncamere del Veneto, contiene un'esauriva ed approfondita descrizione dei programmi comunitari e delle relative opportunità di finanziamento.

ATTIVITÀ-STAKEHOLDER-RICADUTE		
→ LINEA STRATEGICA 3 “RAPPRESENTARE GLI INTERESSI DEL SISTEMA CAMERALE VENETO”		
ATTIVITÀ	STAKEHOLDER	RICADUTE
<p>Coordinamento e portavoce interessi camerali verso le Istituzioni comunitarie e la Regione Veneto</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Camere di commercio</li> <li>• Altri Organismi del Sistema camerale</li> <li>• Regione ed Enti locali</li> <li>• Istituzioni UE</li> <li>• Imprese / Distretti</li> <li>• Associazioni di categoria</li> <li>• Enti domiciliati</li> <li>• Associazioni consumatori</li> <li>• Ordini e Collegi professionali</li> <li>• Terzo settore</li> </ul>	<p>Potenziamento della rappresentanza degli interessi del sistema camerale veneto a livello regionale e comunitario e concertazione e supporto alla programmazione del POR</p>
<p>Formazione e informazione su politiche comunitarie</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Camere di commercio</li> <li>• Altri Organismi del Sistema camerale</li> <li>• Regione ed Enti locali</li> <li>• PA centrale</li> <li>• Istituzioni UE</li> <li>• Università/Enti di ricerca</li> <li>• Imprese / Distretti</li> <li>• Associazioni di categoria</li> <li>• Enti domiciliati</li> <li>• Associazioni consumatori</li> <li>• Ordini e collegi professionali</li> <li>• Sistema bancario/confidi</li> <li>• Cittadini/famiglie/Giovani</li> <li>• Media</li> <li>• Terzo settore</li> <li>• Amministratori</li> <li>• Risorse Umane</li> </ul>	<p>Incremento delle competenze e conoscenze sui temi comunitari, sul funzionamento delle istituzioni europee, sulle politiche comunitarie. Aggiornamento costante dei portatori d'interesse (imprese, enti, media) sulle attività istituzionali dell'Eurospostello Veneto, bandi UE, bandi nazionali e regionali, gare d'appalto, eurocooperazioni, eventi e news</p>

<b>LE RISORSE IMPIEGATE</b>			
	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>Var. %</b>
COSTI DIRETTI PER RAPPRESENTARE DEGLI INTERESSI DEL SISTEMA CAMERALE VENETO (IMPUTABILI ALLE ATTIVITÀ DEL TEMA)	600.673,46	652.986,41	8,71
COSTI PER IL PERSONALE (IMPUTABILI ALLE ATTIVITÀ DEL TEMA)	167.032,30	179.845,24	7,67
COSTI ATTIVITÀ DI SUPPORTO (NON IMPUTABILI DIRETTAMENTE ALLE ATTIVITÀ DEL TEMA)	148.428,05	121.360,53	18,24
COSTI COMPLESSIVI DELLE ATTIVITÀ	958.073,29	1.002.142,06	4,60
PERSONALE COINVOLTO	18	18	0

## LINEA STRATEGICA 4: PROMUOVERE UNA CRESCITA INTELLIGENTE E SOSTENIBILE

Le imprese trovano nel Sistema camerale un compagno di viaggio affidabile. Per crescere attraverso l'apertura a nuovi mercati, il rinnovamento e la qualificazione di prodotti, processi, personale interno. Nel rispetto del contesto in cui operano. In nome della qualità del vivere e del lavorare.

La promozione del territorio non può prescindere dal sostegno a una crescita "intelligente" di imprese, persone, relazioni, cose. Una consapevolezza che accompagna anche l'operato dell'Unione regionale delle Camere di commercio.

L'Unione infatti costantemente promuove l'innovazione, l'internazionalizzazione, lo sviluppo infrastrutturale e la valorizzazione del capitale umano, secondo un'ottica sostenibile.

Unioncamere del Veneto, con l'unico obiettivo di promuovere una crescita intelligente e sostenibile del sistema economico veneto, opera contemporaneamente su diversi fronti:

- **Innovazione e RST**
- **Politiche europee ed internazionalizzazione**
- **Imprenditorialità**
- **CSR e ambiente**
- **Semplificazione dei rapporti imprese – PA**
- **Sviluppo delle competenze e del capitale umano**

Le iniziative in questi ambiti sono realizzate con fondi camerale, regionali ed europei. In questo capitolo si descriveranno le attività istituzionali, finanziate da fondi camerale e regionali, mentre le attività finanziate con fondi europei menzionate nella tabella a pagina 62-63 saranno approfondite nella linea strategica 7.

### Innovazione e RST

Nel settore della ricerca e dello sviluppo tecnologico, Unioncamere del Veneto gestisce lo Sportello APRE. Nel corso del 2011 ha avviato molteplici campagne di sensibilizzazione, attraverso l'uso di vari media, seminari o eventi informativi e articoli o pagine sui siti web. Ha dato notizie su ricerche partner, cooperazioni, bandi, concorsi, opportunità di lavoro nelle istituzioni comunitarie ed internazionali sul tema dell'RST attraverso bollettini, pagine internet, banca dati RST, prodotti cartacei o cd-rom. Ha avviato consulenze, docenze, visite guidate ed altre attività promozionali e di diffusione.

#### Le competenze dello Sportello APRE Veneto

- ◆ promuovere la partecipazione del "Sistema Veneto" al VII Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo Tecnologico (RST) dell'Unione Europea, al Programma per l'Innovazione e la Competitività (CIP) e ai programmi regionali di finanziamento nell'ambito della ricerca e dell'innovazione;
- ◆ informare sulle possibilità di finanziamento, sulle opportunità di cooperazione scientifica e tecnologica a livello europeo e sui risultati della ricerca comunitaria disponibili, attraverso eventi specifici, reti tematiche dedicate e gruppi di lavoro;
- ◆ documentare, assistere e supportare le PMI e gli enti interessati a presentare progetti di RST;
- ◆ rafforzare i legami a livello istituzionale con altre regioni europee per una fattiva cooperazione nell'ambito della ricerca e sviluppo tecnologico.

#### Pubblicazioni

- ◆ **brochure APRE** distribuite in occasione di manifestazioni ed eventi riguardanti la ricerca e l'innovazione.

- ◆ APRE's Guidebook to excellence in FP7 - Dossier Ambiente, strumento per migliorare la qualità delle proposte progettuali presentate dai coordinatori e partner italiani nell'ambito della tematica Ambiente del 7° Programma Quadro di Ricerca.

Servizi informativi Sportello APRE (2011)	
Eventi informativi	N. partecipanti
Incontro con una delegazione di politici, imprenditori e ricercatori croati coordinati dal centro di ricerca croato Tera Technopolis di Osijek – in collaborazione con il Parco Scientifico VEGA e Veneto Nanotech	20
Incontro con le PMI del settore agro-alimentare organizzato nell'ambito del progetto CIP-EIP Specific Actions GREEN di cui Unioncamere del Veneto è coordinatore in collaborazione con l'Azienda Speciale Verona Innovazione	20
Incontro con le PMI del settore della bio-edilizia organizzato nell'ambito del progetto CIP-EIP Specific Actions GREEN di cui Unioncamere del Veneto è coordinatore – in collaborazione con l'Azienda Speciale Treviso Tecnologia e il laboratorio CERT	30

Partecipazione ad iniziative progettuali nel 2011 – Sportello APRE
PROCEED - PROMotion and coordination of environmental research in Central and Eastern Europe for a sustainable Development with the support of the Enterprise Europe Network
ESMI - Environmental Services for Metalworking Industries
GREEN - GReeening business through the Enterprise Europe Network
PRECO – Enhancing innovation in pre-commercial public purchasing process
WE-EEN – Wizard of the Environment: the Enterprise Europe Network
EEN-PACT - Bringing together the Enterprise Europe Network to improve environmental management in the leather, Paper, Chemicals and Textiles sectors
VENIGHT – Notte dei ricercatori in Veneto 2011
GBE Factory – Green Blue Energy factory
M2RES- From marginal areas to RES platforms



Partecipazione ad iniziative progettuali nel 2011 – Sportello APRE
C21- A European Green Building Exchange platform
ENERGY VILLAB - Network di Living Lab per risparmio energetico e sviluppo FER
TAKE TECH - sensibilizzazione giovani nei confronti delle professioni scientifiche hi-tech
KBB-TRANS - trasferimento tecnologico nelle regioni alpino-adiatiche
ERMES - Enhancing Resources for Mobility Experiences and Strategies

Servizi informativi e assistenza a imprese ed enti - Sportello APRE (2011)		
Tavoli	Descrizione	N. riunioni
Tavolo Regionale coordinamento Soci APRE Veneto	Per condividere alcune attività formative e informative, nonché rafforzare la collaborazione tra le diverse strutture del territorio in merito al VII Programma Quadro di RST attualmente in corso, attraverso una maggiore interrelazione tra ricercatori, imprese e istituzioni	In fase di rilancio
Steering Group Sustainable Construction	Per promuovere eventi, iniziative e progetti per diffondere la cultura dell'eco-sostenibilità nel settore manifatturiero con particolare attenzione al campo della bioedilizia. Sono inoltre elaborati documenti strategici sul tema da sottoporre alle istituzioni comunitarie. Al gruppo partecipa solo un numero ristretto di partner della rete Enterprise Europe Network	3
NordEst Intangibles - Centro di Competenza del Nord Est sull'Economia e Finanza degli Asset Immateriali	Obiettivo generale del centro, nato nel corso del 2010, è quello di dare supporto alla competitività dei settori e delle imprese venete attraverso la valorizzazione degli asset immateriali e della proprietà intellettuale. Ai lavori del centro partecipano i rappresentanti di Unioncamere del Veneto, delle 7 Cdc venete e dell'Università di Padova. Periodicamente sono invitati esponenti del governo regionale e di altri enti o istituzioni in base all'agenda dei lavori.	2
Gruppo di Lavoro APRE Public-Private Partnership and Pre-Commercial Procurement	Composto da numerosi soci APRE, si riunisce periodicamente per discutere di tematiche inerenti i partenariati pubblico-privati e degli appalti pubblici pre-commerciali nell'ambito della politica comunitaria della ricerca	-



Eventi nel 2011 – Sportello APRE	
Eventi	Periodo e luogo
Incontro internazionale nell'ambito del progetto GBE Factory	Giugno - Venezia
Conferenza stampa per il lancio della "Notte dei Ricercatori in Veneto 2011" organizzato nel lambito del progetto FP7 VENIGHT	Settembre - Venezia
Incontro con la delegazione giapponese della Prefettura di Nagano	Settembre - Venezia

Corsi di formazione 2011 - Sportello APRE		
Corsi di formazione	Descrizione	Partecipanti
Ciclo di lezioni inerenti anche i programmi e la politica di ricerca dell'UE per le scuole medie	Organizzato nell'ambito del progetto Tavole Rotonde Schuman in collaborazione con Regione del Veneto e Commissione Europea	250 Studenti delle scuole medie superiori
Sessione regionale di formazione sulle politiche ambientali	Organizzato nell'ambito del progetto CIP-EIP Specific Actions GREEN	20 funzionari camerali
Sessione internazionale di formazione sulle politiche ambientali	Organizzato nell'ambito del progetto CIP-EIP Specific Actions ESMI	30 funzionari camerali e della rete Enterprise Europe Network
Corso di Euroformazione 2011	Serie di incontri sulle politiche europee con una sessione dedicata al tema del 7° PQ RST	-

Unioncamere del Veneto – Eurosportello ha partecipato come partner al progetto **Venight 2011 – Notte dei ricercatori in Veneto** presentato dall'Università Ca' Foscari di Venezia e promosso dalla Commissione Europea nell'ambito del 7° Programma quadro di ricerca e sviluppo. Per far conoscere da vicino la figura del ricercatore; rafforzare il rapporto tra scienza, scuola e società; avvicinare i giovani al mondo della ricerca.

L'iniziativa Notte dei ricercatori in Veneto 2011 si è svolta in contemporanea nelle città di Venezia, Padova e Verona il 23 settembre.

Unioncamere del Veneto ha aderito anche all'edizione 2012 partecipando alla redazione del progetto nel corso del 2011

#### Politiche europee ed internazionalizzazione

L'attività dell'Eurosportello a favore delle politiche europee e dell'internazionalizzazione delle imprese si svolge lungo le seguenti direttrici:

#### - Attività informativa, formativa e di rete (ricerca partner commerciali, organizzazione di incontri B2B)

L'Eurosportello eroga attività informativa e formativa tramite la diffusione mirata e lo svolgimento di sessioni di approfondimento su opportunità di finanziamento e programmi, nuova legislazione, standards, ed ogni altra normativa direttamente ed indirettamente di interesse del sistema economico-produttivo regionale.

Il servizio **Euroappalti** fornisce uno strumento gratuito incrementando la partecipazione delle aziende alle gare d'appalto a livello europeo. Questo servizio, tramite la definizione del profilo aziendale e l'individuazione dei codici CPV, rende immediata la selezione degli appalti ed evita la loro ricerca sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea

Il servizio è stato esteso anche alle aziende operanti nel territorio del Friuli - Venezia Giulia e del Trentino Alto Adige per effetto della nascita del Consorzio Friend Europe, riconosciuto dalla DG Imprese della Commissione Europea.

**Il servizio Euroappalti**

Gli incaricati al servizio Euroappalti svolgono attività di feedback con le aziende per selezionare i codici CPV appropriati; inviano due volte la settimana le gare d'appalto; promuovono il servizio; aggiornano e archiviano i dati degli utenti iscritti; rispondono agli approfondimenti sui singoli appalti.

**Business Cooperation Database**

Servizio della rete degli Enterprise Europe Network (600 uffici in più di 40 paesi) che promuove l'incontro tra richieste e offerte di cooperazione di aziende in tutta Europa e nei Paesi Terzi associati al Network.

I contatti commerciali generati nel 2010 tra le aziende venete e le aziende straniere sono stati 174. Le aziende venete che attualmente hanno un profilo attivo nel database sono 114.

Tra le attività di sostegno al territorio, nel 2011 si è continuato ad operare per favorire gli incontri tra le imprese, anche mettendole in rete. Per sviluppare i rapporti commerciali a livello internazionale; facilitare lo scambio di innovazione e l'elaborazione congiunta di idee progettuali; trovare agenti e distributori dei prodotti verso l'estero e nel territorio veneto.

Business to Business 2011		
Nome	Descrizione	Partecipanti
B2B Explore - Costruire 2011	Fiera di Longarone - Belluno, 25 febbraio 2011	15 aziende
Incontri bilaterali evento B2Fair	Hannover, 4-8 aprile 2011	4 aziende
Incontri bilaterali - GENERA 2011	Madrid, 11-12 maggio 2011 Nell'ambito dell'evento 2GBM	2 aziende
Incontri bilaterali evento B2Fair	Stoccarda, 29-30 giugno 2011	2 aziende

Incontri bilaterali evento B2Fair - EMO 2011	Hannover, 19-23 settembre 2011	10 aziende
Salone Nautico di Genova - SMART 2011	Genova, 6-7 ottobre 2011	4 aziende
Incontri bilaterali - Evento EEN - SASO FAIR 2011	Split, 21 ottobre 2011 Durante l'evento Unioncamere del Veneto-Eurosportello ha sostenuto 3 incontri con istituzioni e aziende croate	3 aziende
Incontri bilaterali evento B2Fair - MIDEEST 2011	Parigi, 15-18 novembre 2011	4 aziende
Incontri bilaterali evento EEN e 2GBM - ECOBUSINESS 2011	Rimini, 10-11 novembre 2011	23 aziende
Match Making tra aziende italiane, finlandesi e brandeburghesi	Berlino, 3 novembre 2011	n.d.
Organizzazione di un incontro tra imprese ed European Centre for Living Technology	Venezia, 24 Giugno 2011	9 aziende

È stata organizzata una visita - a carattere economico ed istituzionale - presso la SOLON Spa della delegazione austriaca della Stiria. L'iniziativa è finalizzata alla promozione delle aziende di nicchia venete operanti nel settore delle energie rinnovabili.

Alla delegazione di Solon hanno partecipato 18 rappresentanti

Con le deliberazioni della Giunta Regionale n. 3496 del 17 Novembre 2009 e nell'ambito della Legge regionale 4 aprile 2003, n. 8 "Disciplina delle aggregazioni di filiera, dei distretti produttivi ed interventi di sviluppo industriale e produttivo locale", Unioncamere-Eurosportello Veneto ha partecipato all'organizzazione della XVI Task Force italo russa a Kaluga. Dagli incontri, i Presidenti e Co-Presidenti delle tavole rotonde hanno individuato potenziali sviluppi economici tra le realtà industriali dei due sistemi paese.



**XVI Task Force italo russa a Kaluga**

- ◆ Si conferma la potenzialità regionale dell'industria metalmeccanica e del comparto automotive. Lo testimoniano i copiosi investimenti delle case automobilistiche Volkswagen, Mitsubishi, Volvo.
- ◆ Il settore agroalimentare regionale sviluppa la domanda di macchine per il trattamento della terra, per la trasformazione dei prodotti e per il packaging. Sottoscrizione accordo Bozzola Spa e Regione di Kaluga.
- ◆ La lavorazione del legno/materiali e il risparmio energetico/fabbricazione a basso tasso di consumo energetico sono i due temi principali. Le materie prime e la certificazione sono ulteriori ambiti di interesse per eventuali collaborazioni.
- ◆ Maggiore attenzione per le modalità di sostegno all'esportazione tramite pagamenti dilazionati.

La Delegazione di Bruxelles ha organizzato e ospitato alcuni incontri per le banche di Credito Cooperativo di Treviso. La visita aveva come scopo stabilire possibili sinergie tra il Credito Cooperativo, la Regione Veneto e Unioncamere, valutando le opportunità offerte dall'Unione Europea per favorire l'internazionalizzazione.

**- Apertura di uffici (punti di sviluppo locali) all'estero che operano a supporto delle imprese e della loro penetrazione nel mercato**

Per il quarto anno consecutivo è stata garantita l'erogazione dei servizi dello **Sportello Romania**, istituito presso la Camera di commercio Italiana per la Romania (CCIPR) grazie al contributo di Unioncamere del Veneto e di Banca Italo-Romana.

Obiettivo del desk è la promozione delle opportunità offerte dai Programmi Operativi romeni alle PMI italiane presenti sul territorio mediante la diffusione delle informazioni. Nello specifico, nel 2011 lo Sportello si è proposto di consolidare i rapporti con le Autorità di Management, utilizzando i canali offerti dalla

Lo Sportello Romania garantisce un'evasione delle richieste d'informazioni pervenute via mail e/o telefono in massimo tre giorni lavorativi

Camera di commercio Italiana per la Romania e di formulare alcune proposte per migliorare il processo di assorbimento dei fondi strutturali, considerati dalle stesse autorità locali come uno dei pochi strumenti a disposizione per arginare gli effetti della crisi economica.

**I servizi e le attività dello Sportello Romania**

- ◆ Realizzazione di bollettini mensili con notizie e informazioni interessanti per le aziende che operano in Romania o che intendano operarvi.
- ◆ Supporto alla Camera di commercio Italiana per la Romania per la presentazione di alcuni progetti a valere sul FSE romeno.
- ◆ Contributo per la creazione di partenariati in vista del lancio di nuovi bandi e della presentazione di ulteriori progetti.
- ◆ Contributi quindicinali ai bollettini di Eurosportello Veneto.
- ◆ Risposte ai quesiti provenienti dalle aziende italiane (venete e non).
- ◆ Incontri con i referenti delle aziende interessate ai fondi strutturali per valutare le opportunità offerte dai bandi.
- ◆ Partecipazione a conferenze per il lancio dei progetti finanziati dal POS DRU (Programma Operativo Sviluppo delle Risorse Umane).
- ◆ Monitoraggio dei tender pubblicati dalla CE (principalmente sul sito Europe Aid) e segnalazione alle organizzazioni potenzialmente interessate a partecipare.

Nel corso del 2011 è stata rinnovata e consolidata la rete di contatti con centri di ricerca e università americane interessati alla collaborazione con enti analoghi del Veneto. Per avviare cooperazioni economiche e scambi di buone pratiche con i distretti produttivi locali.

In base alle richieste provenienti dal territorio sono state individuate tematiche e settori di interesse per lo sviluppo di **attività di cooperazione Veneto/U.S.A.** È stata inoltre verificata la fattibilità di attivare un desk Veneto a NYC in grado di offrire alle imprese un pacchetto di servizi innovativi, su misura per il cliente.

Nello specifico è stata fornita assistenza alle imprese venete interessate a conoscere o ad investire nel mercato statunitense attraverso:

- ◆ informazioni,
- ◆ ricerca partner,
- ◆ consulenza in diversi ambiti.

Nello stesso anno sono stati potenziati il Bollettino quindicinale “Eurospertello informa” e la rubrica Eurospertello Veneto-USA.

Si sono realizzati, presso gli uffici americani al Chrysler Building di New York, incontri con imprenditori veneti in visita negli Stati Uniti per motivi di business.

Attività di cooperazione Veneto/U.S.A nel 2011	
Collaborazione	Descrizione
Camera di commercio Italiane di Chicago (Illinois), Huston (Texas) e di New York	In vista della realizzazione di importanti iniziative promozionali del vino veneto. In particolare: > assistenza all’ICE di NY per la realizzazione della tappa finale del progetto OCM vino di cui la Camera di commercio di Verona era capo progetto e il Centro Estero Veneto braccio operativo > assistenza alla Camera di commercio Italiana a Chicago per la realizzazione di un b2b a New York fra imprese del settore odontotecnico
Consolato Generale d’Italia a New York	Per la promozione congiunta del Veneto in occasione di alcuni eventi (Festa della Repubblica e 150 anni dell’Unità d’Italia)
Assistenza alla Regione Veneto	Per l’individuazione d’iniziative volte a promuovere il territorio veneto, i suoi prodotti e le sue tipicità negli USA (il carnevale in Veneto, la festa del Redentore, le maratone venete, le Dolomiti, le ville venete, il sistema dei clusters e la sua evoluzione)
Centro Estero Veneto	Per la redazione del follow up del progetto OCM Vino (Road show che si è realizzato nella seconda metà del 2011 negli USA con tappe a Miami, Los Angeles, Chicago e New York)
Treviso Tecnologia	Per la definizione del programma di uno study tour da realizzare negli Stati Uniti (New York e Boston) sul tema dei Materials e del Design, a tal fine sono stati avviati contatti con Università e scuole

Attività di cooperazione Veneto/U.S.A nel 2011	
Collaborazione	Descrizione
	di design oltre che con i soggetti istituzionali competenti in tali settori (musei, agenzie di sviluppo);
CPV (Centro Produttività Veneto)	Per la ricerca partner e la redazione di progetti di formazione e di promozione della cooperazione UE-US

In occasione di vari eventi negli Stati Uniti Unioncamere si è occupata della promozione del Veneto, della sua economia e delle sue imprese.

In particolare a Hartford nel Connecticut presso UKS Meritas Law firms worldwide si è svolta la “Doing business with Italy – Veneto Region” con 20 partecipanti; a New York durante il World Trade Week 2011 è stato organizzato “Veneto region: your partner” con 50 aziende partecipanti.

Infine, a Venezia è stato promosso il focus USA in Veneto “Lavorare e investire negli USA: aspetti tecnico –giuridici per operare con successo” a cui sono seguiti gli incontri individuali con gli esperti. 50 le aziende partecipanti.

Il progetto ha visto la realizzazione di due seminari formativi e informativi e un incontro conclusivo, svoltosi a Firenze il 20 novembre 2011

**Imprenditorialità**

Eurospertello del Veneto ha partecipato alle riunioni della **Consulta Regionale dei Distretti**, in collaborazione con il Dipartimento per le politiche di coordinamento e le relazioni istituzionali.

Ha lavorato al coordinamento regionale dei **Comitati provinciali per l’imprenditoria femminile** in collaborazione con il Dipartimento politiche Comunitarie nell’ambito di **Special Actions CIP (Competitiveness and Innovation Programme)**. Il 2011 ha visto la conclusione del **progetto europeo WAI Ambassadors in Italy**, mirato a creare una rete



di donne per promuovere le imprese in rosa. Il progetto ha previsto la creazione di una rete di donne ambasciatrici dell'imprenditorialità femminile che nell'ambito di eventi specifici hanno raccontato alle imprenditrici la loro esperienza e affrontato temi di interesse per lo sviluppo d'impresa. Attraverso l'iniziativa sono state individuate due ambasciatrici venete per l'imprenditoria femminile.

A prosecuzione del progetto WAI, Be- Win, Unioncamere del Veneto ha aderito al progetto **European Network Of Mentors For Women Entrepreneurs**, con il quale si intende fornire un aiuto alle neo imprenditrici attraverso l'esperienza maturata da imprenditrici esperte. Si tratta di creare una rete nazionale di imprenditrici esperte dette "Mentor". Ciascuna Mentor dovrà stabilire una relazione con almeno 2 Mentorees ( neo imprenditrici) in modo da seguirle e consigliarle nelle scelte aziendali. Parteciperanno inoltre a web conference, seminari, forum, attraverso il portale Be-Win, e a eventi pubblici.

Progetto europeo WAI  
Sono stati realizzati due seminari formativi e informativi e le attività si sono concluse a seguito dell'ultimo incontro nazionale, che si è svolto a Firenze il 20 gennaio 2011

Nell'ambito della **convenzione PMI 2010-2011** con l'Assessorato regionale alle politiche per le PMI sono stati realizzati i seguenti progetti:

- ◆ Partecipazione a due fiere
  - 48° esposizione internazionale di Information & Communications Technology "SMAU" Milano dal 19 al 21 ottobre 2011
  - **Matching Milano 2011** – dal 21 al 23 novembre 2011 I B2B

Fiera Matching 2011  
I B2B programmati, permettono alle aziende di conoscere il mercato, favorire le relazioni, confrontare interessi reciproci, facilitare la ricerca di fornitori, clienti, partner e stabilire contatti

I 24 indicatori socio - economici forniscono una valutazione dei risultati ottenuti dal Veneto, dai paesi e dalle Regioni europee rispetto agli obiettivi fissati dalla Strategia di Lisbona nel 2020



- ◆ **Progetto n. 1 - Attività informativa e formativa per PMI, professionisti ed enti locali:** l'attività informativa e formativa per PMI, professionisti ed enti locali è stata realizzata, come previsto, attraverso vari strumenti, tra cui il Corso in diritto europeo ed euro progettazione (Corso di Euroformazione 2011).

Il Centro Studi di Unioncamere Veneto ha realizzato il rapporto **"Il Veneto in Europa: un confronto con 27 Paesi dell'Unione europea"**, basato su 24 indicatori socio – economici.

- ◆ **Progetto n. 2: Aumento del tasso di partecipazione di PMI, Centri di Ricerca ed enti veneti alle iniziative – bandi comunitari** anche in collaborazione con eventi/imprese di altre regioni Europee. L'obiettivo principale del progetto n. 2 è stato quello di aumentare la partecipazione del tessuto socio economico veneto al processo legislativo e alla progettazione comunitaria, attraverso l'organizzazione di incontri finalizzati con i principali attori del sistema veneto. In particolare, nel corso dell'implementazione del progetto, sono state organizzate cinque consultazioni comunitarie e presentati cinque progetti comunitari.

**Le cinque consultazioni comunitarie**

- ◆ Libro verde sulla modernizzazione della politica dell'Unione europea in materia di appalti pubblici;
- ◆ Libro verde sul futuro dell'IVA;
- ◆ Verso la carta Youth on the Move;
- ◆ Futuro delle relazioni in materia di investimenti tra l'UE e la Cina;
- ◆ Posizione camerale in materia di Aiuti di Stato.

- ◆ **Progetto n. 3 – Creazione di un ambiente favorevole alla competitività delle imprese:** il progetto coordinato dal Centro Studi di Unioncamere del Veneto si è focalizzato in attività di ricerca ed analisi finalizzate ad individuare le migliori soluzioni per creare un ambiente più competitivo per le nostre imprese, in

particolare per quanto riguarda la semplificazione dei processi decisionali ed amministrativi, anche con riferimento alle esperienze di altre regioni europee;

- ◆ **Progetto n. 4 – Attività e servizi a favore della continuità d’impresa:** il progetto ha mirato alla sensibilizzazione del tessuto imprenditoriale veneto al tema del Trasferimento d’impresa, attraverso la redazione di uno studio di prefattibilità per la creazione di una banca dati regionale delle imprese, in grado di favorire l’incontro da la domanda e l’offerta di imprese sul territorio

In seno alla **Convenzione Salone d’impresa**, co-finanziata da Regione del Veneto e Unioncamere del Veneto, sono stati realizzati due seminari di approfondimento denominati “Cenacoli per imprenditori”. Il primo, sul tema della riduzione dei costi aziendali. Il secondo, sulle reti e i distretti produttivi.

L’evento più rilevante è stato il 9° Salone d’impresa che si è svolto presso il Parco Scientifico VEGA, rivolto alle imprese regionali dal titolo “Postmoderni: distretti produttivi, aggregazioni e reti d’impresa, Rotte e Strumenti per navigare nei mercati complessi”.

Unioncamere del Veneto, infine, ha erogato altri due tipi di servizi a sostegno dell’imprenditorialità veneta:

**Servizio di consulenza one to one:** erogazione di 170 giornate di consulenze gratuite one to one sul passaggio d’impresa: nell’ambito del progetto Business transfer mentoring coordinato da Eurochambres.

**Servizi di pronto soccorso giuridico:** evasione dei quesiti ricevuti da parte di aziende venete attraverso collaborazione con la società di consulenza ISSEI.

Il Salone d’impresa, per la prima volta, ha affiancato all’attività convegnistica un’area espositiva/promozionale per aziende che operano prevalentemente nel settore dei servizi all’impresa

### CSR e ambiente

**Progetto CSR Veneto:** il progetto è co-finanziato da Regione Veneto e Unioncamere del Veneto ed ha l’obiettivo, grazie a una Convenzione firmata nel 2009 e operativa fino a settembre 2012, di proseguire e sviluppare le attività intraprese con l’inizio del progetto nel 2007, in quattro principali direzioni:

- diffusione dei requisiti minimi di Responsabilità Sociale d’Impresa e sperimentazione presso le imprese della griglia di autovalutazione,
- promozione della cultura e dei principi della CSR attraverso seminari, campagne informative e l’iniziativa Scuole & CSR,
- formazione ad operatori intermediari e manager del settore pubblico e privato
- partecipazione a bandi europei.

Nel corso del 2011 si sono conclusi:

- ◆ il progetto Scuole & CSR, che ha coinvolto 10 istituti superiori del Veneto e ha avuto l’obiettivo di sensibilizzare gli studenti delle scuole superiori, imprenditori e lavoratori di domani, sui principi della responsabilità sociale d’Impresa, coinvolgendoli nell’elaborazione di progetti innovativi su questo tema.
- ◆ il ciclo di formazione “La responsabilità sociale d’impresa nella gestione d’azienda”, rivolto ad un pubblico di manager e imprenditori che ha visto la partecipazione di circa 200 iscritti. Il corso è stato progettato come un percorso di formazione itinerante su diversi aspetti della gestione d’impresa attinenti ai temi della CSR “con e in” aziende socialmente responsabili del Veneto.
- ◆ lo studio di fattibilità degli incentivi pubblici per la CSR in Veneto, studio che verrà presentato durante l’evento conclusivo della Convenzione CSR 2009.

Un altro ambito prioritario di intervento di Unioncamere del Veneto è la promozione dell’attenzione da parte di imprese e istituzioni al tema della sostenibilità ambientale e del risparmio energetico, attraverso progetti finanziati con fondi europei e che verranno descritti in modo approfondito nella linea strategica 7.

**Semplificazione dei rapporti imprese – PA**

Per monitorare lo stato di attuazione del decentramento istituzionale italiano, per capire come razionalizzare la spesa pubblica e ottenere risparmi, per studiare come creare un ambiente più favorevole allo sviluppo delle imprese nel 2007 è stato istituito, da Unioncamere in collaborazione con il Consiglio Regionale del Veneto, l’Osservatorio Regionale sul Federalismo e la Finanza Pubblica.

Avvalendosi delle competenze di un gruppo di giuristi, economisti e statistici da tempo impegnati sul tema delle riforme istituzionali e della fiscalità l’Osservatorio ha prodotto diverse ricerche.

La più importante "Responsabilità e federalismo" intende fornire spunti di riflessione sull’applicazione della legge delega n. 42/2009 sul federalismo fiscale, mettendo a disposizione conoscenze ed esperienze di soggetti pubblici e privati locali.

**Sviluppo delle competenze e del capitale umano**

In collaborazione con la Regione Veneto, Unioncamere ha svolto un’attività informativa e formativa per PMI, professionisti ed enti locali. Le modalità attraverso cui sono erogati questi servizi – svolti direttamente da Unioncamere o in collaborazione con altre istituzioni ed enti - sono:

- ◆ seminari, convegni e conferenze;
- ◆ eventi formativi e premi regionali;
- ◆ docenze tenute dal personale di Unioncamere del Veneto.

International Business opportunities nella Regione del nuovo aeroporto Berlin Brandenburg International	46 partecipanti	Febbraio 2011 - Casale sul Sile
Codice Unico di Progetto – CUP	35 partecipanti	Aprile 2011 - Venezia
Gli strumenti di valorizzazione delle imprese in rete e dei distretti produttivi: dal valore del marchio all’utilizzo della licenza	83 partecipanti	Aprile 2011 - Venezia
Termini e ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali	In collaborazione con Apindustria Vicenza; Avvocati dell’Istituto ISSEI	Aprile 2011 - Vicenza
Giornata di consulenza per esportatori	In collaborazione con Avvocati dell’Istituto ISSEI 24 partecipanti	Aprile 2011 - Venezia
Evento sulla Direttiva Servizi	24 partecipanti	Aprile 2011 - Venezia
Oltre il PIL	30 partecipanti	Giugno 2011 - Venezia
Lavorare e investire negli USA: aspetti tecnico-giuridici per operare con successo	27 partecipanti	Giugno 2011 - Venezia
Verso un nuovo approccio alla ricerca in Europa	34 partecipanti	Luglio 2011 - Venezia

Seminari nel 2011		
Titolo	Partnership/partecipanti	Periodo
Transazioni cross-border: novità fiscali, verifiche e controlli	27 partecipanti	Gennaio 2011 - Venezia
Come ridurre del 10% i costi aziendali con il federalismo fiscale	110 partecipanti	Febbraio 2011 - Venezia



Corsi di formazione e docenze nel 2011	
Corsi di formazione	Periodo
Progetto CSR Veneto: corso "Innovazione e sostenibilità: elementi fondamentali per l'azienda, l'economia, l'ambiente e il territorio"	Gennaio 2011 – Padova 30 partecipanti
Progetto CSR Veneto: corso "La valorizzazione del capitale intellettuale: la persona al centro dello sviluppo dell'azienda"	Gennaio 2011 – Venezia 32 partecipanti
Introduzione al tema e alle problematiche inerenti l'utilizzo delle fonti rinnovabili per la produzione di energia, con particolare riferimento al Veneto Orientale Vegal	Aprile 2011 - Organizzati dal Vegal

Relativamente al programma europeo per la mobilità imprenditoriale **Erasmus for Young Entrepreneurs** sono state erogate alcune giornate informative presso:

- ◆ UPA Formazione con 25 partecipanti
- ◆ Informagiovani del Comune di Padova con 15 partecipanti
- ◆ Unioncamere del Veneto - Eurosportello con 50 partecipanti
- ◆ Urban Centre con 20 partecipanti.

Inoltre, come ogni anno, presso la Delegazione di Bruxelles l'Ente ha dato ampio spazio alla formazione di giovani borsisti. Nel 2011 ha formato 16 borsisti, giovani laureati o laureandi che, per un periodo che va dai 3 ai 6 mesi apprendono il funzionamento delle Istituzioni europee e il modo di interagire con esse.

Convegni nel 2011		
Convegni	Partnership/partecipanti	Periodo
Conferenza finale progetto "Scuole e CSR"	430 alunni e 17 insegnanti	Gennaio 2011 - Verona
Convegno "Il nuovo Veneto: un patto comunitario per rilanciare il territorio e le comunità locali"	120 aziende/isituzioni	Marzo 2011 - Venezia
Il contratto di vendita internazionale	In collaborazione con Avvocati dell'Istituto ISSEI	Aprile 2011 - Belluno

Convegni nel 2011		
	13 partecipanti	
I finanziamenti e le opportunità per le imprese venete in Tunisia	61 partecipanti	Novembre 2011 - Venezia-Marghera
Convegno "Opportunità di collaborazioni e di investimento in Baviera"	40 partecipanti	Novembre 2011 - Casale sul Sile
Convegno "La competitività delle case di spedizione italiane alla luce delle recenti innovazioni normative"	25 partecipanti	Novembre 2011 - Venezia
Opportunità di collaborazioni e di investimento in Baviera	In collaborazione con il Consolato Generale della Repubblica Federale di Germania 4 partecipanti	Novembre 2011 - Casale sul Sile
Convegno "Corea: opportunità e benefici per le imprese italiane"	25 partecipanti	Dicembre 2011 - Venezia
Convegno "Come partecipare alle gare finanziate dalla Banca Mondiale"	50 partecipanti	Dicembre 2011 - Venezia

Con l'obiettivo di promuovere una crescita intelligente e sostenibile del sistema economico del Veneto l'Unione ha inoltre coordinato una lunga serie di progetti finanziati da fondi comunitari, regionali e camerali.

Progetti realizzati a valere sul Fondo di perequazione 2007-2008	
Ambito	Progetto
Sostenibilità ambientale	Il Sistema delle Camere di commercio a servizio della competitività sostenibile
Innovazione e trasferimento tecnologico	Trasferimento tecnologico, innovazione delle filiere produttive e sviluppo sostenibile
Sostegno all'imprenditorialità	Il ruolo di policy maker del Sistema camerale veneto a sostegno dello sviluppo del capitale umano





Progetti realizzati a valere sul Fondo di perequazione 2009-2010	
Ambito	Progetto
Sostenibilità ambientale	Think & Talk Green & Blue: modelli di sviluppo per un'economia sostenibile per il sistema Veneto
Sostegno all'imprenditorialità	Sviluppo e strutturazione di un servizio di monitoraggio sulla normativa regionale con particolare riferimento all'attuazione dello Small Business Act (SBA)

Progetti comunitari/internazionali	
Ambito	Progetto
Sostegno all'imprenditorialità	Gymnasium II e Gymnasium III
	IES – Italian Enterprises Speaking
	Cluster Club
	APQ Balcani linea 2.1 Prices
Sostenibilità ambientale	PVs in bloom
	GBE Factory
	Construction21
	ESMI – Environmental Services for metalworking Industries
	GREEN – GREening business through the Enterprise Europe Network
	WE-EEN Wizard of the Environment
	EEN-PACT
	PROCEED
	2GBM – 2 <sup>nd</sup> Generation Bio-Match
	EnergyViLlab

Progetti comunitari/internazionali	
Ambito	Progetto
	Explore
	M2RES
	SPINE – Spin-Energy Efficiency & Urban Development Planning
	ENERGIS
Valorizzazione del capitale umano	CASIP-SMES-IP Services to Enterprises to Support Innovation and Market
	E.R.M.E.S.
Ricerca e sviluppo tecnologico	PRECO
	TAKE TECH
	KBB-TRANS
Infrastrutture	SoNorA
	BATCo
Internazionalizzazione	Sinergie venete per l'internazionalizzazione
	Partnership veneta per l'internazionalizzazione delle PMI
	CNCB
	Partecipazione alla rete delle Camere di commercio della nuova Alpe Adria
	VENETO2MERCOSUR (VEN2MER):
	Servizio informativo per l'internazionalizzazione

ATTIVITÀ-STAKEHOLDER-RICADUTE			
→ LINEA STRATEGICA 4 "PROMUOVERE UNA CRESCITA INTELLIGENTE E SOSTENIBILE"			
ATTIVITÀ	STAKEHOLDER	RICADUTE	
Supporto allo sviluppo di competenze e capitale umano	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Camere di commercio</li> <li>• Altri Organismi del Sistema camerale</li> <li>• Regione ed enti locali</li> <li>• Università/Enti di ricerca</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Imprese / Distretti</li> <li>• Associazioni di categoria</li> <li>• Ordini e collegi professionali</li> <li>• Terzo settore</li> </ul>	<p>Valorizzazione e riconoscimento dei diversi portatori d'interesse regionali</p> <p>Incremento delle conoscenze e competenze di enti, imprese venete, soggetti</p>
Sviluppo relazioni e conoscenza ambito Europeo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Camere di commercio</li> <li>• Altri Organismi del Sistema camerale</li> <li>• Regione ed enti locali</li> <li>• Istituzioni UE</li> <li>• Università/Enti di ricerca</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Imprese / Distretti</li> <li>• Associazioni di categoria</li> <li>• Ordini e collegi professionali</li> <li>• Cittadini/famiglie/giovani</li> <li>• Terzo settore</li> </ul>	<p>Potenziamento della mobilità per imprenditori e aziende giovani rappresentando le istanze del Sistema veneto</p>
Supporto e assistenza alle imprese per internazionalizzazione, ricerca e innovazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Camere di commercio</li> <li>• Altri Organismi del Sistema camerale</li> <li>• Regione ed enti locali</li> <li>• Istituzioni UE</li> <li>• Università/Enti di ricerca</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Imprese / Distretti</li> <li>• Associazioni di categoria</li> <li>• Enti domiciliati</li> <li>• Ordini e collegi professionali</li> <li>• Terzo settore</li> </ul>	<p>Rinnovamento e consolidamento delle reti di contatto con imprese, enti e istituzioni all'estero e in Italia</p> <p>Diffusione delle conoscenze e sviluppo delle abilità per gli ambiti</p>
Promozione responsabilità sociale d'impresa	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Camere di commercio</li> <li>• Altri Organismi del Sistema camerale</li> <li>• Regione ed enti locali</li> <li>• PA Centrale</li> <li>• Istituzioni UE</li> <li>• Università/Enti di ricerca</li> <li>• Imprese / Distretti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Associazioni di categoria</li> <li>• Ordini e collegi professionali</li> <li>• Associazioni consumatori</li> <li>• Ordini e Collegi professionali</li> <li>• Sistema bancario/Confidi</li> <li>• Cittadini / Famiglie /Giovani</li> <li>• Ambiente</li> <li>• Terzo settore</li> </ul>	<p>Sviluppo conoscenze e competenze in ambito CSR a sostegno dello sviluppo economico regionale</p>

<b>LE RISORSE IMPIEGATE</b>			
	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>Var. %</b>
COSTI DIRETTI PER PROMUOVERE UNA CRESCITA INTELLIGENTE E SOSTENIBILE	257.010,32	357.685,74	39,17
COSTI PER IL PERSONALE (IMPUTABILI ALLE ATTIVITÀ DEL TEMA)	401.549,40	366.978,34	-8,61
COSTI ATTIVITÀ DI SUPPORTO (NON IMPUTABILI DIRETTAMENTE ALLE ATTIVITÀ DEL TEMA)	227.589,68	186.086,15	-18,24
COSTI COMPLESSIVI DELLE ATTIVITÀ	904.501,05	938.179,75	3,72
PERSONALE COINVOLTO	14	14	0



## LINEA STRATEGICA 5: CONTRIBUIRE ALLA VALORIZZAZIONE DI PRODOTTI E SERVIZI

**Il Made in Italy e le tipicità regionali sono controllate, protette, tutelate. A beneficio di chi produce e di chi consuma.**

Il rafforzamento del made in Italy è una delle priorità del Sistema camerale.

Unioncamere del Veneto ha svolto funzioni di supporto e di promozione del territorio, contribuendo alle politiche di valorizzazione delle tipicità, e alla tutela dei consumatori, nel quadro di importanti convenzioni con la Regione del Veneto e con il Ministero dello Sviluppo Economico.

Con alcune priorità: tracciabilità dei prodotti, riconoscimento della qualità, lotta alla contraffazione.

Anche nel 2011 l'Unione ha fornito un supporto tecnico agli uffici regionali e alla competente Commissione Consiliare per l'esame del **Progetto di legge 23/2010**: Misure per garantire la qualità dei prodotti e dei servizi e adozione del Marchio di qualità con indicazione d'origine "Qualità Veneto". Nello specifico Unioncamere ha contribuito a redigere il progetto di legge in accordo con le Federazioni di categoria venete e a supportarne l'approvazione anche con la redazione di studi e report. Redatti con la collaborazione di esperti e docenti di giurisprudenza italiana ed europea i report hanno approfondito lo stato dell'arte a livello comunitario e nelle altre regioni italiane ed europee del marchio ombrello regionale con indicazione d'origine, valutandone la compatibilità con il diritto dell'Unione Europea, in particolare per quanto concerne la tutela dei consumatori. Grazie a questi report Unioncamere del Veneto ha potuto proporre opportune modifiche al progetto di legge, assicurandone il più possibile un veloce ed efficace iter legislativo.

L'Unione ha inoltre realizzato una serie di importanti azioni a tutela della qualità, delle tipicità regionali e dei consumatori, nell'ambito di tre convenzioni con la Regione del Veneto e con il Ministero dello Sviluppo Economico.

All'interno del progetto **Misure per la qualità e la sicurezza dei prodotti in commercio e per la promozione del made in Italy e delle produzioni regionali**, sono state sviluppate

azioni inerenti la verifica della qualità, la promozione dei prodotti e analisi dettagliate. Nello specifico, sono state avviate operazioni di controllo di conformità dei prodotti elettrici, tessili, giocattoli e dispositivi di protezione individuale. Mediante appositi laboratori certificati e accreditati, con cui Unioncamere ha stipulato specifiche convenzioni.

I relativi dati, inseriti nella piattaforma telematica

Vimer, sono utili al monitoraggio delle verifiche effettuate e degli esiti delle analisi.

Il piano generale di interventi del Sistema ha ottenuto importanti risultati:

- ◆ si è dato impulso al marchio di qualità con indicazione d'origine Qualità Veneto;
- ◆ sono stati curati report per il progetto di ricerca "Autonomia economica e vantaggi per i consumatori nelle prospettive di attuazione del federalismo: un esame comparato" e relativa attività di comunicazione;
- ◆ sono stati promossi **metodi alternativi di risoluzione delle controversie**;
- ◆ si è sviluppata una sostanziosa **attività di comunicazione** rivolta ai consumatori e agli utenti;
- ◆ è stato **redatto uno studio di natura giuridica**: "Analisi e comunicazione dei vantaggi dell'autonomia economica per i consumatori";
- ◆ si è **organizzato il convegno** "Il destino dell'euro, cause di una crisi annunciata ed effetti sui consumatori". Inoltre è stata realizzata e distribuita nelle scuole primarie una pubblicazione per una corretta alimentazione.

Il progetto Misure per la qualità e la sicurezza dei prodotti in commercio e per la promozione del made in Italy e delle produzioni regionali è contenuto nella DGR del Veneto 3304/2010 e vede Unioncamere del Veneto come soggetto attuatore

In relazione al progetto **Intensificazione, riqualificazione, coordinamento e monitoraggio dei sistemi di vigilanza e controllo antifrode, antifalsificazione e antisofisticazione effettuati dalle polizie locali e da altre autorità competenti** si sono sviluppate le seguenti attività:

- ◆ collaborazione all'organizzazione della Campagna di sensibilizzazione contro la contraffazione e l'abusivismo commerciale, luglio-ottobre 2011, nella provincia di Venezia;
- ◆ attivazione di una strategia di lotta alla contraffazione che ha coinvolto Prefettura di Venezia, Regione del Veneto, Provincia e Comune di Venezia, altri comuni della provincia, Unioncamere del Veneto, CCIAA di Venezia, Questura di Venezia, Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri di Venezia, Comando Provinciale della Guardia di Finanza, Associazioni dei consumatori, Associazioni di categoria;
- ◆ realizzazione - con il supporto della Scuola Regionale Veneta per la Sicurezza e la Polizia Locale - del corso di formazione "Percorso formativo per una rete di contrasto alla contraffazione Prodotti in Veneto" rivolto alle Polizie locali di alcuni Comuni.

Il progetto Intensificazione, riqualificazione, coordinamento e monitoraggio dei sistemi di vigilanza e controllo antifrode, antifalsificazione e antisofisticazione effettuati dalle polizie locali e da altre autorità competenti è contenuto nella DGR del Veneto 3551/2010, e vede Unioncamere del Veneto soggetto attuatore delle azioni progettuali

Percorso formativo per una rete di contrasto alla contraffazione Prodotti in Veneto			
Contenuti didattici	Docenti	Sedi	Durata
> Tutela del diritto di proprietà industriale e intellettuale: la contraffazione; etichettatura e disposizioni concernenti la commercializzazione dei prodotti tessili, delle	Esperti della materia provenienti da: > Camere di commercio del Veneto > Guardia di Finanza	Cdc Vicenza Cdc Treviso Unioncamere del Veneto	32 ore articolate in 8 giornate, da 4 ore ciascuna



pelletterie e calzature > Sicurezza dei giocattoli > Sicurezza dei prodotti elettrici > Sicurezza dei prodotti cosmetici > Analisi di casi pratici afferenti le materie trattate teoricamente	> Ministero del Lavoro > Agenzia delle Dogane > INAIL > INPS > Tecnici dei Laboratori di analisi		
---	--	--	--

Per il progetto **Misure di contrasto alle frodi, falsificazioni e sofisticazioni e Sistema territoriale degli sportelli per il Consumatore e gli Utenti nella Regione Veneto** si sono sviluppate attività rivolte a consumatori e utenti:

Il progetto Misure di contrasto alle frodi, falsificazioni e sofisticazioni e sistema territoriale degli sportelli per il Consumatore e gli Utenti nella Regione Veneto è contenuto nella DGR del Veneto 2489/2010

- ◆ servizi di formazione e informazione, su temi come il contrasto alle frodi, falsificazioni e sofisticazioni dei prodotti;
- ◆ definizione della seconda edizione aggiornata del Codice del Consumo, in versione digitale con ricerche sul Federalismo, sussidiarietà ed evasione fiscale. Pubblicazione di un opuscolo divulgativo sulla qualità nel settore enogastronomico;
- ◆ promozione di eventi sul territorio mediante punti informativi relativi ai prodotti locali di eccellenza;
- ◆ supporti giuridici, economici e sociali, finalizzati al contrasto dell'inefficienza burocratica, per favorire l'attività imprenditoriale e tutelare il consumatore.

Durante il 2011 si è cercato di valorizzare e rafforzare il *made in Italy*: con due progetti del Fondo perequativo 2007-2008

- ◆ promuovendo il progetto **Sviluppo dell'attività di vigilanza del mercato** che ha previsto la

Al progetto Sviluppo dell'attività di vigilanza del mercato hanno partecipato le Camere di commercio di Belluno, Padova, Vicenza, Verona.

Il progetto Rafforzare la promozione e la diffusione dei servizi di conciliazione in Veneto ha visto la partecipazione delle Camere di commercio di Padova, Rovigo, Venezia, Verona, Vicenza.

creazione di un network regionale tra Camere di commercio e imprese allo scopo di aumentare l'efficacia ed efficienza della vigilanza e aumentare la trasparenza delle attività;

- ◆ rafforzando la conoscenza dei servizi di conciliazione, diffondendo il **servizio di conciliazione on-line nel Sistema camerale**, formando funzionari camerali e conciliatori;
- ◆ realizzando i convegni **Forum nazionale sul Made In – Qualità e origine dei prodotti: la proposta del sistema economico, definizione di regole a tutela di imprese e consumatori** (aprile 2011 a Vicenza); e **Europa, Italia e Made In: quali strumenti di tutela per le imprese?** (maggio 2011 a Venezia);
- ◆ istituendo il **Premio Penna d'Oca** (XI<sup>a</sup> edizione), in collaborazione con la Camera di commercio di Padova, che offre riconoscimenti ai migliori lavori giornalistici e servizi televisivi sulla produzione agroalimentare locale, sulla cucina che la rappresenta, sulle valenze culturali della civiltà rurale veneta.

ATTIVITÀ-STAKEHOLDER-RICADUTE		
→ LINEA STRATEGICA 5“CONTRIBUIRE ALLA VALORIZZAZIONE DI PRODOTTI E SERVIZI ”		
ATTIVITÀ	STAKEHOLDER	RICADUTE
Promozione dello sviluppo di politiche di sostegno alle produzioni tipiche regionali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Camere di commercio</li> <li>• Altri Organismi del Sistema camerale</li> <li>• Regione ed enti locali</li> <li>• Istituzioni UE</li> </ul>	Sostegno della competitività delle produzioni e dei processi di qualità
Tutela della salute e sicurezza dei consumatori e lotta alla contraffazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Camere di commercio</li> <li>• Altri Organismi del Sistema camerale</li> <li>• Regione ed enti locali</li> <li>• PA centrale</li> <li>• Imprese / Distretti</li> <li>• Associazioni di consumatori</li> </ul>	Responsabilizzazione dei consumatori e delle imprese venete in ambito di salute e sicurezza dei prodotti, interventi di lotta alla contraffazione

LE RISORSE IMPIEGATE			
	2010	2011	Var. %
COSTI DIRETTI PER CONTRIBUIRE ALL'ELABORAZIONE DI POLITICHE (IMPUTABILI ALLE ATTIVITÀ DEL TEMA)	386.312,01	549.648,71	42,28
COSTI PER IL PERSONALE (IMPUTABILI ALLE ATTIVITÀ DEL TEMA)	66.573,46	60.549,47	-9,05
COSTI ATTIVITÀ DI SUPPORTO (NON IMPUTABILI DIRETTAMENTE ALLE ATTIVITÀ DEL TEMA)	49.476,02	40.453,51	-18,24
COSTI COMPLESSIVI DELLE ATTIVITÀ	502.361,48	650.651,69	29,52
PERSONALE COINVOLTO	9	9	0

## LINEA STRATEGICA 6: SVILUPPARE IL POTENZIALE TURISTICO

**Il Veneto è la regione più visitata d'Italia. Una delle grandi mete del turismo internazionale di qualità.**

La valorizzazione dei beni culturali, naturalistici e storici dei territori veneti porta con sé lo sviluppo del turismo, settore strategico della regione.

Unioncamere del Veneto durante il 2011 ha investito per migliorare l'offerta complessiva, attrarre nuovi flussi, rendere sempre più il Veneto meta turistica mondiale. Attraverso servizi specifici di promozione, di semplificazione, di marketing territoriale.

Il lavoro svolto sul **Disegno di legge relativo allo Sviluppo e sostenibilità del turismo Veneto (Progetto di legge n. 170)** intende promuovere la crescita sostenibile del turismo.

Puntando su una equilibrata valutazione dell'uso del territorio da parte degli enti locali competenti, il disegno di legge intende promuovere i prodotti e i servizi turistici di eccellenza, presidiandone l'intero ciclo economico: dagli investimenti per il suo sviluppo, alla efficiente gestione del processo di commercializzazione (con le connesse attività di promozione), all'attività di accoglienza e informazione che il territorio deve assicurare.

Inoltre, ai tradizionali Sistemi Turistici Locali (STL) - la cui riconoscibilità in termini di mercato è debole - si sostituiscono i Sistemi Turistici Tematici (STT), meno numerosi e facilmente individuabili.

Elemento distintivo del disegno di legge è la semplificazione normativa, con la riduzione delle tipologie di strutture ricettive extralberghiere: da 13 tipologie previste della legge regionale n. 33/2002 si passa a 5 tipologie

**Il Disegno di legge relativo allo Sviluppo e sostenibilità del turismo Veneto (Progetto di legge n. 170)**

Il Veneto è consapevole del valore del proprio potenziale turistico. L'obiettivo strategico del DDL è quello di mettere gli operatori del mercato - imprese, enti locali, istituzioni e comunità locali, la stessa Regione - in condizione di sviluppare un'offerta che collochi il Veneto nei segmenti alti del mercato mondiale, migliorando significativamente il valore aggiunto del settore e la ricchezza distribuita.

La Regione rende pienamente operativo il proprio ruolo d'indirizzo strategico, programmazione e regolamentazione., ma anche di promozione a livello internazionale. Le Province svolgono un ruolo centrale nell'attività d'informazione e accoglienza, così da valorizzare l'intera offerta del territorio, integrando l'azione delle imprese concentrata sul proprio prodotto. Il coordinamento dell'azione sul territorio ha come riferimento i nuovi Sistemi Turistici Tematici. La Regione promuove la costituzione del Coordinamento Strategico Tematico che il DDL definisce come "l'organizzazione di coordinamento delle attività finalizzate allo sviluppo del Sistema Turistico Tematico".

La promozione del turismo è uno degli obiettivi di **Veneto Promozione**. Con la sua costituzione Regione e Unioncamere si pongono l'ambizioso obiettivo di coordinare e ricondurre sotto un unico ombrello tutte le iniziative e i finanziamenti per la promozione del turismo, dei prodotti manifatturieri, dell'internazionalizzazione delle imprese.

Unioncamere del Veneto, con le Camere di commercio di Belluno, Padova, Treviso, Venezia, nell'ambito del progetto del fondo perequativo 2007-2008 **"Turismo, qualificazione dei territori tracciabilità e promozione delle filiere in Veneto"** ha portato avanti costantemente il lavoro di valorizzazione delle specializzazioni, dei marchi, dei prodotti e di tutti quegli elementi caratterizzanti il territorio. Per la creazione di un vero e proprio brand turistico regionale.



Allo stesso scopo con il **Progetto SEENET2** si è voluto valorizzare le buone pratiche nella gestione dei beni culturali, naturalistici e storici del Veneto trasferendole ai territori tra Istria e Varaždin mediante il rafforzamento delle capacità tecniche di marketing territoriale e attraverso una strategia promozionale congiunta che ha coinvolto amministrazioni, istituzioni e soggetti del settore privato locali.

Nel corso del 2011 Unioncamere del Veneto ha svolto il coordinamento amministrativo e un'intensa attività di formazione sul tema.

In particolare è stato realizzato un ciclo di 8 incontri di formazione e 6 incontri "community coaching" rivolti a rappresentanti delle municipalità croate partner del progetto e a rappresentanti del mondo della micro imprenditoria della filiera turistica sui temi della valorizzazione del territorio e del patrimonio artistico culturale in chiave turistica.

L'intervento di "community coaching" ha avuto l'obiettivo di declinare concretamente i concetti di base del marketing turistico trasferiti ai partner attraverso l'attività di formazione allo scopo di:

- definire la strategia di posizionamento dei territori coinvolti nel progetto partendo dai valori identitari evidenziati dai partecipanti;
- Creare un'offerta turistica competitiva individuando insieme i contenuti e gli standard più funzionali per valorizzare il patrimonio e le risorse presenti nel territorio;
- Realizzare un efficace piano di comunicazione per sostenere l'azione di vendita

Progetto SEENET2  
In qualità di capofila, la Regione del Veneto ha coinvolto Unioncamere come partner tecnico affidandole il compito di svolgere azioni di formazione, creazione di competenze settoriali e comunicazione

Il progetto ha portato alla definizione di itinerari congiunti tra i territori coinvolti, itinerari sviluppati con l'intento di promuovere un turismo responsabile tramite una collaborazione originale tra territori che sono riusciti a trovare radici, valori e identità da condividere valorizzando il capitale umano, i luoghi di fascino, la consapevolezza dell'ambiente e del patrimonio di storia e cultura che in esso vi è radicato.

ATTIVITÀ-STAKEHOLDER-RICADUTE		
→ LINEA STRATEGICA 6“SVILUPPARE IL POTENZIALE TURISTICO”		
ATTIVITÀ	STAKEHOLDER	RICADUTE
Promozione dello sviluppo di politiche di sostegno al turismo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Camere di commercio</li> <li>• Altri Organismi del Sistema camerale</li> <li>• Regione ed enti locali</li> <li>• Istituzioni UE</li> <li>• Imprese/distretti</li> <li>• Associazioni di categoria</li> </ul>	Incremento delle azioni coordinate a livello camerale in ambito di turismo

LE RISORSE IMPIEGATE			
	2010	2011	Var. %
COSTI DIRETTI PER SVILUPPARE IL POTENZIALE TURISTICO (IMPUTABILI ALLE ATTIVITÀ DEL TEMA)	215.447,98	159.725,10	-25,86
COSTI PER IL PERSONALE (IMPUTABILI ALLE ATTIVITÀ DEL TEMA)	119.594,62	124.317,95	3,95
COSTI ATTIVITÀ DI SUPPORTO (NON IMPUTABILI DIRETTAMENTE ALLE ATTIVITÀ DEL TEMA)	49.476,02	40.453,51	-18,24
COSTI COMPLESSIVI DELLE ATTIVITÀ	384.518,62	324.496,56	-15,61
PERSONALE COINVOLTO	9	9	0

## LINEA STRATEGICA 7: CONSOLIDARE L'IMPEGNO NELLA PROGETTAZIONE EUROPEA

L'Unione lavora per incrementare la partecipazione del tessuto socio economico veneto alla progettazione comunitaria. Per offrire maggiori opportunità di crescita alle imprese e al territorio, in una dimensione europea e globale..

Lo statuto di Unioncamere del Veneto prevede, tra le competenze e funzioni dell'Ente (art. 2), la promozione e il coordinamento, anche in collaborazione con Unioncamere italiana, dell' "utilizzo da parte della rete camerale del Veneto dei programmi e dei fondi comunitari, operando come referente e titolare degli interventi e ricercando la collaborazione con le organizzazioni di rappresentanza delle imprese, dei professionisti, dei lavoratori, dei consumatori e degli utenti". In armonia con questo dettato Unioncamere del Veneto si propone di ridurre le distanze tra cittadini, imprese, enti locali e istituzioni europee. Stimolando l'attiva partecipazione alle politiche comunitarie.

Eurosportello del Veneto, in qualità di componente della rete EEN, e la Delegazione di Bruxelles partecipano attivamente alle politiche comunitarie fornendo un servizio integrato alle PMI e ai cittadini e aderendo a progetti di cooperazione internazionale co-finanziati da Programmi Comunitari.

In particolare Eurosportello e la Delegazione di Bruxelles:

- ◆ hanno curato la partecipazione diretta di Unioncamere e della Regione a specifici bandi comunitari;
- ◆ hanno affiancato le strutture regionali, camerali e gli enti domiciliati nella fase di redazione dei progetti, segnalazione e certificazione di consulenti;
- ◆ hanno promosso lo sviluppo di reti transnazionali per lo scambio di buone prassi e lo sviluppo di progetti comuni;

- ◆ hanno aiutato la ricerca di partner nei Paesi membri, in quelli candidati e dovunque vengano accordi di cooperazione per l'estensione di programmi comunitari.

I principali ambiti d'intervento di Unioncamere – Eurosportello del Veneto nell'attività di progettazione comunitaria sono a sostegno:

- ◆ del capitale umano
- ◆ dell'imprenditorialità
- ◆ della cooperazione regionale
- ◆ della giustizia, cittadinanza e politiche sociali
- ◆ della cooperazione transfrontaliera e transnazionale
- ◆ della ricerca e sviluppo
- ◆ del turismo e cultura
- ◆ delle infrastrutture
- ◆ della sostenibilità ambientale

### Capitale umano

In qualità di Lead partner, nell'ambito del Programma Erasmus per giovani imprenditori, Unioncamere – Eurosportello ha realizzato nel 2011 i progetti GYMNASIUM II e GYMNASIUM III. Si tratta della seconda e terza edizione di un progetto pilota che Eurosportello sta guidando dal 2009.

L'obiettivo è quello di supportare l'imprenditorialità offrendo ad aspiranti imprenditori o a imprenditori che abbiano aperto un'impresa da meno di tre anni (start-up), l'opportunità di svolgere un periodo di affiancamento con un imprenditore esperto in

Eurosportello è in attesa di valutazione della quarta fase di GYMNASIUM IV e parteciperà anche alla quinta Call for proposal per dare continuità al programma fino al 2015

Programma Erasmus: 55 aziende coinvolte dal 2009 a febbraio 2011 tra neo imprenditori e imprenditori affermati

GYMNASIUM II si è concluso a giugno 2011 mentre GYMNASIUM III è partito a febbraio 2011 e finirà a novembre 2012



un altro paese europeo. Allo stesso tempo offre agli imprenditori affermati l'opportunità di accogliere un "nuovo imprenditore europeo" con lo scopo di acquisire nuove competenze e sviluppare nuove relazioni. Il progetto prevede il pieno coinvolgimento delle Camere di commercio e delle Associazioni di Categoria del Veneto, che possono offrire all'utenza un nuovo servizio, in grado di promuovere gli scambi tra operatori di diversi Paesi europei.

Sito web: [www.erasmus-entrepreneurs.eu](http://www.erasmus-entrepreneurs.eu)

**E.R.M.E.S, Life Long Learning Programme – Leonardo Da Vinci – Transfer of Innovation.** Ha per obiettivo la sperimentazione di percorsi di mobilità in UE rivolti alla formazione professionale nei settori hotel/ristorante/catering, meccanica, tessile e trasporti. ERMES sostiene l'applicazione dei dispositivi previsti dal framework Europass e delle specifiche tecniche ECVET (European Credit Transfer System for Vocational Education and Training) per il trasferimento, nel sistema di formazione del Paese di origine, dei risultati dell'apprendimento relativi a periodi trascorsi all'estero con finalità di formazione o istruzione.

**Imprenditorialità**

**IES - Italian Enterprises Speaking** si pone l'obiettivo di favorire la partecipazione delle aziende al processo di formazione delle politiche comunitarie. Attraverso il coinvolgimento in consultazioni dedicate a settori di particolare interesse per l'economia.

Unioncamere Eurosportello Veneto ha realizzato il progetto **CASIP SMEs** in partenariato con la Camera di commercio di Venezia (capofila di progetto), con la Public Research Centre Henri Tudor (CRP) di Lussemburgo e gli enti camerali dei quattro

Il progetto CASIP-SMES-IP Services to Enterprises to Support Innovation and Market è realizzato nell'ambito del Central Asia Invest Programme 2009-2010

paesi CIS, Kazakhstan, Uzbekistan, Kyrgyzstan e Tajikistan. Per contribuire allo sviluppo delle PMI e del settore privato attraverso azioni di Building Capacity rivolte al Business Intermediary Organizations, nel settore dei diritti di proprietà intellettuale. Avviato nel mese di aprile 2011, il progetto assiste le PMI locali nella lotta contro la concorrenza sleale; nella costituzione di partenariati sostenibili e relazioni nel settore della PI tra i paesi coinvolti; nello scambio di buone prassi ed esperienze e lo sviluppo di network.

**Cluster Club** è un progetto finanziato nell'ambito del programma IPA Adriatic CBC e coordinato da Eurosportello Veneto. Promuove sinergie tra policy makers e soggetti del territorio Adriatico per supportare la cooperazione tra imprese della filiera della nautica. Attraverso la mappatura e l'identificazione dei settori merceologici connessi con la filiera navale delle regioni Adriatiche, verrà creato un network che coinvolgerà aziende, P.A., istituti di ricerca pubblici e privati, consumatori e potenziali acquirenti di prodotti e servizi e relative associazioni. Il progetto è stato approvato ad aprile 2011 e le attività sono partite con il Kick-off meeting di maggio 2011.

Sito web: [www.clusterclub.eu](http://www.clusterclub.eu)

CLUSTER CLUB	
Aree geografiche interessate	Partner del progetto
Italia, Croazia, Serbia, Bosnia-Erzegovina, Albania, Grecia	Cdc di Belluno, Provincia di Belluno Concentro - Cdc di Belluno Act2Win, Cdc di Klagenfurt Kantea (RS), Cdc di Tirana (AL); REZ (BIH)

**Cooperazione regionale**

Unioncamere del Veneto, in collaborazione con il Ministero degli affari esteri e il Ministero dello Sviluppo economico, ha realizzato il **Progetto APQ Balcani linea 2.1 Prices**. In base ad un Accordo di Programma Quadro (APQ) il progetto si propone di



realizzare nell'area dei Balcani occidentali, linee di cooperazione internazionale di mutuo interesse, in partnership con le regioni e con soggetti pubblici e privati anche esteri. In tema di programmazione, servizi avanzati alle PMI, mercato del lavoro. Un piano integrato, finanziato nell'ambito del "Programma di Sostegno alla cooperazione regionale", che ha visto la costituzione di un vasto partenariato regionale (Abruzzo, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Marche, Umbria e Veneto) con a capo la Regione Puglia e che ha coinvolto 14 Regioni italiane. Unioncamere del Veneto partecipa all'attuazione del progetto sulla base di una Convenzione siglata con l'OICS - Osservatorio Interregionale sulla Cooperazione allo Sviluppo.

**Giustizia, cittadinanza e politiche sociali**

A marzo 2011 è terminato il progetto **Migrants' S.T.E.P. Supporting Tools for Economic Projects**, finanziato dal Joint migration & development initiative, con il quale è stato possibile migliorare la qualità dei servizi finanziari per i migranti in termini di innovazione, costi, performance, impatto e accessibilità; rafforzare i metodi di supporto per gli investimenti e per la creazione di impresa; consolidare strumenti per la comunicazione, scambi di informazione e partnership tra iniziative di migranti. Sono stati realizzati corsi di formazione per businnes coach ed è stato aperto un Help desk presso la sede di Eurosportello per dare assistenza a immigrati senegalesi che intendono creare impresa nel Paese di origine. Unioncamere del Veneto è inoltre responsabile della gestione finanziaria, contabile e amministrativa del progetto comunitario "**PET-Med, Peace Education**

Migrants' S.T.E.P.: aree geografiche interessate Veneto, Bruxelles, Diourbel (Sénégal)

PET - Med mira a migliorare la capacità critica di raccontare il conflitto, fornendo competenze sviluppate nel campo del "giornalismo di pace".

**Thorough Media**" in seguito alla stipula di Convenzione con la Regione Veneto. L'obiettivo è di promuovere l'indipendenza e l'imparzialità dei media e di sensibilizzare i professionisti del settore sul loro ruolo nella società e nel circuito della violenza. Con il coinvolgimento del sistema scolastico, i giovani e gli studenti verranno educati alla tolleranza e a valori di pace, imparando a superare le barriere e le diversità, e a comunicare in modo non violento.

Sulla base della Convenzione stipulata a marzo 2011 con la Regione, Unioncamere del Veneto è responsabile della gestione finanziaria, contabile e amministrativa di due progetti realizzati nell'ambito del Programma IPA INFO 2009 Civil Society EU Info: **HERMES Helping transfer Enlargement Reasons through Media for European Society ed EU & YOUth Sharing youth CSO experiences in the field of EU youth policies.**

- Gli obiettivi di **EU & YOUth** sono:
- ◆ supportare il futuro allargamento europeo mediante un dialogo approfondito e continuo tra attori della società civile croata;
  - ◆ consolidare un efficace dibattito sui benefici derivanti dal processo d'integrazione europea;
  - ◆ sensibilizzare dal basso i cittadini croati sulle politiche e le istituzioni europee.
- Gli obiettivi di **HERMES** sono:
- ◆ aumentare la comprensione generale dei cittadini croati su cosa sia l'Unione Europea e in cosa consistano le sue politiche, i suoi programmi e le principali iniziative;
  - ◆ rafforzare il ruolo e le capacità della società civile locale nel creare maggior dialogo sul tema dell'integrazione europea;
  - ◆ creare sinergie e reti di enti e istituzioni rilevanti nello sviluppo dell'area.

In base della Convenzione stipulata ad aprile 2011 con il CORECOM Veneto e Unioncamere del Veneto è divenuta responsabile

Il progetto, realizzato nell'ambito del Programma comunitario Daphne III, mira ad accrescere la consapevolezza delle istituzioni sull'importanza delle norme e delle regole per prevenire questo fenomeno.



dell'attuazione del progetto **FRIENDS ONLINE** per la prevenzione del fenomeno del cyber bullismo. Le principali attività hanno riguardato: la realizzazione di una piattaforma digitale a disposizione di bambini e giovani in cui metodi off-line e on-line possano intersecarsi, l'approfondimento della conoscenza dei target group e dei destinatari finali e lo scambio e la disseminazione delle informazioni e delle buone pratiche in tale settore.

### Cooperazione transfrontaliera e transnazionale

Nel 2011 l'impegno di Unioncamere del Veneto – Eurosportello, per le aree d'intervento transfrontaliere e transnazionali, è stato per la gran parte rivolto alla costituzione di contatti e accordi nelle zone eleggibili ai finanziamenti dell'obiettivo 3 - Cooperazione territoriale della programmazione comunitaria 2007 2013.

Esse hanno portato alla costituzione e al rafforzamento di partenariati anche con il sistema camerale nazionale e con la Regione.

Eurosportello del Veneto, in qualità di organizzatore, ha partecipato all'evento organizzato da CAINCO (Camara de Comercio y Turismo de Santa Cruz de la Sierra – Bolivia) in la Rueda de negocios de Santa Cruz de Bolivia 2011, durante il quale ha supportato 7 aziende in incontri bilaterali con imprese latinoamericane e ha sostenuto incontri di rappresentanza con istituzioni ed enti locali.

Questo incontro è stato finanziato dal programma Al-Invest IV il quale fa parte dei programmi gestiti dalla Direzione Generale di Sviluppo e cooperazione con i Paesi terzi, incaricata di elaborare le politiche di sviluppo dell'UE e fornire aiuti mediante programmi e progetti in tutto il mondo

**CNCB**, che ha coinvolto 4 aziende, intende promuovere la cooperazione nell'area geografica dell'Alpe Adria Pannonia al fine di migliorare la competitività dei mercati

internazionali. Il progetto si rivolge principalmente ai cluster per aggiornarne l'attuale rete internazionale e migliorarne le sinergie.

L'iniziativa **APQ Mediterraneo Linea 2.1 Tunisia, finanziata dall'OICS** – Organizzazione interregionale per la cooperazione allo sviluppo - si colloca nel quadro della Politica Europea di Prossimità e di Vicinato. Il progetto si snoda attorno a due percorsi specifici: il primo è volto alla promozione di processi di cooperazione economica e d'integrazione delle filiere produttive (agroindustria, pesca, turismo, tessile, abbigliamento e concia), alla valorizzazione delle risorse minerarie estrattive e allo sviluppo locale congiunto; il secondo intende rafforzare le strutture locali (istituzioni e agenzie) preposte alla promozione di questi processi.

### Ricerca e sviluppo

Nell'ambito del **Programma Life Long Learning Programme – Leonardo Da Vinci – Transfer of Innovation**, nel 2011, sono stati realizzati i progetti:

- ◆ **TAKE TECH** -Transfer of Innovation, con lo scopo di sensibilizzare i giovani nei confronti delle professioni scientifiche ad alto contenuto d'innovazione. La metodologia scelta include l'organizzazione di incontri mirati tra aziende orientate alla ricerca e scuole interessate. Sono previste anche attività formative sia per le aziende sia per gli insegnanti in modo da facilitare gli incontri aziende-studenti.

Sito web: [www.take-tech.eu](http://www.take-tech.eu)

- ◆ **KBB-TRANS – Transfer of Innovation**, per organizzare e diffondere un corso sul trasferimento tecnologico ad altri partner europei, con particolare attenzione alle PMI locali. Il corso, già sviluppato nell'ambito del precedente progetto KBB ([www.kbb-si.at.eu](http://www.kbb-si.at.eu)) - intende dare un forte impulso alle attività di trasferimento tecnologico nelle regioni alpino-adriatiche quali Veneto, Stiria, Slovenia, ecc.

Eurosportello ha partecipato ai progetti nell'ambito del programma Life Long Learning Programme – Leonardo Da Vinci – Transfer of Innovation in qualità di partner di progetto

Sito web: [www.kbb-trans.eu](http://www.kbb-trans.eu)

Unioncamere del Veneto è partner del progetto **PRECO - Enhancing Innovation in Pre-commercial Public Purchasing Processes** - FP7-ICT-ERA NET PLUS. L'obiettivo è sostenere quelle amministrazioni pubbliche che stimolano l'innovazione e la partecipazione dei cittadini attraverso l'utilizzo di appalti pre-commerciali. A tale scopo è stata creata una rete tematica che sviluppi e adatti modelli, strategie ed indirizzi politici relativi ai settori dell'eHealth e dell'eEnergy su scala europea. La rete si occupa anche delle barriere relative all'RST nel settore pubblico e a quelle relative agli appalti pubblici pre-competitivi.

**Turismo e cultura**

Unioncamere del Veneto è responsabile della gestione finanziaria, contabile e amministrativa del progetto comunitario **"PET-Med, Peace Education Thorough Media"** in seguito alla stipula di Convenzione con la Regione Veneto. L'obiettivo è di promuovere l'indipendenza e l'imparzialità dei media e di sensibilizzare i professionisti del settore sul loro ruolo nella società e nel circuito della violenza. Con il coinvolgimento del sistema scolastico, i giovani e gli studenti verranno educati alla tolleranza e a valori di pace, imparando a superare le barriere e le diversità, e a comunicare in modo non violento.

Sito web: [www.pet-medproject.eu](http://www.pet-medproject.eu)

Iniziato a settembre 2011, il progetto **Cultema**, finanziato dal Programma Sud Est Europa, mira a sviluppare una strategia di marketing per aumentare gli investimenti nel patrimonio culturale, riconoscendo nella cultura cultura un fattore di crescita economica.

Sito web: [www.cultema.eu](http://www.cultema.eu)

Cultema: aree geografiche interessate  
Italia, Grecia, Romania, Austria, Bulgaria



**Infrastrutture**

Eurospottello del Veneto è partner di 3 progetti finanziati dal Programma Interreg IVB - Programma Central Europe:



**SoNorA**, ha permesso di sviluppare una rete multimodale per favorire le connessioni tra il mare Adriatico e il mar Baltico attraverso l'ottimizzazione di servizi logistici. E ha fornito alle istituzioni europee un piano concreto di sviluppo delle infrastrutture stradali e ferroviarie nell'Europa centrale.

Aree geografiche interessate  
Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Piemonte, Repubblica Ceca, Polonia, Austria, Slovenia e Germania

Sito web: [www.sonoraproject.eu](http://www.sonoraproject.eu)

**BATCo - Baltic Adriatic Transport Cooperation** si propone di sviluppare una rete per lo sviluppo dell'asse ferroviario Baltico – Adriatico. E per creare una collaborazione tra i Paesi partner in vista della revisione del documento TEN – T sui trasporti a livello europeo. Il progetto mira inoltre a integrare gli esistenti piani di traffico con elementi di carattere micro economico, socio economico e di impatto ambientale.

Sito web: [www.baltic-adriatic.eu](http://www.baltic-adriatic.eu)

BATCo	
Aree geografiche interessate	N. aziende coinvolte
Austria, Italia, Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia	30

Nell'ambito del programma Spazio Alpino, Unioncamere del Veneto ha proseguito con la realizzazione delle attività del progetto **Transitects**, cui ha partecipato in qualità di partner. Il progetto iniziato a giugno 2009 e terminato a giugno 2012, si proponeva di

sviluppare un sistema di trasporto sostenibile e soluzioni intermodali per lo spostamento delle merci all'interno e in transito nell'area alpina. Per identificare i benefici ambientali ed economici per il territorio Veneto e le sue imprese.

Sito web: [www.transitects.org](http://www.transitects.org)

**Sostenibilità ambientale**



PVs in BLOOM, finanziato dal Programma EIE – Energia Intelligente per l'Europa (CIP) ha l'obiettivo di promuovere lo sviluppo di impianti fotovoltaici a terra (piantagioni fotovoltaiche) di piccole e medie dimensioni su aree marginali. Contribuendo alla riqualificazione di terreni sterili e improduttivi, nel quadro di una strategia di sviluppo locale ecosostenibile, in grado di porre le basi per la creazione di una rete energetica di vaste proporzioni. Il progetto, con Unioncamere del Veneto in qualità di ente capofila, si è concluso a settembre 2011.

Sito web: [www.pvsinbloom.eu](http://www.pvsinbloom.eu)

PVs in Bloom		
Aree geografiche interessate	Partner del progetto	N. aziende coinvolte
Italia, Spagna, Grecia, Austria, Polonia, Repubblica Slovacca	Agenzia per l'Energia della Provincia di Sassari; Camera di Commercio della Macedonia Centrale; Agenzia per lo Sviluppo del Comune di Milies; Università di Jaén, Camera di Commercio di Valencia; Istituto di Fisica dell'Università di Lublino; Agenzia per l'Innovazione della Styria; Camera di Commercio Italo-Slovacca	267

Pubblicazioni PVs in BLOOM
PVs in BLOOM Strategic Vision Document
PVs in BLOOM Manuale Tecnico



Pubblicazioni PVs in BLOOM
PVs in BLOOM Manuale Amministrativo
PVs in BLOOM Business Guide

Formazione PVs in Bloom		
Corso di Alta Formazione sul Fotovoltaico (progetto europeo PVs in BLOOM)	Strutturato in 5 edizioni da 2 giornate ciascuna, ha affrontato ogni aspetto utile a valutare la convenienza di un investimento in un impianto fotovoltaico (aspetti tecnici, procedure autorizzative e di VIA, connessione alla rete, business plan e aspetti finanziari)	Venezia, da giugno a dicembre  Partecipanti 244 imprese e pubbliche amministrazioni

A maggio 2011 ha preso avvio il progetto **GBE Factory** realizzato da Unioncamere, coordinatore del progetto, e 9 enti partner. Il progetto promuove investimenti in impianti per la produzione di energia rinnovabile in complessi industriali e commerciali di nuova costruzione o frutto di riqualificazione. Per fornire energia elettrica e calore rinnovabili, sia per il condizionamento dei locali, che per l'alimentazione delle attività produttive. Il progetto aiuta le imprese a realizzare piani di investimento in energie rinnovabili integrate nell'attività produttiva, che permettano di ottenere vantaggi diretti dalle fonti di incentivazione disponibili e indiretti dal miglioramento delle condizioni ambientali dei siti industriali e commerciali. La costruzione di edifici industriali che funzionano a "zero carbon" permetterà la riqualificazione del territorio, la nascita di nuovi business e nuova occupazione.

Sito web: [www.gbefactory.eu](http://www.gbefactory.eu)



GBE Factory		
Aree geografiche interessate	Partner del progetto	N. aziende coinvolte
Italia, Germania, Austria, Bulgaria Repubblica Slovacca	ForGreen SPA; Clusterland Upper Austria LTD, SOLID Azienda per la progettazione e l'istallazione d'impianti solari, Associazione industriali Bulgaria, Erato Holding PIC, Camera di commercio italo-slovacca, PS Elmont, Banca degli investimenti della bassa Sassonia (Nbank), Camera di Commercio italiana per la Germania	60

Con il progetto CONSTRUCTION21- a European Green Building Exchange gli enti partner si propongono di realizzare una rete e una comunità europea che coinvolgano aziende, università, professionisti/operatori e consumatori nel settore delle costruzioni verdi. Gli obiettivi sono di stimolare la crescita del mercato e una competitività efficiente, di rispondere alle esigenze della domanda e dell'offerta, di diffondere le migliori pratiche europee. L'iniziativa potrà essere estesa agli altri paesi europei creando una comunità transnazionale nel settore dell'efficienza energetica negli edifici. Il progetto si propone di supportare la Direttiva europea sull'Efficienza energetica negli edifici, anche per raggiungere gli obiettivi del Pacchetto clima.

Sito web: [www.construction21.eu](http://www.construction21.eu)

CONSTRUCTION21		
Aree geografiche interessate	Partner del progetto	N. enti/aziende/organizzazioni coinvolte
Italia, Spagna, Romania, Francia, Germania, Lituania	Unioncamere del Veneto, German Green Building Council, Romanian Green Building Council, Istituto di	450



CONSTRUCTION21		
	Commercio Internazionale dell'Università di Barcellona, Politecnico di Vilnius, Centro Internazionale di informazione sullo Sviluppo Sostenibile, PE International GmbH, ANCE	

A novembre 2011 è stato avviato, sotto il coordinamento di Unioncamere del Veneto, il progetto EnergyViLLab che intende far nascere nel territorio transfrontaliero una rete di Living Lab denominati "Energy Virtuous Living Lab" capaci di sviluppare comportamenti virtuosi in tema di risparmio energetico, energie rinnovabili, mobilità sostenibile. L'intervento prevede l'avvio di 6 iniziative pilota, la loro messa in rete a livello transfrontaliero e il collegamento con la rete europea ENoLL (European Network of Living Labs). Particolare importanza riveste l'attività di valutazione comparativa dei risultati raggiunti e premessa fondamentale per la definizione di politiche transfrontaliere condivise a sostegno degli EnergyViLLab.

Sito web: [www.energyvillab.eu](http://www.energyvillab.eu)

EnergyVillab, finanziato nell'ambito del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia - Slovenia 2007-2013, è realizzato attraverso il coinvolgimento di PMI, distretti produttivi, università, centri di innovazione, municipalità e cittadini. Aree geografiche interessate Italia (Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna), Slovenia (Obalno-Kraška, Goriška e Osrednjeslovenska)

Il progetto M2RES - from marginal to renewable energy sources sites mira a recuperare terreni marginali come discariche, cave, aree militari, aree industriali e degradate. Attraverso investimenti in impianti di produzione di energia rinnovabile.

M2RES, iniziato a marzo 2011, è finanziato nell'ambito del Programma Sud Est Europeo 20 aziende coinvolte

L'intervento ha permesso di ridare valore ad aree dismesse e inquinate, di perseguire obiettivi di sostenibilità ambientale, di creare una fonte di reddito per l'intera comunità attraverso la vendita dell'energia prodotta.

Sito web: [www.m2res.eu](http://www.m2res.eu)



Unioncamere del Veneto ha partecipato in qualità di partner alla realizzazione del progetto **PROCEED** - **PROMotion and coordination of environmental research in**

**Central and Eastern Europe for a sustainable Development with the support of the Enterprise Europe Network.** Finanziato dal programma FP7-ENV-2010, intende migliorare la cooperazione e l'innovazione nella ricerca in campo ambientale dei paesi dell'Europa centro-orientale tramite attività di comunicazione, promozione e networking.

Nel corso del mese di dicembre 2011, l'Unione ha presentato quattro proposte progettuali nell'ambito del programma FP7, di cui una come coordinatore.

Sito web: [www.evimpact.eu](http://www.evimpact.eu)

PROCEED	
Aree geografiche interessate	N. partner del progetto
Romania, Italia, Bulgaria, Slovenia, Croazia, Macedonia, Serbia, Grecia, Lettonia, Lituania, Polonia, Danimarca	12

Eurosportello è stato partner del progetto **2GBM - 2nd Generation BioMatch - Biomass to Bioenergy**, che ha cercato di sviluppare



Unioncamere Veneto

Il progetto vuole realizzare una visione condivisa su come utilizzare RST per una maggiore sostenibilità, in particolare per l'inquinamento urbano e industriale

Il progetto ha coinvolto 15 partner europei provenienti da Italia, Danimarca, Germania, Estonia, Spagna, Finlandia, Lettonia, Gran Bretagna, Grecia 2GBM è realizzato nell'ambito Special Actions CIP

opportunità di business per le aziende del settore della bioenergia attraverso l'organizzazione di 4 workshop all'interno di fiere del settore bioenergie. Gli ultimi due eventi sono stati tenuti a Madrid, 11 e 12 maggio 2011, presso Genera e a Rimini, 10 e 11 novembre 2011, presso Ecobusiness.

Nel 2011, il programma CIP (Competitiveness and Innovation Programme) - EIP Specific Actions ha finanziato nel settore dei servizi ambientali i seguenti progetti:

- ◆ **ESMI - Environmental Services for Metalworking Industries.** Mira a pianificare e implementare uno studio sui servizi ambientali nel settore metalmeccanico e a identificare esperti in certificazioni quali ISO 14001, EMAS, Energy Saving Specialists che possano rispondere alle esigenze delle imprese e che possano fornire consulenza e formazione;
- ◆ **GREEN - GReening business through the Enterprise Europe Network.** Fornisce supporto nella fornitura di servizi ambientali di primo livello alle PMI dell'industria alimentare e delle costruzioni. Il progetto si prefigge inoltre l'obiettivo di costituire una rete di sistemi locali per coordinare la fornitura di servizi di consulenza accessibili e a basso costo per le PMI;
- ◆ **WE-EEN - Wizard of the Environment, Enterprise Europe Network.** Intende migliorare la fornitura di servizi ambientali per le PMI attraverso la rete EEN ed è focalizzato sulla gestione dei rifiuti, il trattamento delle superfici e la produzione di componenti elettriche ed elettroniche;
- ◆ **EEN-PACT - Bringing together the Enterprise Europe Network to improve environmental management in the leather, Paper, Chemicals and Textiles sectors**

Aree geografiche interessate  
Danimarca, Italia, Germania, Gran Bretagna, Ungheria, Estonia, Svezia, Slovenia  
80 aziende coinvolte

(partner). Vuole aiutare la rete EEN a fornire servizi ambientali di primo livello nei settori tessile, cartario, conciario e chimico.

Sito web: [www.eenpact.eu](http://www.eenpact.eu)

Unioncamere Eurosportello Veneto in qualità di partner, ha avviato nel primo semestre 2011, assieme al Comune di Padova e alla Regione Veneto – Ufficio di Bruxelles, l'intervento di Building e Service Capacities per la tutela ambientale e l'efficienza energetica nei Comuni di Savski venac (Serbia) e Padova. L'iniziativa rientra nel progetto **Energis**, finanziato dal Programma EXCHANGE3 IPA 2007 – 2009.

Gli obiettivi di Energis sono:

- ◆ trasferire alle municipalità serbe buone pratiche in materia di risparmio energetico e protezione dell'ambiente;
- ◆ aumentare le competenze gestionali degli enti locali in termini di pianificazione urbanistica legata a interventi con impatto sull'ambiente;
- ◆ trasferire agli enti locali le competenze per poter fornire un efficiente servizio informativo ai cittadini riguardo a risparmio energetico, riduzione dell'inquinamento dell'aria e protezione dell'ambiente;
- ◆ stimolare la produzione locale di tecnologie di risparmio energetico e servizi correlati;
- ◆ promuovere l'armonizzazione tra il settore della produzione e quello del consumo nel campo del risparmio energetico;
- ◆ sensibilizzare i cittadini sull'impatto positivo del risparmio energetico e della mobilità sostenibile in termini di protezione dell'ambiente;
- ◆ contribuire alla riduzione dell'inquinamento dell'aria;
- ◆ migliorare la qualità della vita dei cittadini serbi.

EuropeAid sta finanziando il progetto **SPINE Spin-Energy Efficiency & Urban Development Planning**, che nel 2011 ha realizzato nelle

EuropeAid - Strumento Europeo di Vicinato e Partenariato ENPI 2009, Programmazione CIUDAD Cooperation in Urban Development and Dialogue



regioni di Cherkassy (Ucraina) e Vladimir (Federazione Russa) alcune revisioni energetiche preliminari su 7 edifici storici pubblici. Al fine di individuare modalità d'intervento riproducibili in altri edifici storici dei paesi beneficiari e terzi. Il progetto opera per l'integrazione dell'efficienza energetica nella pianificazione urbana e della ristrutturazione urbana sostenibile. Con il supporto della delegazione della Commissione Europea a Mosca, Spine promuove proposte e linee guida in materia di regolamentazione nel settore energetico.

Sito web: [www.spineciudad.it](http://www.spineciudad.it)

Gli obiettivi di Spine sono:

- ◆ la condivisione a livello di paesi terzi e candidati delle buone pratiche UE in materia di regolamentazione, di processi, di metodologie e tecniche da applicare a edifici storici pubblici nei centri cittadini;
- ◆ la conduzione di azioni pilota e lo sviluppo d'interventi tangibili a oggetto immobili pubblici d'interesse storico monumentale nelle regioni di Cherkassy (Ucraina) e Vladimir (Federazione Russa).

Finanziato dal Programma Interreg IV Italia-Austria, il progetto **Explore** promuove lo sviluppo equilibrato e sostenibile e l'integrazione delle aziende dell'area transfrontaliera della Carinzia e del Veneto,

Explore ha coinvolto 55 aziende del Triveneto e della Carinzia

Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige nel settore ECO-I-BUILDING. Questo per rafforzare la competitività delle PMI attraverso il loro adeguamento alle nuove direttive comunitarie sull'energia e sull'ambiente e per aiutarle ad affermarsi e ampliarsi nel nuovo mercato transfrontaliero della bioedilizia. Il piano prevede: l'organizzazione di eventi di partenariato per identificare nuove opportunità di business e la costituzione di una piattaforma di comunicazione interregionale per la preparazione e il mantenimento di Face2Face Meetings.

Sito web: [www.explore-project.eu](http://www.explore-project.eu)

Nel corso dell'anno in esame, particolare rilievo hanno assunto, infine, le **attività di formazione e aggiornamento rivolte ad amministratori pubblici, cittadini e imprese**. L'offerta è ampia: dall'organizzazione periodica di incontri con funzionari delle istituzioni comunitarie rivolti a dipendenti di pubbliche amministrazioni venete ed enti domiciliati su materie di specifico interesse, agli stage formativi rivolti a giovani neo-laureati che vengono accolti nelle sedi di Bruxelles; a convegni e corsi di aggiornamento su tematiche comunitarie, nazionali e regionali, di interesse per il tessuto economico e sociale.

Le modalità attraverso cui sono erogati questi servizi sono principalmente:

- ◆ Seminari e conferenze
- ◆ Corsi di formazione
- ◆ Docenze tenute dal personale Eurosportello del Veneto.

Seminari e conferenze nel 2011		
Seminari	Partnership/partecipanti	Periodo
Programma di finanziamento per le imprese: programma Eco-Innovation bando di finanziamento per imprese green	Aziende partecipanti 25	Luglio 2011 - Bolzano
Incontri "Politica di coesione post-2013 e Obiettivi di Europa 2020"	Promossi dall'Assessorato al Bilancio e agli Enti locali della Regione Veneto	Ottobre 2011 – Vicenza, Verona

Eurosportello del Veneto ha fornito servizi di supporto e supervisione nella gestione progettuale e amministrativa del progetto ALPENERGY (finanziato nell'ambito del programma Interreg Spazio Alpino) a favore dell'ente Bim Piave – Ente Domiciliato di Unioncamere del Veneto accompagnandolo nelle relative attività progettuali che lo vedono coinvolto come partner del progetto.

Durante il 2011 la Delegazione di Bruxelles ha proseguito l'**attività di assistenza progettuale a favore degli utenti**.



Sono state inviate a Eurosportello del Veneto, ai Domiciliati e alla Regione Veneto 8 richieste di ricerca partner per progetti europei. In particolare l'attività ha riguardato la ricerca partner per la partecipazione al **Progetto "Musical Chorus"**, che si inserisce nel programma europeo rivolto ai giovani "Youth in Action" e si prefigge come obiettivo principale quello di utilizzare la musica come strumento di dialogo interculturale. Il servizio e la rete correlata sono stati rafforzati grazie alla collaborazione con il servizio Infodesk della Regione Veneto.

"Musical Chorus" mira a dare la possibilità ai ragazzi che vi parteciperanno di lavorare insieme per allestire un concerto che rappresenti e unisca insieme stili musicali e culturali differenti

Nell'anno 2011 la Delegazione di Bruxelles ha effettuato un'analisi delle caratteristiche generali dei consorzi che nel periodo 2007 - 2009 si sono aggiudicati grants di tipo Europaid in vari settori: In seguito a questa analisi sono state individuate e contattate 18 aziende ed enti europei per proporsi come possibili partner di progetti futuri.

Settori grants: Economic and financial affairs; Enterprise; Competition; Energy and transport; Environment; Research; Information society and media; Internal market; Taxation and customs union; External relations; Trade; Development and relations with African, Caribbean and Pacific (ACP) States; Enlargement

Infine, sulla base di una convenzione siglata con la Regione del Veneto – Unità di Progetto Cooperazione Transfrontaliera - a novembre 2010, Eurosportello Veneto ha collaborato alla gestione del **National Contact Point del Programma Central Europe 2007-2013**. Per attività di informazione, pubblicità e help desk a favore di soggetti pubblici e privati interessati al Programma.

ATTIVITÀ-STAKEHOLDER-RICADUTE → LINEA STRATEGICA 7 "CONSOLIDARE L'IMPEGNO NELLA PROGETTAZIONE"		
ATTIVITÀ	STAKEHOLDER	RICADUTE
Sviluppo e gestione Progetti Europei	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Camere di commercio</li> <li>• Altri Organismi del Sistema camerale</li> <li>• Regione ed Enti locali</li> <li>• PA centrale</li> <li>• Istituzioni UE</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Università/Enti di ricerca</li> <li>• Imprese / Distretti</li> <li>• Associazioni di categoria</li> <li>• Associazioni consumatori</li> <li>• Ambiente</li> </ul> <p>Incremento della competitività, della produttività, della coesione sociale del sistema economico e istituzionale veneto. Presentazione e gestione di progetti per l'incremento della sostenibilità, dell'innovatività e dello sviluppo del sistema economico e istituzionale veneto in un'ottica comunitaria.</p>

LE RISORSE IMPIEGATE			
	2010	2011	Var. %
COSTI DIRETTI PER CONSOLIDARE L'IMPEGNO NELLA PROGETTAZIONE E NEL REPERIMENTO DI RISORSE EUROPEE (IMPUTABILI ALLE ATTIVITÀ DEL TEMA)	1.756.684,91	2.440.854,05	38,95
COSTI PER IL PERSONALE (IMPUTABILI ALLE ATTIVITÀ DEL TEMA)	360.130,34	374.402,04	3,96
COSTI ATTIVITÀ DI SUPPORTO (NON IMPUTABILI DIRETTAMENTE ALLE ATTIVITÀ DEL TEMA)	277.065,70	226.539,66	-18,24
COSTI COMPLESSIVI DELLE ATTIVITÀ	2.393.880,95	3.041.795,75	27,07
PERSONALE COINVOLTO	13	12	-1

## LINEA STRATEGICA 8: VALORIZZARE L'INFORMAZIONE STATISTICA E LA RICERCA ECONOMICA

Non c'è crescita senza conoscenza. Le imprese, le istituzioni, i cittadini utilizzano le statistiche camerali per costruire percorsi di sviluppo. In linea con gli interessi territoriali.

L'Unione delle Camere di commercio del Veneto da oltre quaranta anni svolge un ruolo importante nella produzione e diffusione dell'informazione economica.

Mediante il proprio Centro Studi realizza ricerche, osservatori e pubblicazioni, fornendo una base dati conoscitiva idonea a supportare le imprese, le istituzioni e tutti gli operatori economici nei processi decisionali.

Il Centro Studi, se da un lato valorizza il patrimonio informativo camerale, aggregando i dati a livello regionale, dall'altro realizza elaborazioni statistiche sugli andamenti e sulle previsioni di mercato del territorio regionale e dei suoi principali settori.

Sono due i campi in cui opera maggiormente:

- ◆ indagini e studi,
- ◆ ricerche e progetti.

Da gennaio 2004 il Centro Studi di Unioncamere del Veneto è stato inserito nel Sistema statistico nazionale (Sistan). Si tratta di un riconoscimento importante che ne fa il primo ente privato regionale, a entrare nel Sistema Statistico Nazionale

### Attività del Centro studi 2011

#### Indagini e studi

- ◆ Verifica annuale del sistema delle indagini congiunturali sulle imprese manifatturiere, del commercio e dei servizi e apporto di ulteriori aggiustamenti metodologici
- ◆ Rilevazione trimestrale dell'indagine sulle imprese manifatturiere con almeno 10 addetti
- ◆ Rilevazione trimestrale dell'indagine sulle imprese manifatturiere con meno di 10 addetti, in collaborazione con la Confartigianato Veneto
- ◆ Rilevazioni dell'indagine trimestrale sulle imprese del commercio e dei servizi
- ◆ Rilevazioni dell'indagine trimestrale sulle imprese di costruzioni, in collaborazione con la CEVA e il CRESME
- ◆ Rilevazione Excelsior per le province di Treviso, Rovigo, Verona, Padova e Venezia per le imprese con almeno 250 dipendenti
- ◆ Veneto Congiuntura
- ◆ L'economia del Veneto nel 2010 e previsioni 2011 - annuale
- ◆ Veneto 2010 Economic Report - annuale
- ◆ Relazione sulla situazione economica del Veneto nel 2010 - annuale
- ◆ La domanda di lavoro nel Veneto - Progetto Excelsior - annuale
- ◆ Veneto Internazionale 2011 - annuale
- ◆ Veneto Congiuntura PA: Andamento e previsione della finanza pubblica locale
- ◆ Federalismo, Sussidiarietà ed Evasione Fiscale. Il ruolo dei governi regionali nel processo decisionale europeo tra partecipazione e responsabilità - Quaderni di Ricerca
- ◆ I bilanci delle società di capitali del Veneto. Un'analisi delle performance economico finanziarie e della tassazione nel periodo 2006-2009 - Quaderni di Ricerca
- ◆ Imprese e burocrazia in Veneto. Come le piccole e micro imprese giudicano la Pubblica Amministrazione - Quaderni di Ricerca



## Attività del Centro studi 2011

## Ricerche e Progetti

- ◆ Attività di studio a supporto dei progetti comunitari, che vedono Unioncamere del Veneto nel ruolo di capofila o partner
- ◆ Collaborazione con l'Ufficio Studi della Confartigianato del Veneto per attività di studi e ricerche inerenti il comparto artigiano (occupazione, credito, edilizia, innovazione)
- ◆ Collaborazione con il Servizio Studi del Consiglio regionale del Veneto per attività di studi e ricerche inerenti al federalismo fiscale e alla finanza locale
- ◆ Collaborazione con la Direzione Industria della Regione del Veneto per attività di studi e ricerche sui vantaggi per la competitività del sistema economico regionale derivanti dall'attuazione del decentramento amministrativo e finanziario e di politiche fiscali a favore delle imprese
- ◆ Collaborazione con la Direzione Commercio della Regione del Veneto per attività di analisi ed elaborazione dati inerenti: il livello di benessere e la qualità di vita degli individui; l'attuazione di un modello di autonomia economica per i consumatori
- ◆ Collaborazione con l'Ufficio statistica della Commissione europea (Eurostat) nell'ambito degli studi sulla finanza pubblica e la fiscalità nelle regioni europee
- ◆ Collaborazione con la Camera di commercio di Venezia e la Regione del Veneto per attività di studio e ricerca sulle misure alternative del benessere economico del territorio (Progetto "Oltre il Pil") e sui nuovi fattori di competitività per rilanciare l'economia regionale
- ◆ Aggiornamento dello studio sui bilanci aziendali delle società di capitale del Veneto e del relativo approfondimento sulla fiscalità d'impresa, attraverso l'analisi della banca dati di Unioncamere italiana sui bilanci delle società di capitale italiane
- ◆ Collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dip. Programmazione e Coordinamento Politica economica – Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici) per attività di coordinamento e rilevazione dati nell'ambito del progetto "Doing Business Sub-National in Italy", in accordo con la Banca Mondiale e la Regione del Veneto
- ◆ Collaborazione con la Direzione Turismo della Regione del Veneto per attività di raccolta, analisi ed elaborazione dati inerenti la domanda e l'offerta turistica in Veneto, in accordo con il Ciset

## Convegni e Forum

- ◆ Anteprima "Relazione annuale"
- ◆ Convegno "La situazione economica del Veneto nel 2011"
- ◆ Seminario Oltre il PIL

Nel 2011 è proseguita la collaborazione tra Unioncamere del Veneto e il Consiglio regionale per la realizzazione dell'**Osservatorio regionale sul federalismo e la finanza pubblica**. Basato sulla raccolta e l'analisi incrociata dei dati sui flussi finanziari centro-periferia, sull'evasione fiscale, sulla spesa di funzionamento delle amministrazioni centrali e periferiche e sulla spesa per interessi passivi generati dal debito pubblico. Un altro progetto importante è quello del Fondo Perequativo 2009-2010 "**Osservatorio permanente dell'economia regionale (OPER)**". Un punto di "osservazione attiva" dell'economia regionale, capace di assumere un ruolo prioritario a livello regionale nell'analisi del contesto economico-sociale.

## Collaborazioni del Centro Studi di Unioncamere del Veneto nel 2011

- ◆ Ufficio Studi della Confartigianato del Veneto
- ◆ Servizio Studi del Consiglio regionale del Veneto,
- ◆ Direzione Industria della Regione del Veneto,
- ◆ Direzione Commercio della Regione del Veneto
- ◆ Ufficio statistica della Commissione europea (Eurostat),
- ◆ Camera di commercio di Venezia e la Regione
- ◆ Unioncamere nazionale
- ◆ Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dip. Programmazione e Coordinamento Politica economica – Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici)
- ◆ Direzione Turismo della Regione del Veneto.

ATTIVITÀ-STAKEHOLDER-RICADUTE		
→ LINEA STRATEGICA 8 "VALORIZZARE L'INFORMAZIONE STATISTICA E LA RICERCA ECONOMICA"		
ATTIVITÀ	STAKEHOLDER	RICADUTE
Attività di ricerca, indagine e redazione di report e studi economici	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Camere di commercio</li> <li>• Altri Organismi del Sistema camerale</li> <li>• Regione ed Enti locali</li> <li>• PA centrale</li> <li>• Università/Enti di ricerca</li> <li>• Imprese / Distretti</li> <li>• Associazioni di categoria</li> <li>• Associazioni consumatori</li> <li>• Ordini e Collegi professionali</li> <li>• Sistema bancario/Confidi</li> <li>• Media</li> <li>• Amministratori</li> </ul>	Aggiornamento e utilizzabilità costante delle informazioni sull'economia regionale e su temi specifici quali: federalismo e finanza pubblica, imprese e PA, investimenti, distretti produttivi, bilanci aziendali, ecc.

LE RISORSE IMPIEGATE			
	2010	2011	Var. %
COSTI DIRETTI PER VALORIZZARE L'INFORMAZIONE STATISTICA E LA RICERCA ECONOMICA (IMPUTABILI ALLE ATTIVITÀ DEL TEMA)	169.848,00	181.003,00	6,57
COSTI PER IL PERSONALE (IMPUTABILI ALLE ATTIVITÀ DEL TEMA)	158.403,11	177.475,81	12,04
COSTI ATTIVITÀ DI SUPPORTO (NON IMPUTABILI DIRETTAMENTE ALLE ATTIVITÀ DEL TEMA)	49.476,02	92.819,68	87,61
COSTI COMPLESSIVI DELLE ATTIVITÀ	377.727,12	451.298,49	19,48
PERSONALE COINVOLTO	8	7	-1



## LA COMUNICAZIONE, LA GESTIONE INTERNA E LA CUSTOMER SATISFACTION

*Il piacere nel lavoro aggiunge perfezione al compito che svolgiamo*  
Aristotele

### RAFFORZARE IL DIALOGO ATTRAVERSO LA COMUNICAZIONE

**Il sistema camerale veneto sa fare. E riconosce l'importanza della comunicazione. Puntando sull'integrazione tra canali innovativi e tradizionali.**

La comunicazione verso l'esterno è una delle attività costanti dell'Unione. Per mantenere sempre aperto il dialogo con i propri stakeholder e aggiornarli sulle sue attività.

L'impegno dell'Ente è quello di rendere le informazioni immediatamente disponibili e interattive.

Nel 2011 Unioncamere del Veneto ha lavorato per realizzare il nuovo sito internet, messo on line a gennaio 2012. Un portale dinamico, interattivo, con sezioni ricche d'informazioni sull'attività dell'Unione. La veste grafica - totalmente rinnovata - presenta un layout innovativo, pulito e di facile consultazione. Il sito si distingue per semplicità, aggiornamento quotidiano, ricchezza di contenuti ed elevata interazione con gli utenti. L'obiettivo è aumentare la fruibilità dei contenuti, implementati e riorganizzati, rendendo il più intuitiva possibile la navigazione.

Il sito istituzionale di  
Unioncamere del Veneto  
[www.unioncameredelveneto.it](http://www.unioncameredelveneto.it)

Per quel che riguarda i contenuti, è stata data maggiore visibilità al Sistema camerale nella sua interezza: già nella home page sono presenti i link a ogni Camera di commercio del Veneto.

Uno spazio importante ricopre l'area dedicata alla comunicazione veicolata attraverso le newsletter Unioncamere del Veneto Flash e CSR News.

Sono state inserite due nuove sezioni: "Area stampa" e "Multimedia".

Il sito internet dell'Eurosportello è un altro importante strumento di diffusione delle informazioni, costantemente aggiornato nei contenuti per quanto riguarda la sezione bollettino (format d'iscrizione online), pubblicazioni, bandi UE, bandi nazionali e regionali, gare d'appalto (format d'iscrizione online), eurocooperazioni, eventi e news. E' inoltre presente la possibilità di iscriversi al servizio di internazionalizzazione delle imprese a livello europeo denominato BCD (Business Cooperation Database) che comprende più di 10.000 opportunità commerciali e tecnologiche provenienti da più di 40 Paesi nel mondo. Il sito è stato visitato 130.392 volte nel 2011 con particolare attenzione alla sezione bandi di gara U.E.; inoltre è stata aggiornata la sezione dedicata ai corsi di Euroformazione (15 sessioni) svoltisi dal 25 febbraio 2011 al 10 giugno 2011. Eurosportello Veneto garantisce l'informazione sulle proprie attività tramite il Bollettino Eurosportello Informa, inviato quindicinalmente via e-mail ad un indirizzario di più di 37.512 imprese, contatti del Sistema camerale, Regione Veneto ed Enti locali, Associazioni di categoria, Associazioni dei consumatori; il bollettino è inoltre on line nel sito [www.eurosportelloveneto.it](http://www.eurosportelloveneto.it).

L'Ufficio stampa di Unioncamere del Veneto ed Eurosportello Veneto garantisce una presenza continua sulle testate regionali e nazionali, quotidiane e periodiche: dalla carta stampata ai mezzi di comunicazione multimediali, in occasione di conferenze stampa e convegni.

L'ufficio ha operato affinché dichiarazioni, interventi e interviste dei rappresentanti istituzionali di Unioncamere del Veneto ed Eurosportello Veneto fossero presenti negli articoli e nei servizi radiofonici/televisivi a diffusione regionale. Inoltre, ha collaborato per la stesura dell'articolo pubblicato in "The Parliament Magazine" per la presentazione di Eurosportello del Veneto e del lavoro svolto all'interno dell'Enterprise Europe Network. Ponendo Unioncamere del Veneto fra gli interlocutori principali per l'economia veneta a livello comunitario e globale.

Per ogni evento sono state allestite cartelle stampa con documenti in seguito veicolati anche via mail (cartella stampa digitale). E rassegne complete consultabili sul sito istituzionale.

Altri strumenti di comunicazione sono: il supporto a convegni e seminari organizzati anche da enti terzi, la quotidiana disponibilità a soddisfare le richieste dei media, l'aggiornamento costante del sito web. A ciò si aggiunge la realizzazione quotidiana di una rassegna stampa che, monitorando i principali quotidiani regionali e nazionali, è inviata ogni mattina ai referenti interni di Unioncamere del Veneto e ai Presidenti e Segretari generali delle Camere di commercio. Tutto il materiale è consultabile nella rassegna stampa semestrale consegnata in occasione del Consiglio.

Nel corso del 2011 sono state organizzate 8 conferenze stampa all'interno degli eventi organizzati da Unioncamere sul territorio regionale. Inoltre sono stati prodotti 58 comunicati stampa diffusi ai media regionali e nazionali, in piena sinergia con il lavoro d'analisi e ricerca del Centro Studi di Unioncamere del Veneto e le attività di Eurosportello Veneto in merito alla progettualità europea

L'ufficio stampa dispone di un database contenente centinaia di contatti. È stato elaborato negli anni e continuamente aggiornato, grazie anche all'ausilio di strumenti professionali (Agenda del Giornalista, Grande libro della stampa italiana, Uomini&Comunicazione) e periodici di settore (Prima Comunicazione)

Attraverso le newsletter, disponibili anche online, l'ente aggiorna costantemente i propri utenti. La newsletter istituzionale **Unioncamere del Veneto Flash** è suddivisa in quattro sezioni, "Primo Piano", "Focus", "Eventi" e "News", che informano sulle principali notizie del mondo camerale veneto, e non solo. Con preziosi link di rimando per approfondire i temi di maggior interesse. Le notizie che riguardano l'attività e gli appuntamenti di Unioncamere del Veneto sono poi sviluppati e approfonditi in news o comunicati stampa caricati nel sito internet.

La **Newsletter CSR News** è composta da cinque sezioni: "Focus", "Finanziamenti", "Notizie", "Iniziativa" e "Recensioni" e fornisce una panoramica a livello locale, nazionale e internazionale sui temi riguardanti la Responsabilità Sociale d'Impresa.

Nel 2011 gli utenti iscritti alla mailing list della newsletter Unioncamere del Veneto Flash sono stati 560.

La Newsletter CSR News viene inviata ogni mese a un indirizzario di circa 600 contatti

**Pubblicazioni e guide**

- ◆ Unioncamere del Veneto Organizzazione – iniziative - servizi (relazione attività 2010 sintetica )
- ◆ Linee strategiche comuni triennali di sviluppo del sistema camerale veneto (2011-2014) e programma di attività 2012 Guida ai finanziamenti europei 2011, realizzata nell'ambito della Convenzione PMI 2010-2011, in collaborazione con la Delegazione di Bruxelles di Unioncamere del Veneto
- ◆ Manuale sugli aiuti di Stato, aggiornato annualmente
- ◆ Dossier sulle consultazioni UE
- ◆ Position paper di supporto alle attività di lobby, sui seguenti dossier: "Nuova politica di coesione, revisione del regolamento SEC95", "Nuova politica agricola comune, revisione dello Small Business Act e promozione dei prodotti agricoli"
- ◆ Pvs in BLOOM, "Manuale Amministrativo per l'installazione d'impianti fotovoltaici a terra in aree marginali"
- ◆ Pvs in BLOOM, "Business Guide – Guida alla definizione di un business plan per l'installazione d'impianti fotovoltaici a terra in aree marginali"
- ◆ PVs in BLOOM, "Strategic Vision Document", che raccoglie 50 buone pratiche a livello europeo per recuperare terreni a valore zero attraverso le piantagioni fotovoltaiche
- ◆ Linee strategiche comuni triennali di sviluppo del Sistema camerale veneto (2011 – 2014) e Programma di attività 2012
- ◆ CD-ROM Progetto Scuole & CSR
- ◆ Brochure e folder sul nuovo prodotto turistico "Itinerari di fascino in Croazia", realizzato nell'ambito del progetto Seenet2
- ◆ Banca Mondiale – Le opportunità di procurement



## MIGLIORARE LA QUALITÀ DEL LAVORO E LA GESTIONE INTERNA

L'Istituzione pone attenzione ad un miglioramento continuo. Rende la sua organizzazione sempre più efficiente e flessibile. Valorizza le sue risorse umane.

Unioncamere del Veneto punta a qualificare e motivare costantemente il personale e i collaboratori, ponendo attenzione alla crescita personale e alla costruzione dello spirito di squadra.

L'organizzazione della struttura interna risponde a criteri di gestione snella, efficace ed efficiente ponendo continua attenzione ai carichi di lavoro e alle aree di competenza di ciascun dipendente o collaboratore, evitando la formazione di pericolosi "colli di bottiglia".

Per questo motivo nel corso del 2011 la struttura interna è stata revisionata creando la figura del Vice Segretario Generale e due nuovi quadri, responsabili della gestione efficiente dell'Area Progetti dell'Eurosportello e del Centro Studi.

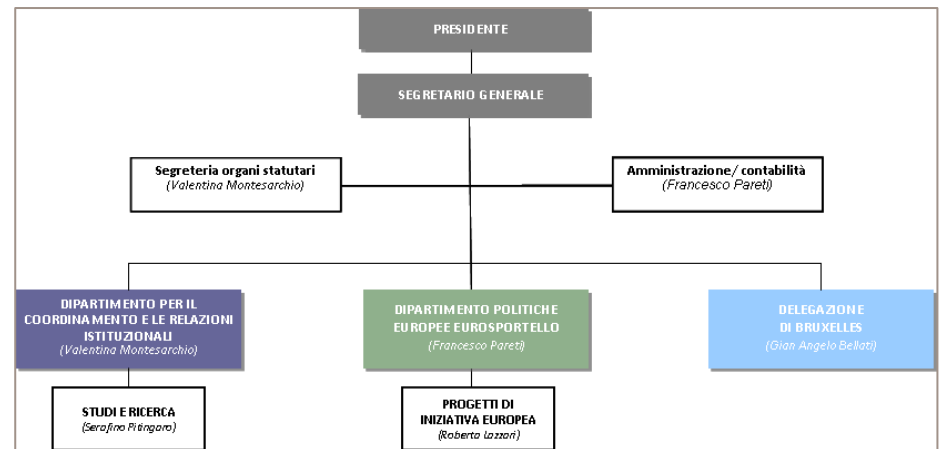
Periodiche riunioni di aggiornamento, convocate dal Segretario Generale, e un'attività di comunicazione interna costante su tutti gli aspetti della vita dell'Unione, contribuiscono a mantenere efficiente la gestione dell'attività amministrativa ed istituzionale e a coinvolgere attivamente tutto lo staff.

Il personale di Unioncamere del Veneto risulta composto a dicembre 2011 da 34 dipendenti e 25 collaboratori.

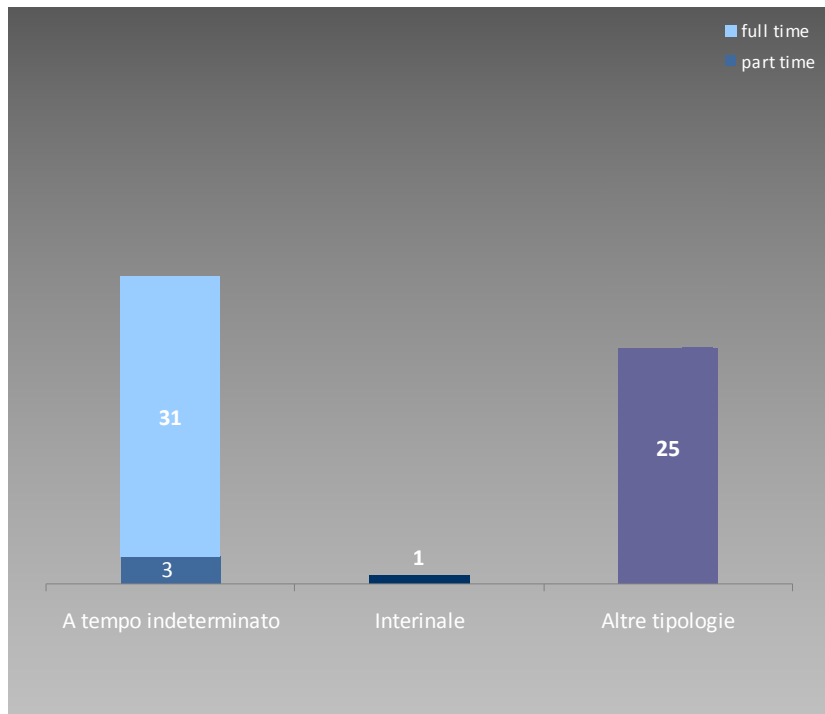
L'Unione riconosce il valore dell'approccio con il mondo del lavoro per i giovani laureandi o neo-laureati ed è sempre aperta a valutare la possibilità di ospitare stage, sia presso la sede di Venezia, che, soprattutto, presso la sede di Bruxelles (dove mediamente sono presenti 5/6 stagisti). Inoltre in caso insorgano esigenze di nuovo personale per turn-over o aumento del carico lavorativo l'Unione valuta in primis il

curriculum dei ragazzi che hanno lavorato in stage presso le proprie sedi, conoscendone già attitudini, capacità e competenze. In tal modo la nuova collaborazione viene proposta a un soggetto con cui si è già stabilito un rapporto di lavoro positivo e proficuo, con un evidente vantaggio sia per il collaboratore che per l'ente.

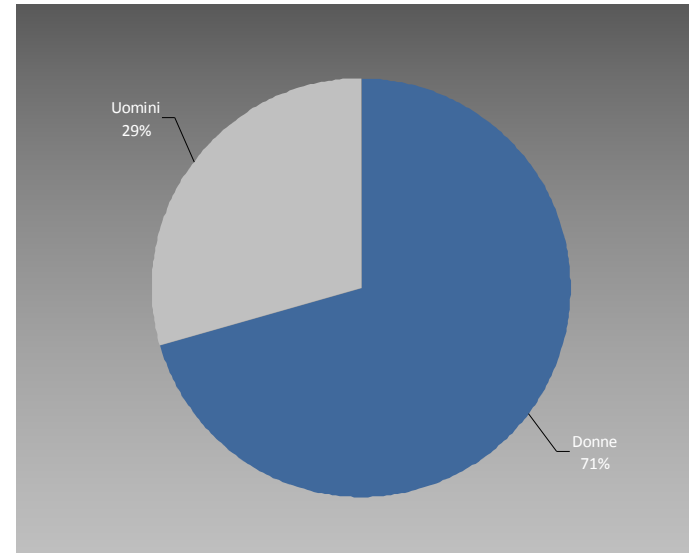
ORGANIGRAMMA DI UNIONCAMERE DEL VENETO (2011)



COMPOSIZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE E NON PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

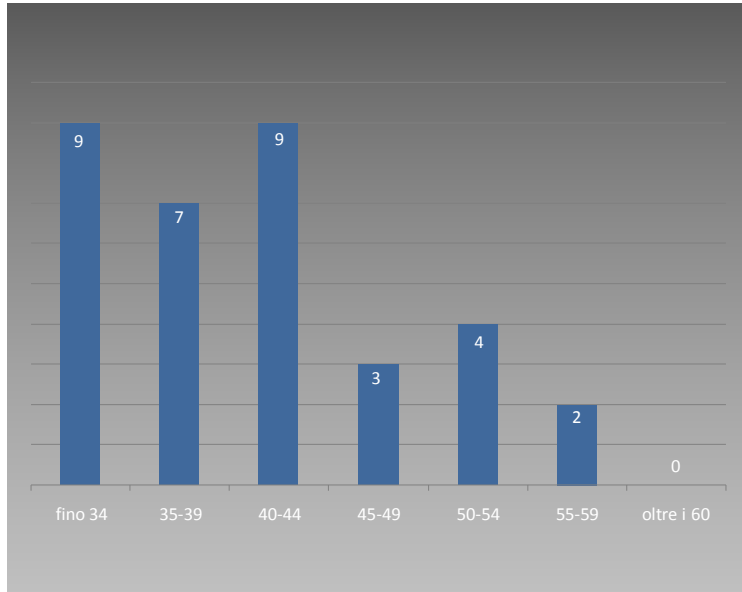


COMPOSIZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE (2011)



Il personale dipendente, con un età media di 39,2 anni, è composto da 24 donne e 10 uomini, e in tutto sono presenti 21 laureati.

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE PER CLASSI DI ETÀ (2011)



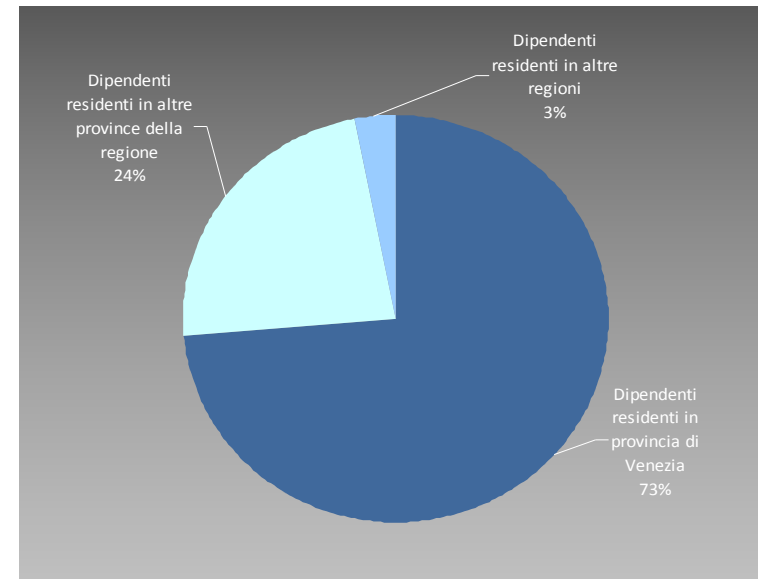
Ripartizione del personale dipendente di Unioncamere Veneto per profilo professionale			
		2010	2011
Impiegati	Livello 4	4	8
	Livello 3	6	11
	Livello 2	7	6
	Livello 1	5	4
Quadri		2	4
Dirigenti		1	1
<b>TOTALE</b>		<b>25</b>	<b>34</b>

Ripartizione del personale dipendente di Unioncamere Veneto per titolo di studio (2011)

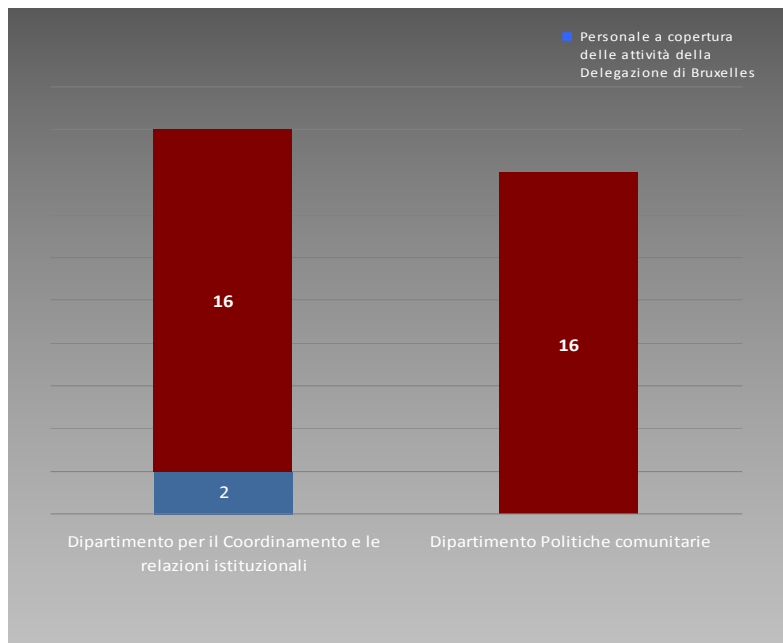
Scuola dell'obbligo	Licenza media superiore	Laurea	TOTALE	Livello di scolarità *
0	13	21	34	4,23

\* Indice sintetico costruito attribuendo un valore decrescente ai diversi titoli di studio = laurea 5; licenza media superiore = 3; scuola dell'obbligo = 1,5

PROVENIENZA TERRITORIALE DEL PERSONALE DIPENDENTE (2011)



DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE PER DIPARTIMENTO (2011)



Come reso evidente dall'età media dei propri dipendenti l'Unione crede fermamente nelle competenze, nel potenziale innovativo e nell'entusiasmo dei giovani. L'Unione, inoltre, riconosce che il personale, indipendentemente dalla sua tipologia contrattuale, rappresenta il suo capitale intangibile più prezioso ed è attenta alla sua valorizzazione e motivazione.

Un ambito fondamentale di investimento nella crescita del personale è l'attività di **formazione** che contribuisce ad aumentare le competenze tecniche e la motivazione degli stakeholder interni e quindi a garantire una più efficace gestione del lavoro, nell'interesse anche degli stakeholder esterni. Nel 2011 Unioncamere del Veneto ha dato la possibilità al proprio personale di frequentare due corsi svoltisi presso gli uffici,

uno di lingua inglese, cui hanno partecipato 10 dipendenti per 12 giornate di formazione e uno rivolto al responsabile della sicurezza che ha partecipato a una giornata di approfondimento sulle novità attinenti al suo ambito d'intervento. Al personale viene fornita l'opportunità di trascorrere un periodo di lavoro e formazione presso la sede di Bruxelles. L'Unione, inoltre, incoraggia il personale a partecipare a convegni e seminari organizzati da altri soggetti che siano d'interesse per il proprio ambito di attività.

Dati sull'attività di formazione per il personale dell'Unioncamere del Veneto(2011)

N. Corsi	2
N. Partecipanti	11
N. totale risorse umane coinvolte nelle attività formative	11
N. Ore di formazione	32
- di cui per Neo assunti	0
Spese totali sostenute per la formazione (euro)	4.500
Incidenza % delle spese per la formazione sul totale delle spese per il personale	0,26%
Investimento medio pro capite (euro)	132€
N. medio ore di formazione per dipendente	0,94
% lavoratori che hanno ricevuto formazione sulle politiche/procedure anti-corruzione dell'organizzazione	0

Dati generali sulla gestione del personale interno (2011)

Quota media di produttività (euro)	3212,12
% dipendenti beneficiari della produttività	100%
Incidenza % dell'importo totale erogato sul costo del personale non dirigente	6,1%
% dipendenti che ricevono regolarmente valutazioni	100%
Ammontare dei benefit disponibile (euro) per dipendenti, ex dipendenti e familiari	0

Dati generali sulla gestione del personale interno (2011)	
N. dipendenti che hanno beneficiato di progressioni orizzontali	3
% dipendenti in uscita	0
% dipendenti che hanno cambiato servizio	0
N. richieste di trasferimento ad altre amministrazioni	0
Rapporto dello stipendio base degli uomini rispetto a quello delle donne a parità di categoria	1
Giorni di assenza sul totale delle ore lavorative (%)	
Malattia	103
Maternità e malattia figli	8
Scioperi	0
Altri permessi	0

Gli uffici di Unioncamere del Veneto sono collocati all'interno del **Parco Scientifico-Tecnologico Vega** una struttura moderna e funzionale, modello di riconversione ambientale di un'area industriale come quella di Porto Marghera e detentore della certificazione ISO 14001 per la qualità della gestione rispetto all'ambiente.

All'interno del Parco sono ospitati uffici e strutture dell'Università, Centri di ricerca, Enti pubblici, Società di consulenza, studi professionali ed imprese del terziario, che rappresentano una delle maggiori concentrazioni di know-how tecnologico e imprenditoriale del Veneto. Il Parco è situato in una posizione geografica strategica, nel cuore del sistema economico del Nord Est Italia, nelle vicinanze del centro storico di Venezia, a pochi minuti dalle principali infrastrutture viarie e mezzi pubblici di trasporto (le fermate dell'autobus e della stazione ferroviaria sono a pochi passi). Il complesso è dotato di parcheggi, sia coperti che scoperti, di cui alcuni riservati ai lavoratori ed altri agli ospiti dell'Ente, di un servizio mensa e due bar convenzionati. Gli

uffici di Unioncamere del Veneto e di Eurosportello del Veneto sono collocati rispettivamente al primo e al secondo piano di uno degli edifici principali del Parco.

Avendo nominato, a norma di legge, un dipendente responsabile della Salute e Sicurezza sul luogo di lavoro, Unioncamere del Veneto garantisce ai propri dipendenti **condizioni logistiche ottimali**. Vengono monitorati continuamente lo stato dell'illuminazione sia naturale, garantita da ampie vetrate, sia artificiale; dell'impianto di condizionamento/riscaldamento i cui filtri vengono sostituiti con periodicità superiore alla norma di legge; dell'ergonomia della postazione di lavoro (sedia, scrivania, ecc.) della strumentazione informatica e di supporto (stampanti, fax, fotocopiatrici, scanner, ecc.).

Anche la salute del personale è costantemente monitorata attraverso visite mediche realizzate presso gli uffici in occasione delle quali viene anche valutata l'adeguatezza delle postazioni di lavoro.

In occasione delle festività natalizie e durante il periodo estivo vengono organizzate attività ricreative che rappresentano importanti momenti di aggregazione.

Unioncamere del Veneto pone, inoltre, particolare attenzione al **rispetto dell'ambiente** con alcune semplici azioni, spontaneamente adottate dal personale, su diversi fronti:

- ◆ consumo delle materie prime: il personale è invitato a moderare il ricorso alla stampa dei documenti e a prediligere la loro gestione in formato elettronico. Ove necessario il supporto cartaceo, si adottano accorgimenti quali il riutilizzo della carta e/o la stampa fronte/retro;
- ◆ risparmio energetico: negli uffici è stata installata un'illuminazione a basso consumo energetico e sul lato sud dell'edificio sono state applicate alle superfici vetrate le pellicole adesive oscuranti per ridurre l'irradiazione durante i mesi estivi e il conseguente consumo energetico legato al condizionamento. Inoltre il riscaldamento/condizionamento e l'illuminazione dei locali di lavoro vengono attivati solo in caso di utilizzo e solo se effettivamente necessari;



♦ produzione di rifiuti e di emissioni inquinanti: è stata attivata la raccolta differenziata di carta e plastica. Per la stampa dei documenti si ricorre alla rigenerazione delle cartucce delle stampanti. Nell'acquisizione di nuove stampanti, peraltro, si tiene conto della loro emissione di polveri e di ozono e si valuta il loro posizionamento, a tutela della salute dei lavoratori.

In questo modo la programmazione e la gestione interna di Unioncamere del Veneto raccoglie le istanze del personale, armonizzandole con gli interessi dell'Ente, tutelando al contempo gli stakeholder esterni.

Nel corso dell'anno si è provveduto alla predisposizione delle varie tipologie di contrattualistica richieste per lo svolgimento delle attività di Unioncamere del Veneto (contratti di lavoro, di appalto, di prestazione d'opera ecc.); e alla supervisione delle procedure a evidenza pubblica imposte dalla natura di organismo di diritto pubblico dell'Ente. In particolare nel 2011 è stato predisposto il **nuovo regolamento per l'acquisizione di forniture, servizi e per l'esecuzione di lavori in economia**, a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 3, rubricato "Tracciabilità dei flussi finanziari", della legge 13 agosto 2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie e delega al Governo in materia di normativa antimafia", del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163", e del d.l. 13 maggio 2011 n. 70 "Semestre Europeo – Prime disposizioni urgenti per l'economia" come convertito in legge 12 luglio 2011 n. 106.

È stato seguito il funzionamento del **Supercondominio Lybra-Cygnus**, con particolare riferimento alle convocazioni delle assemblee condominiali e alle sue deliberazioni, per tutelare quanto più possibile gli interessi dell'Ente.

Si sono tenute due riunioni del Consiglio di Amministrazione e una seduta assembleare di **Unioncamere del Veneto Servizi S.cons. a.r.l.**. La società, partecipata dalle sette Camere di commercio venete, ha per oggetto la fornitura di servizi

informativi, formativi, di comunicazione, di assistenza, di consulenza e di altri servizi connessi ed il coordinamento dell'attività dei soci. Altri scopi della società sono l'acquisto, la vendita, la locazione e la gestione di beni immobili e l'analisi e l'elaborazione anche mediante centri elettronici propri o altrui di dati di qualsiasi genere, per conto proprio e di terzi.

## IL PUNTO DI VISTA DEGLI STAKEHOLDER

**Unioncamere del Veneto adegua i suoi servizi alle indicazioni degli utenti. Li orienta e li migliora, in sintonia con i giudizi espressi.**

Rispondere in modo adeguato ai bisogni sempre nuovi dei portatori d'interesse rappresenta una tra le principali sfide poste a una PA moderna che voglia consolidare la fiducia dell'utenza confermando la legittimazione sociale del proprio agire.

Ciò è vero soprattutto in un momento, come quello attuale, in cui la società e il mercato sono sempre più attenti alla qualità e all'efficacia del servizio pubblico. Anche per migliorare la competitività del sistema Paese.

In tal senso, la capacità di sviluppare una partecipazione attiva del cittadino/utente nei processi decisionali dell'amministrazione pubblica si afferma quale presupposto sostanziale per il corretto funzionamento dell'organizzazione.

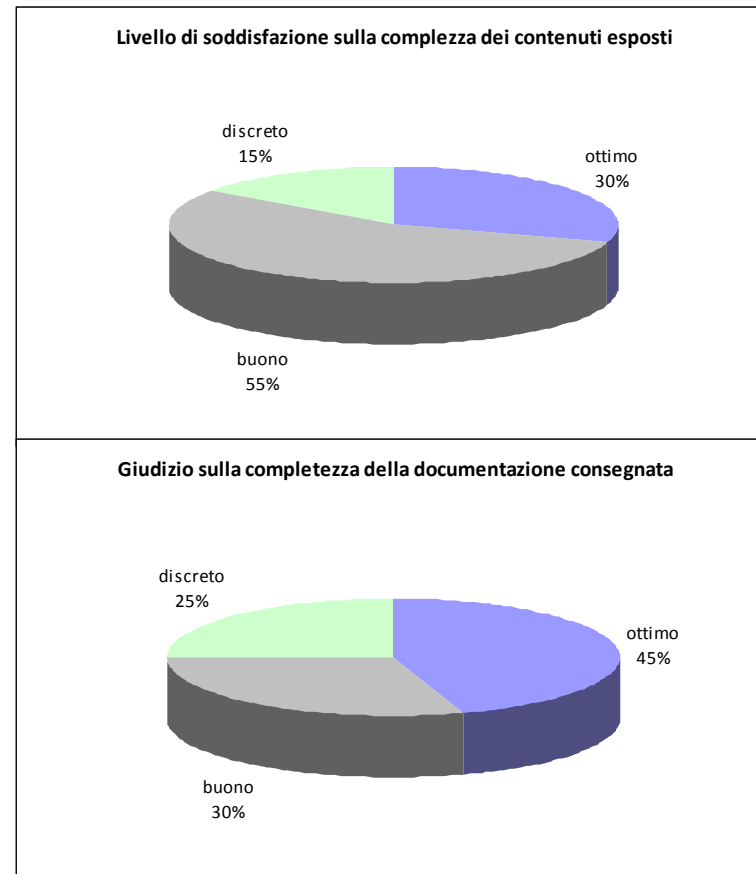
Uno degli strumenti comunemente utilizzati per monitorare il livello di soddisfazione degli utenti/clienti dei servizi è l'indagine di customer satisfaction. La rilevazione consente di misurare la qualità percepita da parte dei soggetti destinatari del servizio. Il cardine informativo su cui innestare il relativo percorso di adeguamento e miglioramento.

Unioncamere del Veneto ha utilizzato lo strumento della customer satisfaction per verificare il livello di soddisfazione degli utenti. In particolare è stata utilizzata la metodologia della customer satisfaction per i corsi formativi e gli eventi organizzati durante l'annualità 2011. La rilevazione è avvenuta distribuendo un questionario ai partecipanti, cui è stato chiesto un giudizio sulla qualità complessiva e su specifici aspetti del servizio fornito.

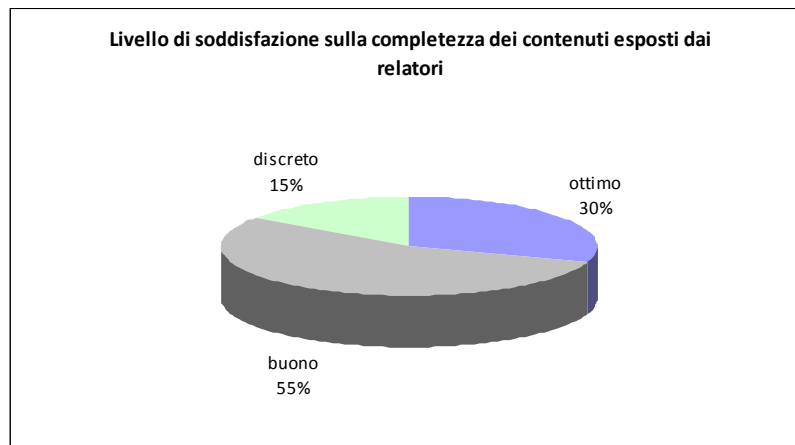
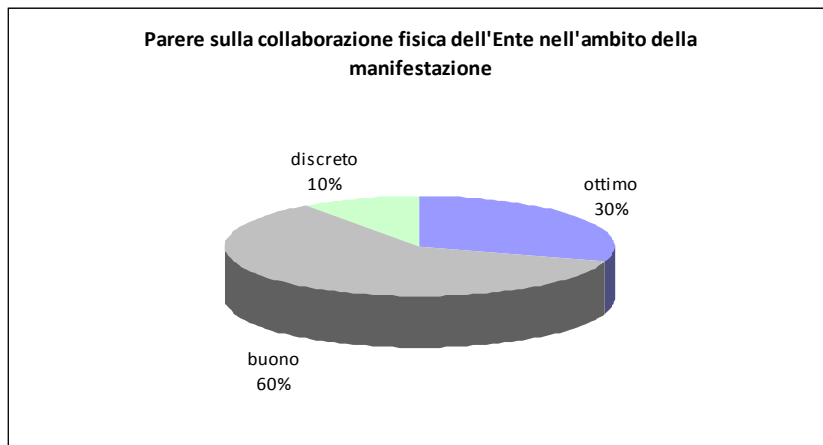
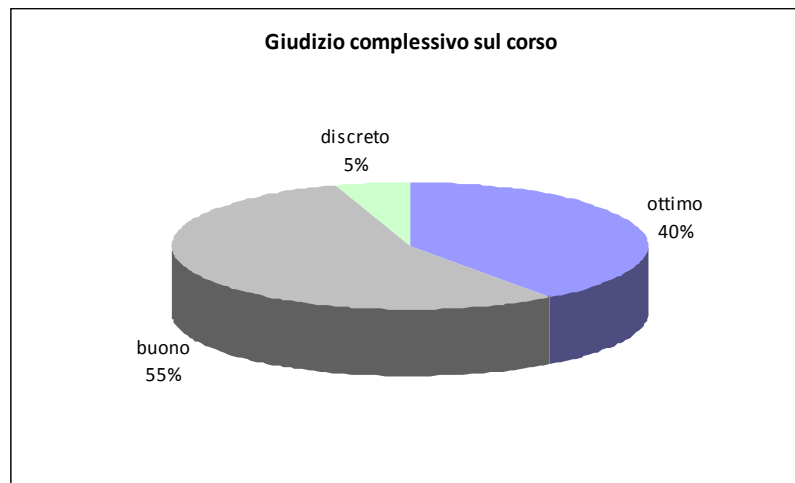
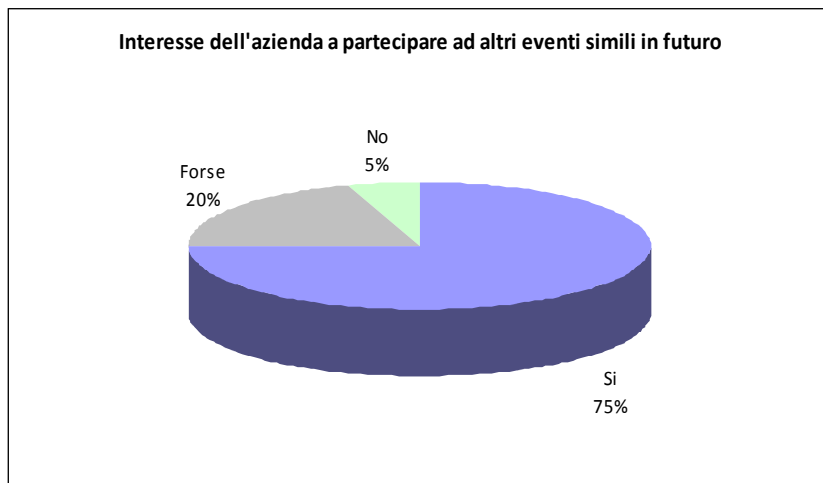
In merito ai corsi formativi organizzati da Unioncamere del Veneto l'85% dei partecipanti ha ritenuto buona o ottima la completezza dei contenuti esposti e il 75% ha dichiarato buona o ottima la completezza della documentazione consegnata. Allo

stesso modo il 95% dei partecipanti a convegni incontri, b2b nel 2011 hanno dato un giudizio complessivamente buono o ottimo sul servizio offerto. In particolare è stata riconosciuta buona o ottima la completezza dei contenuti esposti dai relatori (85% dei partecipanti), mentre il 75% delle imprese ha dichiarato di voler partecipare a eventi simili in futuro.

CORSI FORMATIVI ORGANIZZATI DA UNIONCAMERE DEL VENETO NEL 2011



CONVEGNI, INCONTRI, B2B ORGANIZZATI DA UNIONCAMERE DEL VENETO NEL 2011



## LA DIMENSIONE ECONOMICA

*Tutto ciò che merita di essere fatto, merita di essere amministrato bene*

Philip Dormer

### RISULTANZE DELLA GESTIONE ECONOMICA

**Produrre ricchezza. Farla fruttare. Distribuirli nel modo migliore. All'interno e all'esterno del Sistema. In linea con la missione e gli obiettivi istituzionali.**

**Sono questi i riferimenti che illuminano l'organizzazione delle nostre risorse finanziarie.**

Unioncamere del Veneto è un'associazione avente lo scopo di rappresentare le Camere di commercio del territorio e di promuovere l'economia regionale. Essa non ha dunque fini di lucro e pertanto la sua performance economica non è valutabile in base al conseguimento o meno di un utile, pur essendo tenuta comunque a perseguire l'efficacia e l'efficienza nella gestione delle risorse.

L'Unioncamere regionale adempie alla sua mission disponendo di risorse provenienti non solo dalle Camere di commercio (per una quota di poco superiore a un terzo del totale) ma anche da altre fonti: oltre ai finanziamenti del Fondo perequativo, comunque provenienti dal Sistema camerale, una grossa fetta è ascrivibile ad "altri contributi per progettualità", che ammontano a quasi la metà del totale; occorre inoltre citare la capacità di generare risorse attraverso l'offerta di servizi commerciali (domiciliazioni, progetti commerciali, locazione di sale e spazi) sia direttamente sia attraverso la Delegazione di Bruxelles.

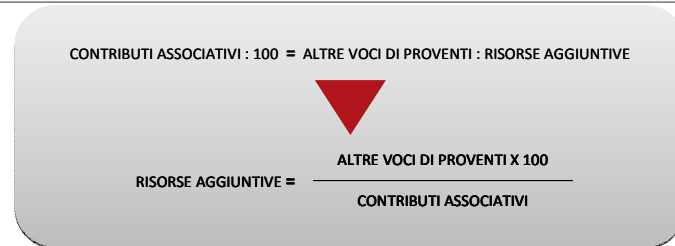
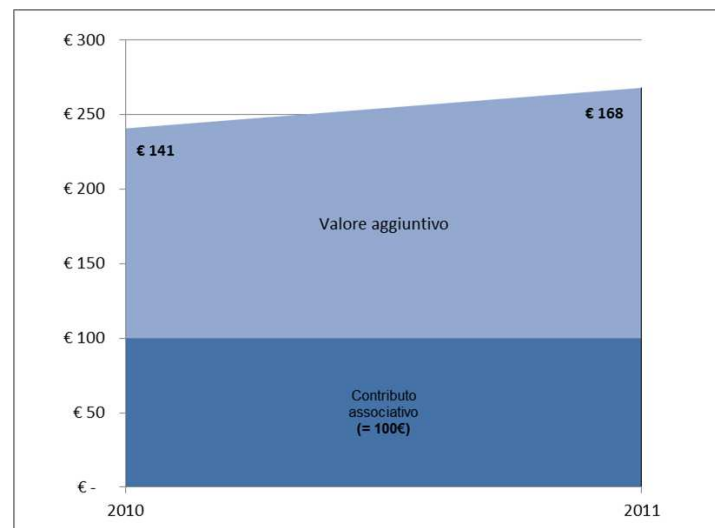
Da ciò discende una considerazione circa la significativa capacità dell'Unioncamere del Veneto di attrarre risorse aggiuntive rispetto a quelle apportate dalle Camere di commercio a essa aderenti.



Un'analisi specifica è stata dunque condotta su tale capacità di generare risorse aggiuntive per il Sistema, ossia circa il valore ulteriore che Unioncamere riesce ad attrarre rispetto ai contributi associativi versati dalle Camere di commercio. Tale "valore aggiunto" è stimato mettendo a confronto l'entità dei contributi associativi rispetto all'ammontare di tutte le altre tipologie di proventi.

Nel 2011, a fronte di 100 euro apportati dalle Camere di commercio, sono stati catalizzati altri 168 euro, in sensibile aumento rispetto ai 141 del 2010, grazie soprattutto a progetti comunitari, oltre alla già citata capacità di offrire servizi commerciali.

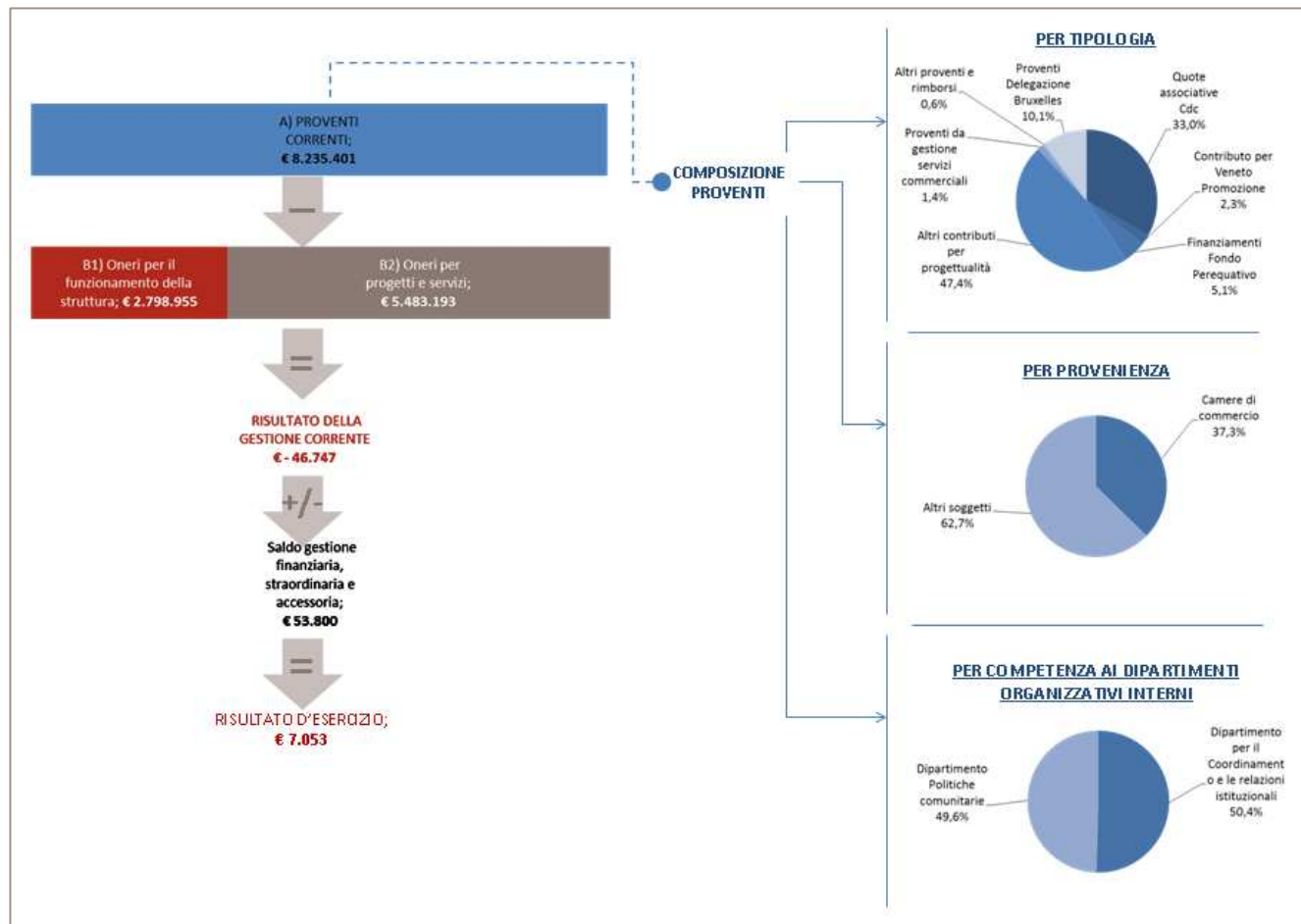
IL VALORE AGGIUNTIVO



Tornando alla descrizione dei fatti di gestione per il 2011, occorre notare come l'esercizio si sia chiuso con un leggero avanzo di 7.053 euro, pur in presenza di un

decremento dei proventi da aliquote camerali rispetto al 2010 (passati da 2,9 a 2,7 milioni di euro).

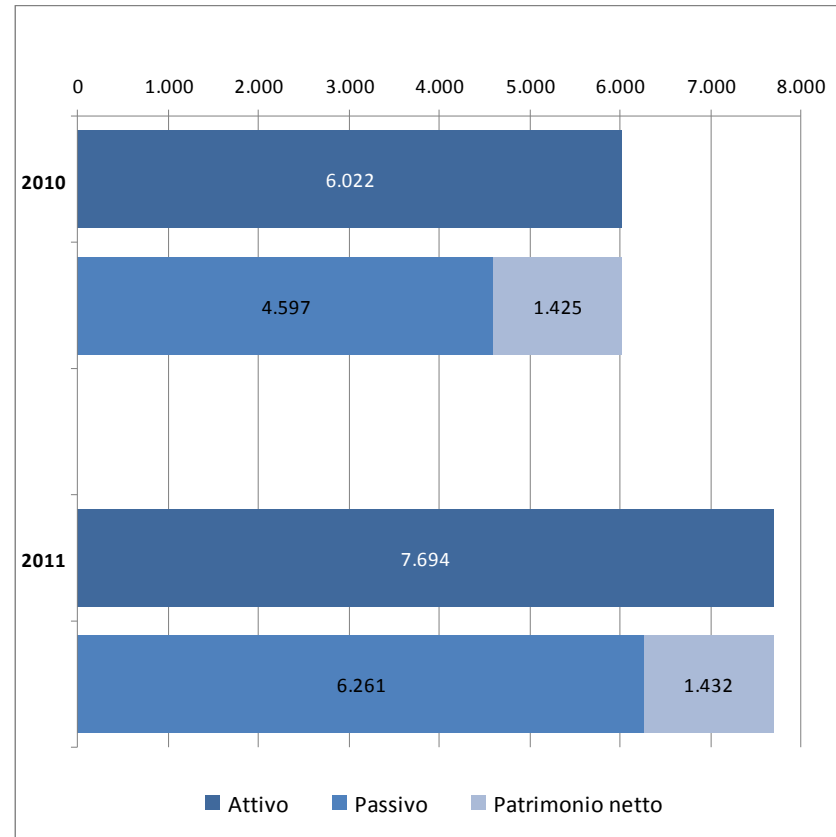
RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLE PRINCIPALI GRANDEZZE DEL CONTO ECONOMICO E COMPOSIZIONE DEI PROVENTI CORRENTI (2011)



Le spese di struttura sono state tenute sotto controllo, tanto da risultare inferiori a quelle del 2010, a fronte di un maggior carico amministrativo e gestionale e un accrescimento dei costi del personale, in quanto a partire dal quarto trimestre è stata effettuata una conversione di 9 contratti per collaborazioni a progetto a contratti di dipendenza.

Nel 2011 si è registrato un attivo patrimoniale maggiore di euro 1,67 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

PRINCIPALI GRANDEZZE DELLO STATO PATRIMONIALE 2010-011 (migliaia di euro)



<b>Conto economico (2010-2011) - valori in migliaia di euro</b>			
	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>Var. 2011/2010</b>
Proventi correnti	7.367	8.235	868
Oneri correnti	7.325	8.282	957
<b>Risultato della gestione corrente</b>	<b>43</b>	<b>-47</b>	<b>- 89</b>
Proventi finanziari	16	29	13
Oneri finanziari	-	-	-
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>16</b>	<b>29</b>	<b>13</b>
Proventi straordinari	42	124	82
Oneri straordinari	89	32	- 57
<b>Risultato della gestione straordinaria</b>	<b>-48</b>	<b>91</b>	<b>139</b>
Rettifiche dell'attivo patrimoniale	-	-67	- 67
<b>RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE</b>	<b>11</b>	<b>7</b>	<b>- 4</b>

<b>Stato patrimoniale (2010-2011) - valori in migliaia di euro</b>			
	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>Var. 2011/2010</b>
Immobilizzazioni materiali e immateriali	76	55	-21
Immobilizzazioni finanziarie	374	557	183
<b>Immobilizzazioni totali</b>	<b>450</b>	<b>612</b>	<b>162</b>
Crediti di funzionamento	2.179	3.486	1.307
Rimanenze	-	-	-
Disponibilità liquide	2.889	2.328	- 560
Ratei e risconti attivi	504	1.267	763
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>6.022</b>	<b>7.694</b>	<b>1.672</b>
Debiti di finanziamento	75	-	- 75
Trattamento di fine rapporto	233	255	22
Debiti di funzionamento	3.231	4.350	1.119
Fondi per rischi e oneri	<b>355</b>	<b>355</b>	-
Ratei e risconti passivi	703	1.302	599
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>4.597</b>	<b>6.261</b>	<b>1.665</b>
Avanzo patrimoniale	1.414	1.425	11
Riserva di partecipazioni	-	-	-
Risultato economico dell'esercizio	11	7	4
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>1.425</b>	<b>1.432</b>	<b>7</b>

## LE PROSPETTIVE FUTURE

*Chi è soltanto in anticipo sul proprio tempo,  
dal suo tempo sarà raggiunto.*

Ludwig Wittgenstein

L'approvazione del nuovo Statuto a seguito della riforma del Sistema camerale avviata con l'entrata in vigore del D.lgs 23/2010, ha aperto una nuova stagione nella storia di Unioncamere del Veneto, pur in continuità con il passato. L'adozione delle linee strategiche comuni 2011-2014 di sviluppo del Sistema camerale veneto, affiancate da un programma annuale delle attività, assolve alla funzione di indirizzo politico e include le priorità secondo le quali si svilupperà l'azione dell'Unione regionale e delle Camere associate nel prossimo triennio. Il tutto, naturalmente, nel contesto della missione istituzionale loro assegnata.

Come esposto dal bilancio sociale, nel 2011 l'Unione ha svolto le attività in pieno adempimento alla propria missione e in modo coerente alle linee strategiche comuni, che pure sono state pubblicate a maggio 2011. Nell'operato dei suoi dipartimenti Unioncamere del Veneto ha adottato quale principio ispiratore l'interesse dei suoi stakeholder, in primis le Camere di commercio e le imprese della regione. Gli stakeholder sono anche i destinatari della costante comunicazione dell'Unione in merito alle attività svolte ed ai progetti (v. par. "Rafforzare il dialogo attraverso la comunicazione"), in un'ottica di trasparenza ed informazione di cui il presente bilancio sociale è un'ulteriore manifestazione.

Nell'attuale periodo di difficoltà economica globale, Unioncamere del Veneto ha saputo continuare a crescere, come dimostrano i dati nel capitolo "Risultanze della gestione economica", ampliando il numero dei propri servizi e progetti, tutelando il proprio personale e creando un valore aggiuntivo superiore all'anno 2010, pur a fronte di una diminuzione dei proventi dell'aliquota camerale, ridotti da 2,9 a 2,7 milioni di euro. Al conseguimento del risultato ha contribuito anche la riduzione delle spese di

struttura, che nel 2011 sono risultate addirittura inferiori al 2010, a fronte di un maggior carico amministrativo e gestionale. Unioncamere del Veneto ha quindi dimostrato di saper interpretare il momento economico e le esigenze dei propri stakeholder, anticipando le indicazioni del governo in tema di spending review.

La vicinanza dell'Unione alle esigenze di tutti i propri portatori d'interesse è testimoniata dai dati derivanti dalle indagini di customer satisfaction (v. paragrafo "Il punto di vista degli stakeholder") che mettono in luce la soddisfazione degli utenti dei servizi formativi e degli eventi organizzati dall'Unione.

Nei prossimi anni Unioncamere del Veneto è chiamata a rendere ancora più efficiente la propria attività di assistenza e rappresentanza del sistema camerale, attraverso modalità di lavoro che assicurino all'interno del sistema una marcata condivisione delle idee, dei progetti e delle esperienze. Il tema delle "funzioni associate" è da tempo di primaria importanza nell'ordine del giorno delle riunioni degli Organi. Esso riguarda oggi, in particolare, l'associabilità dei servizi legali interni, degli appalti e gare per l'acquisizione di forniture e servizi, della promozione del SUAP e della armonizzazione dei regolamenti per la concessione di contributi, ambiti tutti di rapida applicazione operativa. Qualora ulteriormente sviluppate le funzioni associate potrebbero comportare, al momento opportuno, un ulteriore sviluppo strutturale dell'Unione, orientato a professionalità specifiche e di elevato livello.

Parallelamente, lo scenario istituzionale caratterizzato sempre più da un assetto dei poteri policentrico, fa sì che l'Unione si debba muovere tempestivamente su numerosi fronti sia a livello strategico/politico che operativo/relazionale. In entrambi i sensi interviene la recente previsione statutaria riguardo alla possibilità di attribuire incarichi ai Presidenti delle Camere associate, che vengono dunque chiamati a partecipare dell'attività dell'Unione, occupandosi di specifiche tematiche con funzioni di analisi e proposta, per poi riferirne alla Giunta.

I temi che vengono seguiti dai Presidenti camerali sono i seguenti:

- a) innovazione e trasferimento tecnologico, RST
- b) infrastrutture



- c) credito
- d) politiche comunitarie e turismo
- e) informazione statistica e ricerca economica
- f) internazionalizzazione
- g) semplificazione e mediazione.

A tale novità si affianca, ed è di supporto, la preesistente organizzazione tecnica del coordinamento camerale (gruppi di lavoro o comitati), coordinati dai Segretari Generali o da loro delegati, con l'obiettivo di condividere problemi, soluzioni e prassi operative.

Nel prossimo triennio acquisirà rilevanza la definizione di politiche di incentivazione del personale, che negli ultimi undici anni si è specializzato e qualificato ma che ha anche registrato una forte mobilità per le scarse possibilità di stabilizzazione. Infatti Unioncamere si trova a fronteggiare oggi un numero di progetti ed attività ingente rispetto alle risorse umane disponibili. È auspicabile quindi che nei prossimi anni il personale possa incrementare, in modo particolare per i livelli più elevati.

Sulla base dei risultati ottenuti e in continuità con le attività, le azioni e i progetti già in essere, il programma di attività 2012 prevede la traduzione delle linee strategiche triennali negli obiettivi operativi di seguito riportati.

- potenziare coordinamento e servizi a favore del sistema camerale. sviluppare iniziative di sistema e servizi in forma associata
- sviluppare le relazioni istituzionali e la rappresentanza degli interessi del sistema camerale
- consolidare l'informazione statistica e sviluppare la ricerca economica
- qualificare il capitale umano e sviluppare le competenze. Diffondere la cultura d'impresa
- semplificare il contesto per fare impresa e sostenere l'applicazione dei principi dello Small Business Act
- favorire la collaborazione e le aggregazioni tra imprese, incentivare la cooperazione transnazionale

- favorire le politiche d'internazionalizzazione e consolidare la progettazione comunitaria
- promuovere la sostenibilità, il rispetto dell'ambiente e la responsabilità sociale d'impresa
- diffondere le forme alternative di risoluzione delle controversie e supportare le camere nel servizio di mediazione
- promuovere il turismo, la tipicità e qualità dei prodotti e servizi veneti
- supportare le Camere di commercio nelle funzioni di regolazione del mercato e le imprese nel rapporto con i consumatori
- creare un contesto favorevole all'innovazione e al trasferimento tecnologico, stimolare la partecipazione al VII Programma Quadro di ricerca e sviluppo U.E.
- informare e formare su politiche comunitarie e programmi U.E.
- sostenere la realizzazione delle linee AV/AC del corridoio 5 e del corridoio 1. Agire, nel contesto della politica U.E. dei trasporti, per l'adozione di soluzioni infrastrutturali e logistiche competitive e sostenibili
- comunicare il valore del sistema camerale regionale e le specializzazioni della rete
- promuovere l'accesso al credito per le PMI

Questi obiettivi rappresentano veri e propri indirizzi alla struttura interna per le proposte di attività e per i progetti. Allo stesso tempo forniscono un parametro su cui valutare ex post i risultati degli stessi. Di conseguenza, attività e progetti realizzati con specifici obiettivi di anno in anno, nel quadro di una programmazione triennale permetteranno una visione prospettica più ampia ed una gestione più efficiente delle attività e delle risorse nel tempo.

Giova infine rilevare che il 2012 rappresenta l'anno in cui entrerà a regime il nuovo sistema di programmazione organizzato in linee strategiche che, aggiungendosi alle rendicontazioni economica e sociale, garantirà una maggiore trasparenza gestionale, a beneficio sia degli stakeholder esterni che di quelli interni.

Finito di stampare nel mese di Dicembre 2012  
Presso lo stabilimento di Litostampa Veneta Srl – Mestre - Venezia